Conto Corrente Postale — omaggio

Spett. Biblioteca Civica

Studi 2 — TRIESTE (9)

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 27 Giugno 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 483

Dopo i colloqui fra il Duce e Eden

Chiarimento di atmosfera = La fermezza di Mussolini di fronte a soluzioni parziali della questione abissina sottolineata a Londra = Gli sviluppi della collaborazione di Stresa

LONDRA, 26

Il Consiglio dei Ministri britannico stasera ha esaminato i lunghi rapporti inviati da Eden intorno alle conversazioni di Parigi e di Roma e assai probabilmente ha espresso il suo parere sulle risposte che Eden potrà dare al signor Laval.

Tre punti

In corrispondenze da Roma, tutti i giornali riproducono il testo del comunicato ufficiale diramato al termine dei colloqui Mussolini-Eden e il testo delle dichiarazioni del Ministro britannico ai giornalisti inglesi della capitale italiana, facendoli oggetto di lunghi commenti. L'interesse dei corrispondenti e quello dei commentatori londinesi per la visita di Eden a Roma si concentra soprattutto sulla conversazione di ieri, nel corso della quale, secondo lo stesso comunicato ufficiale, è stata toccata la questione abissina. Si può dire che tutti questi commenti tendono a mettere in luce e sottolineare i seguenti punti:

1) La fermezza dimostrata dal Duce di fronte a possibili soluzioni parziali del problema abissino;

2) L'utilità generica della visita che, se non ha portato a risultati concreti, ha permesso utili contatti in linea generale ed ha altresì dato modo ad Eden di recare a Londra un quadro preciso della posizione italiana;

3) La delusione di coloro che ritenevano il 25 maggio scorso che la Società delle Nazioni si fosse imposta all'Italia e che davano per certo anche questa volta un successo di Eden a Roma.

Il *Times* scrive:

«Se, come sfortunatamente sembra essere il caso, si deve deplorare che nessun progresso è stato fatto verso la soluzione della questione abissina, i circoli competenti britannici ed italiani sono d'accordo nel ritenere che la visita di Eden è stata di grande utilità, perchè ha permesso ai rappresentanti dei due Governi di esporre i propri punti di vista con la massima chiarezza, eliminando in tal modo molti dubbi. Gli italiani ora sembrano convinti che la Granbretagna non ha intenzione di separarsi dalla Francia e dall'Italia volando in braccio alla Germania».

Il corrispondente cita a tal proposito le parole di un portavoce del Governo italiano secondo il quale a Roma si sarebbe avuta l'impressione che la solidarietà stabilita a Londra ed a Stresa va ancora considerata come un elemento di grande importanza.

Reciproca franchezza

«E' stato importante, aggiunge il corrispondente, che una simile impressione sia stata espressa. Gli italiani infatti, pur non avendo assunto di fronte all'Inghilterra un atteggiamento così irremovibile come la Francia, hanno acconsentito che la mossa inglese e gli accordi bilaterali del genere di quello anglo-tedesco vanno giudicati in base allo spirito delle definitive intenzioni dei Governi adesso partecipanti. Se la Granbretagna, sodisfatta ora delle proprie necessità navali, spinge le trattative per un patto aereo e, ottenendolo, si disinteressa completamente di altri problemi quali la Conferenza danubiana e il Patto orientale, allora gli italiani sarebbero più inclini ad appoggiare il punto di vista francese».

Anche il corrispondente romano della *Morning Post* scrive che le conversazioni di Roma sono state condotte con grande franchezza da entrambe le parti che hanno esposto i rispettivi punti di vista. L'atmosfera è stata chiarita ed il Governo britannico finalmente conosce in modo esatto quali sono i desideri e le intenzioni dell'Italia.

«Gli ambienti ufficiali italiani e britannici, aggiunge il corrispondente, si esprimono in senso molto favorevole circa l'utilità del lavoro compiuto».

La *Reuter* dice che lo scambio di idee sulla Abissinia ha portato un grande beneficio e conclude mettendo in rilievo la finale conversazione di stamane tra l'on. Suvich e il signor Eden e la cordialità dei saluti al momento della partenza del Ministro inglese da Roma.

Si vedono i primi effetti dell'energica condotta del Duce e della bontà delle sue ragioni.

Le necessità dell'Italia

L'*Evening Standard*, giornale fino a qualche giorno fa fra i più acri e violenti contro l'Italia e le sue aspirazioni sull'Abissinia, conclude stasera un lungo articolo esplicativo sulla questione e sulle necessità di espansione dell'Italia con queste parole:

«Gli interessi italiani allo sviluppo dell'Abissinia non sono in conflitto con quelli inglesi. Il solo interesse inglese laggiù è il lago Tsana di dove vengono le acque del Nilo Azzurro, vitali per l'irrigazione del Sudan anglo-egiziano e noi non abbiamo niente da guadagnare compromettendoci nella disputa italo-abissina. Se l'Imperatore di Etiopia non cede completamente e presto, Mussolini andrà avanti col suo piano di conquista».

La *Morning Post* e la *Yorkshire Post* pubblicano una lettera del deputato conservatore Hall Caine il quale, di ritorno da un viaggio in Italia, il primo da lui compiuto dalla guerra in poi, scrive di essere rimasto grandemente colpito dai profondi mutamenti intervenuti nel Regno in questo periodo.

«I critici del Regime italiano, egli scrive, non hanno abbastanza valutato il fatto che l'Italia, più che militarista, è disciplinata e l'influenza di ciò appare chiara nel grande miglioramento dei pubblici servizi e nei rapporti tra pubblici ufficiali e visitatori. Non sono secondo a nessuno nell'ammirazione del mio Paese, che non vorrei cambiare con alcun altro, ma affermo che dovremmo riconoscere i meriti degli altri Paesi e sostengo che ognuno ritrarrebbe grande vantaggio da una visita in Italia, per rendersi conto di quanto colà avviene».

Eden ha lasciato Roma

ROMA, 26

Il Ministro britannico Eden è ripartito oggi alle 12 per Parigi. Erano a salutarlo alla stazione di Termini l'Ambasciatore di Granbretagna, l'Ambasciatore del Giappone, il Sottosegretario al Ministero degli Esteri on. Suvich, il rappresentante del Governatore di Roma e numerosi altri funzionari dell'Ambasciata britannica presso il Quirinale e del Ministero degli Affari Esteri.

Breve sosta a Torino

TORINO, 26

Stasera alle 21.30 è transitato da Torino il Ministro Eden. Nei 10 minuti di fermata è disceso a passeggiare con un suo segretario ed ha quindi proseguito per Modane, Parigi e Londra.

Constatazioni parigine

PARIGI, 26

Benchè ancora riservata su qualche punto particolare — giacchè si ritiene che non si potrà avere una esatta visione dei risultati della missione di Eden a Roma fino a che il Ministro britannico non avrà nuovamente conferito con Laval — la stampa parigina considera però che in tutti i modi il viaggio di Eden nella capitale italiana e i colloqui che egli ha avuto col Duce costituiscono una chiarificazione opportuna e l'eliminazione di ogni possibilità di equivoci, soprattutto sulla questione abissina.

Ogni confusione eliminata

Per ambienti come quelli francesi sottoposti al getto continuo di notizie tendenziose o di progetti più o meno arbitrari tendenti a favorire illusioni e manovre intorno ai diritti legittimi dell'Italia nell'Africa Orientale, è questa una constatazione che riveste importanza, perchè taglia corto a possibili deviazioni che renderebbero più difficile la soluzione di problemi vitali dinanzi ai quali in Francia si è ormai persuasi che l'Italia non indietreggierà mai. Questo pongono in luce i principali organi della stampa parigina, sia attraverso i loro corrispondenti dalla capitale italiana, sia attraverso commenti redazionali.

Così anche l'agenzia *Transalpine* la quale scrivendo che «i colloqui hanno eliminato ogni possibilità di confusione» pone d'altro canto in rilievo il fatto che tutti i progetti formulati in ambienti irresponsabili con la vana speranza di suggerire compromessi relativi all'Etiopia erano «a priori» inammissibili, perchè non tenevano conto della realtà che «da dodici anni l'Abissinia si trova nella Società delle Nazioni e da dodici anni essa non ha fatto niente per mettersi al livello della più elementare civiltà». Pertanto per l'agenzia una delle conseguenze dirette della missione di Eden a Roma è che «ormai da questione abissina avrà quegli sviluppi che il prestigio e gli interessi di una grande Nazione esigono».

L'agenzia *Havas* esprimeva pure questo punto di vista scrivendo fra l'altro:

L'impressione generale è che la politica di pazienza seguita dall'Italia nei riguardi dell'Etiopia, malgrado i numerosi incidenti, è durata abbastanza e che ogni ingerenza straniera è inammissibile.

I contatti fra Roma e Parigi

Quanto all'aspetto europeo delle conversazioni esso pure è commentato dai giornali parigini, nel senso che oltre allo scopo meramente informativo e consultivo sulla questione del recente accordo navale anglo-tedesco i colloqui hanno presentato una utilità incontestabile per la continuazione della politica di collaborazione tra le grandi Potenze di Stresa. Il *Petit Parisien* rileva ancora una volta l'identità delle assicurazioni date da Eden a Parigi e a Londra. A questo proposito anzi i giornali danno grande importanza al colloquio del Duce con l'Ambasciatore francese a Roma. Il corrispondente del *Temps* dal canto suo nota che dopo i colloqui di Mussolini con Eden appare che «le direttive di Stresa restano in vigore».

L'*Homme Libre* scrive:

«Fino a che i legami tra Roma e Parigi rimarranno solidi, il colpo di forza anglo-tedesco non servirà a nulla. Ma se, dopo essersi staccato dal blocco anglo-franco-italiano, il Governo britannico potesse mettere in opposizione Roma con Parigi esso ritornerebbe automaticamente, il super arbitro internazionale e i suoi pareri avrebbero la forza di legge. Fortunatamente a Parigi non ci si è lasciati manovrare, così come non si accetterà di lasciarsi ingannare a Roma. Ciò che importa, infatti prima di tutto, e di mantenere contatti stretti fra Roma e Parigi e questa è anche la sola possibilità di potere aggregare un giorno l'Inghilterra al fronte di Stresa, che essa ha disertato all'appello del signor Von Ribbentrop. Essendo riconosciuta questa necessità imperiosa sarà stato agevole a Mussolini discutere con tutti i problemi in corso: patto orientale, patto danubiano, patto aereo, e anche riammissione della Germania nella Società delle Nazioni. La fermezza cortese di Laval ha privato Eden di alcuni argomenti che egli contava sviluppare a Roma; non sembra che egli abbia trovato a Roma dati nuovi capaci di sconvolgere la convenzione di Parigi. Non giungeremo fino a pretendere che la missione di Eden sia completamente fallita, perchè essa al contrario ha permesso di far apparire la solidità del fronte franco-italiano. Questo è un risultato abbastanza impreveduto e che, senza dubbio, non si prevedeva, a Londra, ma che non può che incoraggiarci a mantenere la nostra ferma posizione».

Dichiarazioni di Laval

Dinanzi alla commissione agli Esteri del Senato Laval ha ripetuto oggi, a proposito delle varie questioni internazionali in corso, le dichiarazioni che già egli aveva fatto la settimana scorsa alla commissione degli Esteri della Camera. Il Ministro ha così successivamente trattato della vertenza italo-etiopica, dei suoi viaggi a Varsavia e a Mosca, del progetto di Patto orientale, del progetto di Patto danubiano nonchè dei recenti accordi navali anglo-tedeschi. Dato però il carattere degli argomenti e dato il fatto che negoziati su tali questioni sono ancora in corso, si osserva un grande riserbo intorno alle dichiarazioni di Laval.

Per le questioni di carattere europeo Laval ha confermato che la posizione della Francia è basata sulla necessità dell'organizzazione della pace nell'ambiente della Società delle Nazioni e secondo le direttive delle intese intervenute a Roma, Londra e Stresa. Così egli ha dichiarato che per garantire l'indipendenza dell'Austria, la Francia è pronta ad una collaborazione di tutte le Potenze interessate qualora questa indipendenza venisse minacciata. Notevole tuttavia è quanto — secondo il comunicato ufficiale — Laval ha dichiarato sui rapporti franco-tedeschi:

«Il Ministro ha affermato — dice infatti il comunicato — che tra la Germania e la Francia dopo il discorso programma pronunziato da Hitler il 21 maggio scorso e che offriva di nuovo alla Francia la pace e l'amicizia al di fuori di ogni rivendicazione territoriale, la questione è sempre aperta; e che, se l'eventualità d'una sistemazione franco-tedesca che rispetti l'integrità di tutte le Potenze apparirà realmente possibile o prossima, egli non esiterà a fare ciò che considera come suo dovere in favore della pace generale e della ricostruzione dell'Europa.»

Eden è atteso a Parigi domani alle 9.25

Discussione ampia e sincera

Impressioni tedesche

MONACO DI BAVIERA, 26

Il comunicato ufficiale sulle conversazioni romane di Eden è seguito da commenti piuttosto scarsi. Il *Völkischer Beobachter* rileva che il problema abissino fu discusso in tutta sincerità e molto ampiamente, ma che non fu concretato un accordo. Le *Münchener Neueste Nachrichten* mettono ancora più in rilievo il mancato accordo, ed aggiungono che ciò è anche confermato dalla recisa smentita inglese ad ogni voce relativa.

Le ripercussioni della politica inglese

secondo la stampa romena

BUCAREST, 26

I colloqui Mussolini-Eden sono seguiti dalla stampa rumena col massimo interesse. In una corrispondenza da Roma, l'*Indipendence Roumaine* rileva che l'Inghilterra, che ha costantemente invocato il Covenant contro le giuste rivendicazioni italiane in Abissinia poi si beffa del Covenant disconoscendo gli altrui interessi pur di assicurare i propri. La corrispondenza aggiunge che Italia e Francia hanno reagito alla stessa stregua contro questa «disinvoltura britannica» e conclude:

«Londra non dispone più di solide armi contro la politica italiana in Africa e non le resta ormai che indurre l'Abissinia a cedere alle giuste rivendicazioni italiane oppure accettare il fatto compiuto. D'altra parte l'accordo italo-francese dello scorso gennaio ne esce rinsaldato».

I crediti per la difesa in Francia

Il progetto di legge presentato alla Camera

PARIGI, 26

L'*Havas* pubblica che il progetto di legge per la concessione dei crediti per la difesa nazionale, per l'importo totale di 297.613.860 franchi, con il quale provvedere alle spese causate dal mantenimento sotto le armi, per la durata di tre mesi della classe congedanda, è stato presentato alla Camera.

Titulescu da Laval

Un breve colloquio sul Patto danubiano

PARIGI, 26

Il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Laval, ha ricevuto oggi Titulescu, arrivato a Parigi nella mattinata. La visita del Ministro degli Esteri romeno è naturalmente posta in rapporto con le trattative per l'organizzazione della pace nel bacino danubiano e con diverse questioni di carattere tecnico-giuridico, che le Potenze della Piccola Intesa hanno sollevato per dare la loro adesione ai diversi accordi allo studio per l'indipendenza austriaca.

Che questi problemi, che interessano Titulescu come rappresentante della Piccola Intesa, abbiano più carattere tecnico che politico, lo si può dedurre anche dal fatto che il colloquio del Ministro romeno con Laval è stato molto breve; ma poi Titulescu si è intrattenuto più di due ore con il Segretario del Quai d'Orsay, Leger.

Laval, dal canto suo, ha ricevuto in udienza l'Ambasciatore russo Potemkine, con il quale ha verosimilmente trattato delle questioni relative al Patto orientale e alla risposta inviata ieri dal Governo francese al Governo germanico relativa al Patto franco-russo.

Commentando questa risposta la stampa parigina ripete che essa si basa essenzialmente su una confutazione giuridica delle obiezioni fatte dalla Germania, relative all'incompatibilità dell'accordo franco-russo con il Patto di Locarno. I giornali affermano che il principale argomento della risposta della Francia, inviata da altra parte d'accordo con Mosca, consiste nel richiamare la parte del Protocollo franco-russo nella quale è convenuto che la applicazione del Patto franco-russo non può essere in contrasto con i trattati firmati da una delle due parti contraenti e che comportano responsabilità di fronte a terze Potenze. Si fa osservare che questa indicazione è per la Francia chiarissima e che essa appunto stabilisce che gli obblighi che incombono alla Francia in base al Trattato di Locarno non sono affatto alterati da quelli che essa ha assunto firmando il Trattato con la Russia.

Il Ministero francese

al riparo di sorprese fino all'autunno

PARIGI, 26

Laval, interrogato oggi nei corridoi di Palazzo Borbone, ha lasciato comprendere che le Camere saranno prossimamente messe in vacanza. Secondo ogni probabilità, infatti, il decreto di chiusura della sessione parlamentare sarà letto alle due Assemblee venerdì prossimo o, al più tardi, sabato e le Camere non saranno riconvocate fino alla ripresa della sessione autunnale.

L'agitazione che si è segnalata in questi giorni da parte dei gruppi delle sinistre attorno alla questione delle «leghe», ha infatti un carattere abbastanza fittizio, che non sembra dover minacciare seriamente la solidità del Governo, tanto più che Laval, provvisto com'è del decreto di chiusura della sessione, è in grado di poter troncare in anticipo ogni manovra di carattere parlamentare che comprometta la solidità del suo Governo. Così il dibattito, che continuamente reclamano i gruppi di sinistra sulla questione delle «leghe» e che ieri, secondo taluni, avrebbe dovuto dar luogo a una situazione delicata, è ancora una volta sfumato e fin da ieri sera la minaccia di un conflitto fra il Governo e la maggioranza era scomparsa, grazie a un compromesso che le sinistre avevano accettato, mettendosi d'accordo con il Presidente del Consiglio su una dichiarazione che questi, prima della chiusura della sessione parlamentare, farà alla Camera per dare la garanzia che durante le vacanze parlamentari il Governo s'impegna a mantenere l'ordine pubblico contro ogni turbamento e quindi a imporre la disciplina anche ai gruppi di destra e alle leghe, delle cui pressanti minacce si lamentano i gruppi di sinistra. Tale dichiarazione sarà verosimilmente fatta venerdì sera.

E' da segnalare tuttavia che se non esistono pericoli sul piano parlamentare, la situazione divenuta ormai cronica sulla questione delle leghe, continuerà verosimilmente sul piano extraparlamentare anche dopo la chiusura della sessione, giacchè i contrasti politici fra i diversi partiti, lungi dall'attenuarsi, si inaspriscono in ogni occasione. Una conseguenza di questa tensione dei diversi partiti si è avuta oggi durante l'elezione del Presidente generale del Dipartimento della Senna, la massima assemblea amministrativa del Dipartimento, di cui fa parte Parigi: assemblea nella quale con le recenti elezioni amministrative sono entrati a far parte 33 comunisti. E' risultato eletto a Presidente il consigliere Camels, appartenente alla sezione repubblicana-socialista e quindi rappresentante della tendenza dei gruppi delle sinistre, esclusi i comunisti. L'elezione è stata movimentatissima. Come avvenne al Consiglio municipale per la nomina di Chiappe a presidente di questa assemblea, la seduta è stata tumultuosissima. I rappresentanti dei sovversivi hanno a più riprese intonato inni rivoluzionari e, a un certo momento, avendo un oratore evocato i fatti del 6 febbraio, i consiglieri comunisti, spalleggiati dai loro colleghi di sinistra, sono venuti alle mani con quelli di destra. Vi è stato un pugilato violentissimo, che è stato interrotto a stento; e il tumulto si è ancora rinnovato più violento al momento della proclamazione del voto, allorchè si è constatato che il numero delle schede deposte nelle urne superava quello dei consiglieri votanti.

Il fallimento delle trattative commerciali

fra la Germania e la Francia

BERLINO, 26

Le trattative che da diversi giorni si andavano svolgendo in questa capitale tra il Governo del Reich e una delegazione economica francese sono terminate senza che si giungesse a un risultato positivo. Oggetto delle trattative era il raggiungimento di un nuovo accordo per il regolamento degli scambi franco-tedeschi, dopo che da parte francese era stato denunciato per il 30 corrente lo accordo vigente. Si è ora fra le due parti specialmente convenuto di prorogare di 15 giorni, ossia fino al 15 luglio, il regolamento attuale. Da parte tedesca il fallimento delle trattative viene fatto risalire all'eccessiva rigidità dell'atteggiamento francese.

I Buoni del Tesoro acquistabili

presso le Tesorerie e gli uffici postali

ROMA, 26

Con provvedimento in corso viene autorizzato per il nuovo esercizio finanziario 1935-36 il collocamento dei Buoni ordinari del Tesoro direttamente presso il pubblico a mezzo delle sezioni di R. Tesoreria e degli uffici postali.

L'emissione dei Buoni ordinari del Tesoro è una forma di impiego che in tutti i Paesi riscuote larga simpatia perchè si tratta di un impiego a breve scadenza (dodici mesi) e che quindi si addice soprattutto alle disponibilità le quali attendono propizio momento per un investimento. Si tratta di titoli che come tutti gli altri titoli di Stato hanno privilegi di garanzia, sicurezza e solidità; sono accettati quali depositi cauzionali presso le pubbliche amministrazioni e possono formare oggetto di anticipazioni da parte dell'istituto di emissione. La rimunerazione dei Buoni del Tesoro ordinari può considerarsi più che adeguata in relazione alle odierne condizioni del mercato dei valori, tenuto anche conto della maggiorazione che l'interesse del 4 per cento a cui sono emessi subisce per il fatto che esso viene corrisposto antecipatamente e cioè all'atto stesso dell'emissione mediante detrazione del relativo importo dalla somma totale da versare.

Si aggiunga che allo scopo di facilitarne la sottoscrizione in corrispettivo dei Buoni stessi saranno anche accettate le cedole maturate della Rendita e del Prestito redimibile 3.5 per cento.

Il nuovo titolo è quindi destinato per le sue caratteristiche tecniche ad attirare il pubblico risparmio in cerca di ottimi e sicuri investimenti.

Il Duce firma il protocollo

delle intese commerciali italo-svizzere

ROMA, 26

Oggi alle 19, a Palazzo Venezia, il Duce e S. E. Wagnière, Ministro plenipotenziario di Svizzera, hanno firmato un protocollo che sanziona le intese intervenute tra la delegazione italiana e la delegazione svizzera per assicurare una migliore utilizzazione dei contingenti stabiliti per regolare l'importazione di alcune merci svizzere in Italia e di alcune merci italiane in Svizzera.

Ulteriore miglioramento del rancio

durante le esercitazioni estive

ROMA, 26

Il Ministero della Guerra ha disposto che durante i mesi di luglio e agosto, mesi delle grandi esercitazioni estive, il rancio delle truppe sia ulteriormente migliorato.

Le ottime condizioni di vita nell'Africa Orientale

Estensione alle Colonie delle provvidenze sociali per gli operai

Uffici dell'Istituto nazionale della previdenza all'Asmara e a Mogadiscio

ROMA, 26

La numerosa massa operaia dislocata nell'Africa Orientale ha formato oggetto delle più oculate provvidenze igienico-sanitarie da parte delle nostre autorità. Ma oltre ai provvedimenti che hanno dati buoni risultati in questo campo della protezione fisica dei nostri lavoratori e in aggiunta al buon trattamento economico che a questi è riservato nella Colonia, il Governo ha voluto che fossero conservati integri i diritti e benefici che competono nella Madrepatria ai lavoratori in virtù delle assicurazioni sociali; perciò andando nell'A. O. i nostri lavoratori colà trasferiscono senza soluzione di continuità la protezione che da quelle assicurazioni deriva per i casi di infortunio, per l'invalidità, la vecchiaia, la disoccupazione, la tubercolosi. Occorrevano però speciali provvedimenti di adattamento e di semplificazione delle modalità che sono imposte normalmente da quelle assicurazioni a carico dei datori di lavoro. Ora il Ministero delle Colonie, con il consenso dell'Alto Commissario per l'A. O. ha invitato l'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale a istituire un ufficio in Asmara, cui farà seguito l'istituzione di un analogo ufficio a Mogadiscio per raggiungere gli scopi cui si è accennato.

All'ufficio di Asmara sono stati destinati giovani impiegati offertisi spontaneamente per il non facile incarico e intanto la sede centrale dell'istituto sta predisponendo una serie di provvidenze in forza delle quali i datori di lavoro potranno, con un sistema di elenchi e con norme assai semplici provvedere al pagamento dei contributi, anche se la loro attività si svolge in zone lontane dai centri abitati. L'opera dell'Istituto è stata agevolata dalle autorità militari e dal Commissario per le migrazioni interne e il nuovo ufficio in Asmara potrà funzionare nella seconda quindicina di luglio, con evidente vantaggio per tutti gli operai che sono pionieri di civiltà nell' A. O. italana.

37 decessi in sei mesi

fra le truppe dell'Africa Orientale

ROMA, 26

Nel periodo di tempo che va dal 1.o gennaio al 25 giugno sono deceduti nell'Africa Orientale per incidenti di volo, incidenti di vario genere, per malattia, sette ufficiali di cui all'elenco seguente:

1) Capitano d'artiglieria Amedeo Lise; 2) capitano dei carri armati Giuseppe Chickler; 3) capitano aviatore Ugo Gargiulo; 4) tenente pilota Paolo Sanchini; 5) sottotenente del genio Giuseppe Castoldi; 6) tenente d'artiglieria Guglielmo Barella; 7) sottotenente di fanteria Giannantonio Mazzotti Biancinelli.

Nello stesso periodo di tempo, per le stesse cause, sono deceduti nell'Africa Orientale trenta fra sottufficiali, caporali e soldati, come dallo elenco seguente:

1) Nocchiere di prima classe Vincenzo Esposito; 2) capo meccanico Antonio Cherubini; 3) sergente pilota Aremio Minciarelli; 4) sergente pilota Manrico Fogardi; 5) sergente motorista Riccardo Gandini; 6) sergente Bruno Bannucci; 7) sergente Fognano Agnelli; 8) sergente di fanteria Vincenzo Goderi; 9) primo aviere motorista Domenico Trasati; 10) primo aviere radiotelegrafista Aldo Guarnieri; 11) caporalmaggiore di fanteria Gino Fufa; 12) caporalmaggiore di artiglieria Nino Quarnaccia; 13) caporale di sanità Luigi David; 14) appuntato del genio Felice Merlo; 15) guardia di finanza Stanislao Torian; 16) soldato di sussistenza Gaetano Curatolo; 17) soldato del genio Antonio Bellotto; 18) soldato del genio Antonio Rigo; 19) soldato di fanteria Vincenzo Baialardo; 20) soldato del genio Aldo Estro; 21) soldato di artiglieria Antonio Marsiglio; 22) soldato del genio Alfredo Contamori; 23) soldato di fanteria Luigi Lavoretti; 24) soldato di fanteria Luca Palanu; 25) soldato del genio Lugi Menso; 26) soldato di fanteria Concetto Puglisi; 27) soldato di fanteria Angelo Baialardo; 28) soldato del genio Giuseppe Santangelo; 29) soldato Antonio Bonanate; 30) soldato Stella Pestini.

A cura del Ministero della Guerra la notizia fu comunicata alle rispettive famiglie, accompagnata da espressioni di cordoglio e di simpatia.

La Nazione si inchina con virile cordoglio e saluta i caduti in terra d'Africa nel compimento del loro dovere, pionieri di civiltà, difensori dell'onore e del prestigio italiano. Il Regime fascista, che fa dell'esercizio della verità un culto, che nulla intende nascondere, ha voluto rendere pubblici il numero e le generalità dei morti. La brevità dell'elenco è particolarmente significativa in rapporto al tempo a cui si riferisce e all'entità dei contingenti dislocati nell'Africa Orientale. Considerato che parte dei decessi è dovuta a incidenti di volo, se ne deduce che la mortalità per malattia segna un quoziente talmente minimo da confermare in pieno le ripetute constatazioni delle ottime condizioni di vita in quelle Colonie, corroborate dalla perfetta organizzazione igienico-sanitaria.

I prezzi a Mogadiscio

Un elenco eloquente

ROMA, 26

Non tutti forse sanno che sulla linea dell'Equatore, a ottomila chilometri circa dall'Italia, si pubblica un giornale quotidiano fascista: *Somalia Italiana*. Questo giornale dà anche il listino dei prezzi per Mogadiscio, la cui lettura è quanto mai interessante. Poichè da essa si apprende che a Mogadiscio italiana e cioè sulla linea dell'Equatore, si trova tutto. Dal burro all'olio, dal formaggio di tutte le qualità ai legumi, dal vino vermut alla pasta alimentare, dalle carni alle acque minerali, ecc.

Ma ancora più interessante è la lettura dei prezzi dei vari generi elencati nell'ordinanza n. 103 del Regio Commissario di Mogadiscio. Trattandosi di zona tropicale cominciamo col notare il prezzo delle acque minerali. Ordunque una bottiglia di acqua minerale San Pellegrino costa lire 2.75, di Corallo 2.25, di Roveta 2.20, di Ferrarelle 2.20. In tema di bibite vediamo un po' la birra. Eccone i prezzi: una bottiglia piccola di birra Dreher costa 2.50; la grande 3.20. Una bottiglia grande di birra Bavaria 3.60, mentre la birra Carlsberg (sempre per bottiglia grande) costa 3.20 e 2.30 la birra Hendel.

Annottiamo qualche altra voce del listino. Una scatola da 1/10 di salsa pomidoro Cirio costa centesimi 35, mentre un chilogramma di super-pasta Stucky costa 2.20, e quella extra-lusso Fabbroncino 2.70. Il riso brillato costa lire 1.70 e quello Lucino gigante 1.80. Passiamo alle carni macellate. La carne da brodo 2 lire al chilogramma. Quella disossata (muscolo, spalla) 2.70. La coscia scelta 3.40; il costato con osso 3.40 e quello senz'osso 4 lire al chilogramma. Il capretto 4 lire e il grasso, testa, zampe di maiale 6.50.

Per quanto riguarda i bar, i prezzi tengono la stessa quota di quelli degli altri generi alimentari. Un caffè costa 60 centesimi nei locali di prima categoria, 50 in quelli di seconda e 40 in quelli di terza. Il cappuccino 0.70, 0.60 e 0.50 rispettivamente per le tre categorie, e i panini imbottiti lire 2, e lire 1.40.

Questi i prezzi che abbiamo voluto riportare nella loro aritmetica nudità e che sono quanto mai eloquenti. Essi ci dicono che il costo della vita in quella terra italiana nella zona equatoriale, in questi momenti di eccezionale afflusso e movimento di persone, sono non soltanto normali ma eccellenti. E sono anche un indice espressivo e soddisfacente dell'opera di organizzazione e di controllo del Governo di Mussolini.

Per gli ufficiali medici in congedo

che desiderano prestare servizio in Africa

ROMA, 26

Gli ufficiali medici delle categorie in congedo che desiderano eventualmente prestare la propria opera presso le truppe mobilitate per l'A. O. potranno presentare ai comandi militari da cui dipendono le relative domande. Queste saranno immediatamente segnalate al Ministero della Guerra che farà nel più breve tempo le conseguenti comunicazioni agli interessati.

Neutralità americana

nella controversia italo-abissina

LONDRA, 26

L'Agenzia Reuter *riceve da New York che Georges Hanson, che è stato nominato Incaricato di Affari in Abissinia, si è imbarcato per Londra diretto ad Addis Abebà. Hanson ha dichiarato che gli Stati Uniti hanno intenzione di mantenere una politica di neutralità riguardo alla controversia italo-abissina.*

Console turco a Addis Abebà

come incaricato di affari

ISTANBUL, 26

Il Governo turco ha inviato ad Addis Abebà il console di Alessandria come incaricato di affari in Abissinia.

Annullamento del congedo

del Ministro inglese in Abissinia

LONDRA, 26

L'Agenzia *Reuter* apprende che il congedo di Sidney Barton, Ministro inglese ad Addis Abebà, è stato annullato.

Il decreto che eleva a Ministero

il Sottosegretariato Stampa e Propaganda

ROMA, 26

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. Decreto col quale il Sottosegretario di Stato per la Stampa e la Propaganda viene elevato a Ministero.

Cordiali rilievi francesi

sulla nomina di S. E. Galeazzo Ciano

PARIGI, 26

L'elevazione a Ministero del Sottosegretario per la Stampa e Propaganda è presentato dalla stampa francese come un perfezionamento di quell'opera di tensione spirituale della Nazione che ha trovato in Galeazzo Ciano il realizzatore più attivo e intelligente, nonchè l'interprete delle chiare ed efficaci direttive del Duce in questo delicato settore della vita italiana. Molti giornali riproducono una nota di agenzia nella quale tra l'altro è detto:

«L'avvenimento è in perfetta armonia con lo sviluppo preso dai servizi che dipendono dall'ex Sottosegretariato. Tutta la vita spirituale della Nazione italiana è ora controllata dal nuovo Ministero, che risponde così ad una necessità reale ed effettiva. L'esperienza ha inoltre confermato il valore della personalità del conte Ciano, che i parigini conoscono bene per avere salutato in lui il Governo italiano in occasione della inaugurazione dell'esposizione d'Arte italiana al Petit Palais e al Jeu de Paume. E' dovuto alle qualità di cultura, di equilibrio e di tatto del conte Galeazzo Ciano se questo dicastero, che all'origine era un semplice ufficio stampa del Capo del Governo, ha subito successivamente la trasformazione in Sottosegretariato e in fine in Ministero, conformemente al punto di vista di Mussolini, che, col suo senso acuto della realtà, aveva già da tempo stabilito l'evoluzione progressiva di questo organismo.»

Il *Temps* in una nota del suo corrispondente da Roma enumera le caratteristiche principali dell'importante funzione affidata all'organismo che «in una parola — scrive il giornale — veglia innanzi tutto all'educazione in senso fascista delle masse. Il nuovo Ministro è il conte Galeazzo Ciano che fu Capo dell'Ufficio Stampa, poi Sottosegretario e che ha quindi condotto e seguito tutta l'evoluzione e tutti gli sviluppi di questo istituto di cui conosce tutti gli ingranaggi e i servizi. Il posto che gli viene ora affidato esprime per se stesso la sua attività e il suo senso di organizzazione che sono stati unanimemente apprezzati e che maggiormente potrà far valere in un campo che è divenuto sempre più vasto e che è considerato di primordiale importanza nella vita nazionale dell'Italia».

Un provvedimento dell'Artigianato

contro la sofisticazione dell'orbace sardo

ROMA, 26

La Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia comunica:

Al fine di tutelare efficacemente la produzione dell'orbace sardo e di porre in grado il consumatore di distinguere l'orbace autentico dalle imitazioni — che spesso sono offerte agli acquirenti in luogo di un orbace autentico — la Direzione della Federazione ha deciso di addivenire all'istituzione di uno speciale piombo di garanzia, da applicarsi sull'orbace prodotto a cura della Società commerciale per l'artigianato d'Italia.

L'istituzione del Sabato fascista
Il testo del decreto che entrerà in vigore il 1° luglio

ROMA, 26

La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente R. Decreto relativo alla istituzione del Sabato fascista:

Art. 1) L'orario normale di ufficio degli impiegati civili e quello di lavoro dei salariati dello Stato ha termine nei giorni di sabato non oltre le ore 13. Sono fatti salvi i casi di servizi speciali, per i quali con disposizione del Ministro, sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista, sia diversamente stabilito. La riduzione dell'orario di ufficio e di lavoro nel pomeriggio di sabato sarà recuperata senza far luogo a maggiorazione di stipendio o di salario, con l'aumento dell'orario di ufficio o di lavoro, fatta salva per i salariati la limitazione normale massima delle 48 ore settimanali. Nulla è innovato alle disposizioni relative ai giorni festivi.

Il lavoro cesserà alle ore 13

Art. 2) La disposizione del precedente articolo è applicabile anche agli istituti scolastici pubblici e privati di qualsiasi ordine e grado, nonchè al personale delle Amministrazioni, Istituti ed Enti elencati nell'art. 2 del R. D. L. 1 giugno 1933-XI n. 641, convertito nella legge 21 dicembre 1933-XII n. 1808.

Art. 3) Ferme restando le disposizioni della legge 22 febbraio 1934-XII n. 670, il lavoro del personale non considerato dai precedenti articoli che presta la propria opera alla dipendenza altrui ha termine nei giorni di sabato non oltre le ore 13, salvo le eccezioni che saranno stabilite mediante contratti collettivi di lavoro da approvarsi nelle forme di legge, sentito il Segretario del P. N. F. In tali casi saranno stabiliti per i prestatori di opera turni che consentano la disponibilità di almeno 24 pomeriggi di sabato ogni anno solare, opportunamente ripartiti nelle diverse stagioni. Ai minori degli anni 21 però dovrà essere sempre lasciato libero il pomeriggio di sabato. Le ore di lavoro non compiuto nel pomeriggio di sabato potranno essere recuperate in altri giorni lavorativi senza far luogo a maggiorazioni di stipendio o di salario.

Art. 4) Il Prefetto per superiori esigenze d'interesse generale, d'intesa con il Segretario federale, può sospendere l'applicazione della disposizione di cui al precedente articolo specificando nel relativo decreto da emanare, sentito il competente Ispettorato corporativo, il periodo di tempo, gli uffici, le zone, le aziende o i rami di attività ai quali la sospensione si riferisce.

Penalità ai contravventori

Art. 5) Le ore pomeridiane di sabato sono destinate all'attività di carattere addestrativo prevalentemente premilitare e postmilitare, come ad altre di carattere politico professionale culturale e sportivo. All'uopo il personale lasciato libero in applicazione delle norme del presente decreto dovrà mettersi a disposizione delle rispettive organizzazioni del Regime per le attività che il Segretario federale, sentite le autorità e i dirigenti responsabili, preordinerà tenendo conto particolarmente delle esigenze dell'istruzione premilitare e postmilitare.

Nella domenica potranno indirsi di regola soltanto manifestazioni culturali sportive e ricreative, salvo speciali circostanze in ricorrenze celebrative, periodi continuativi d'istruzioni per i campo d'armi, manovre e altre attività di natura simile. Almeno una domenica al mese dovrà essere lasciata completamente libera.

Art. 6) Il datore di lavoro che contravvenga le disposizioni circa la cessazione del lavoro nel pomeriggio del sabato è punito con l'ammenda sino a lire dieci per ogni persona occupata per il lavoro al quale la contravvenzione si riferisce. L'ammenda non può essere mai in ogni caso inferiore a lire venti.

Art. 7) I singoli Ministri sono autorizzati a emanare, sentito quello per le Finanze e il Segretario del P.N.F., le norme di attuazione del decreto per il personale nonchè per gli istituti ed enti dipendenti o soggetti alla propria vigilanza e a integrare e coordinare, sentito il Consiglio di Stato, le disposizioni vigenti con quelle del presente decreto. Per i prestatori d'opera cui si applicano le disposizioni sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro, le modalità di attuazione del presente decreto saranno stabilite nei singoli contratti collettivi di lavoro o norme e accordi corporativi.

Art. 8) Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie a quelle del presente decreto.

Art. 9) Il presente decreto, che entrerà in vigore col primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Capo del Governo proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

L'obbligo di denuncia delle giacenze
di caffè in zona franca

ROMA, 26

La Federazione Nazionale Fascita dei commercianti di droghe e coloniali, per disposizione della Giunta esecutiva per l'approvvigionamento del caffè, sta compiendo la rilevazione delle partite di caffè esistenti nei depositi franchi, punti franchi e magazzini doganali alla sera del 30 giugno. Tutti i detentori di tali giacenze alla suddetta data dovranno presentare denuncia alla Federazione Nazionale competente entro e non oltre il 2 luglio, secondo le istruzioni da assumersi pressi i Sindacati dei commercianti di droghe e coloniali di ogni Provincia.

Gli abbonamenti ferroviari per gli studenti

ROMA, 26

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale 7 maggio 1935-XIII relativo agli abbonamenti ferroviari per studenti:

Art. 1. Il terzo capoverso dell'articolo 44 delle «condizioni e tariffe per i trasporti delle persone sulle ferrovie dello Stato» approvate con l'articolo 1 del R. D. L. 11 ottobre 1934-XII n. 1948 è annullato e sostituito dal seguente: «Gli abbonamenti si rilasciano limitatamente alla percorrenza fra la località che è sede dell'istituto e quella ove dimora lo studente. La percorrenza non deve superare i 150 km. per gli studenti degli istituti d'istruzione superiore e i 100 km. per gli altri. A tale limite di percorrenza si fa eccezione a favore degli studenti dimoranti nella provincia di Bolzano iscritti negli Istituti d'istruzione superiore di Padova, Bologna e Venezia. Non si rilasciano abbonamenti intestati a due persone. Art. 2. Le disposizioni di cui al precedente articolo avranno effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto.

S. E. Starace rientrato a Roma
per via aerea

ROMA, 26

Il Segretario del Partito ha fatto ritorno a Roma. Egli è partito da Milano a bordo del quadrimotore che recentemente ha stabilito il tempo più veloce sulla linea Roma-Milano.

La morte di Eugenio Baroni

GENOVA, 26

Lo scultore Eugenio Baroni, morto nella nostra città, nacque il 27 marzo 1880 a Taranto. Venuto a Genova giovanissimo, vi trascorse poi tutta la vita. Discepolo di Leonardo Bistolfi, si rivelò al pubblico con il monumento a Garibaldi, a Quarto dei Mille, inaugurato da Gabriele d'Annunzio alla vigilia dell'intervento.

Volontario di guerra, combattè quale ufficiale degli alpini sugli Altopiani, in Carnia, sull' Ortigara, rimanendo più volte ferito e guadagnandosi, con la promozione a capitano, due medaglie d'argento e una di bronzo al valore militare. Tornato in congedo, progettò il grandioso monumento al Fante che avrebbe dovuto sorgere sul S. Michele.

Numerose sono le sue opere e, tra esse, la tomba monumentale dei Doria e i monumenti a Giacomo Bove ad Acqui, e a Chavezze per il Governo peruviano, sei statue per il foro Mussolini a Roma, la statua per l'Ossario del Grappa e la statuetta «Il caporale Mussolini». Nello scorso aprile era stato proclamato vincitore del concorso per il monumento al Duca d'Aosta, da erigersi sulla piazza Vittorio Veneto di Torino.

Il cambio della guardia
nella Federazione fascista di Bolzano

BOLZANO, 26

Il Vicesegretario del P. N. F. on. Serena ha presenziato il cambio della guardia alla Federazione fascista fra il camerata Tallarico e il nuovo federale Vanelli. Il Vicesegretario del P. N. F., che al suo arrivo è stato ricevuto alla stazione dalle autorità, prima di scambiare le consegne ha passato in rivista, al campo Druso, 700 Giovani Fascisti altoatesini, reduci in mattinata da Roma. L'on. Serena ha rivolto ai giovani fervide parole, cui hanno fatto eco vibranti acclamazioni al Duce.

Presentazioni di modelli da spiaggia
al Lido di Roma

TORINO, 26

Come è già stato annunciato, per iniziativa dell'Ente della moda, avrà luogo al Lido di Roma, nei giorni dall' 8 al 13 del prossimo luglio una serie di presentazioni di modelli da bagno e spiaggia e di confezioni particolarmente adatte al soggiorno in una stazione balneare elegante e moderna. Parteciperanno a queste rappresentazioni con circa 250 modelli, una ventina tra le migliori case di confezioni e maglierie di Bologna, Milano, Napoli, Roma e Torino. Tutte le confezioni saranno realizzate con l'impiego di tessili nazionali, così pure saranno esclusivamente prodotti dalla nostra industrie tutti gli accessori: cappelli in paglia di Firenze. cuffie da bagno, scarpette e sandali e le altre guarnizioni dei modelli stessi. L'allestimento scenico della presentazione è stato affidato alla regia di Carlo Veneziani, il quale riprenderà il tema già sperimentato con larghissimo successo delle presentazioni sceneggiate da modelli organizzato durante l'ultima mostra della moda. I modelli si succederanno quindi su sfondi mutevoli, che opportunamente ambienteranno i vari gruppi delle creazioni per bagno e per sole e delle creazioni richieste dalle altre esigenze della vita al mare.

Treni turistici di scambio
fra l'Italia e l'estero

ROMA, 26

Durante la prossima estate avranno effettuazione alcuni treni turistici di scambio dall'Italia all'estero a titolo di reciprocità per l'intenso traffico turistico che si svolge ormai, anche sotto questa nuova forma, dall'estero verso l'Italia. A favore dei partecipanti del primo treno di scambio, che si effettuerà per Monaco e Berlino dal 14 al 21 luglio, è stato concesso l'uso del passaporto collettivo. Il treno di scambio coll'Ungheria avrà luogo per Ferragosto e la restituzione alla visita dei treni dalla Francia a principio settembre.

Un pranzo in onore di Condylis
alla Legazione italiana di Atene

ATENE, 27

Il Ministro di Italia ha offerto nella sede della Legazione un pranzo in onore del Gen. Condylis e della Missione che lo accompagnerà in Italia.

Arte tizianesca e arte presente
Un confronto del «Völkischer»

MONACO DI BAVIERA, 26

Il *Völkischer Beobachter* in un lungo articolo sulla Mostra del Tiziano a Venezia, rileva che questa mostra di affascinante bellezza e di incondizionata perfezione, dimostra l'indiscussa superiorità dell'arte di quell'epoca in confronto con l'arte presente. La mostra, prosegue il giornale, e l'esposizione italiana di Parigi garantiscono l'innegabile successo della propaganda a favore della cultura romanica.

La riforma militare territoriale
nuova importantissima tappa

ROMA, 26

Il 1.o luglio andrà in vigore la nuova organizzazione militare territoriale che ripartisce il territorio dello Stato in 29 zone militari corrispondenti al numero delle Divisioni. La scelta oculata degli uomini fatta dalle supreme autorità dimostra che esse hanno voluto adeguare gli uomini alla importanza delle funzioni che sono chiamati ad esercitare.

In effetti il lavoro che sarà riservato agli ispettori del gruppo e ai comandanti di zona è ponderoso, complesso, difficile, silenzioso e richiede spirito di sacrificio per l'entità e per il genere delle pratiche da svolgere che non dà le grandi soddisfazioni offerte dal comando di truppe ma importa tuttavia responsabilità non lievi e richiede attività instancabili e profonda competenza nei rami più svariati della tecnica militare.

Questo lavoro, come abbiamo già avuto occasione di pubblicare, è costituito di tre parti:

1) alleggerire le grandi unità (Corpi d'Armata e Divisioni) di tutti i compiti di carattere territoriale per la parte che interessa l'Esercito;

2) assicurare in caso di guerra il necessario collegamento fra le truppe operanti e il Paese, specialmente in rapporto all'«alimentazione della guerra»;

3) organizzare fin dal tempo di pace in modo unitario e permanente la protezione e difesa del territorio nazionale (difesa controaerea, protezione antiaerea, protezione delle ferrovie ecc.).

Con questo graduale assorbimento di mansioni e di competenze i comandanti di grandi unità, non solo potranno dedicare maggior tempo alle loro funzioni di carattere addestrativo e operativo, ma le grandi unità stesse potranno al momento della mobilitazione balzare con la maggiore rapidità nelle zone di adunata prescritte. E' evidente che i compiti n. 1 e 3 vengono disimpegnati in piena pace e non possono avere carattere di successione ma di contemporaneità, come pur è evidente il vantaggio e norme di avere assicurato in quanto possibile (quando l'ordinamento sarà in piena funzione) la difesa territoriale del Paese fin dal primissimo momento della entrata in guerra ed anche di fronte ad un eventuale attacco «brusqué».

Infatti la difesa antiaerea, la difesa costiera, la protezione delle ferrovie sono di competenza di queste nuove unità (compito 3.o) mentre ai fini dell'adempimento del compito n. 2 esse che hanno già disimpegnato i comandanti di grandi unità dalle pratiche inerenti alla pre e post militare, alla forza in congedo, alla mobilitazione, dovranno mettersi in relazione con tutte le autorità e gli organi che provvedono nel Paese alla produzione e al rifornimento dei mezzi necessari per «l'alimentazione della guerra». Questa riforma voluta dal Duce segna un'altra importantissima tappa nella preparazione militare del nostro Paese.

La lotta impegnata da Roosevelt
per fare approvare le tasse sulla ricchezza

WASHINGTON, 26

Il progetto di Roosevelt di aumentare la tassazione delle maggiori fortune incontra notevoli difficoltà. Allo scopo di ottemperare al desiderio presidenziale di vedere il relativo disegno di legge approvato nell'attuale sessione del Congresso la Commissione tecnica di compilazione del progetto stesso ha lavorato tutta la notte per poterlo presentare stamane alla Commissione di Finanza del Senato appositamente convocata. I tecnici però non sono riusciti a mettersi d'accordo sul testo definitivo e la riunione della Commissione ha dovuto essere rinviata. Roosevelt però non ha diminuito le sue pressioni e al consueto ricevimento dei giornalisti ha ripetuto che è suo fermo desiderio di vedere approvata la riforma fiscale nell'attuale sessione del Congresso. Tale dichiarazione è stata interpretata come un invito diretto alle Commissioni tecniche e parlamentari ad accelerare i loro lavori.

I leaders del Congresso hanno deciso che questo continui i suoi lavori fino a quando il programma fiscale di Roosevelt non sarà stato approvato.

E' davvero un sogno di una notte di estate, dice il *New York Times*, mentre la *New York Tribune* paragona Roosevelt a Hitler e qualifica apertamente il Presidente come il Führer. I capi del Senato non hanno grandi speranze che i nuovi provvedimenti siano approvati prima di lunedì. Tuttavia hanno deciso di appoggiare il progetto di Roosevelt, anche se dovesse derivarne un temporaneo rinvio del progetto relativo ad alcune tasse straordinarie sulla vendita delle automobili ecc. progetto che sta attualmente dinanzi al Congresso e al quale si vorrebbero abbinare le nuove proposte presidenziali. Tuttavia dall'aggiornamento di questo progetto risulterebbe per l'Erario una perdita quotidiana di 1.355 mila dollari.

Il Ministro della Marina, Swanson, ha formalmente dichiarato che gli Stati Uniti sospenderanno il programma di nuove costruzioni per sostituire le navi da battaglia che hanno superato il limite d'età fino a quando non saranno esauriti tutti gli sforzi per mantenere in vigore gli attuali trattati di limitazione degli armamenti navali. Il Ministro ha aggiunto che ciò è stato deciso per non mettere le altre grandi Potenze navali di fronte al fatto compiuto di un programma di sostituzione delle grandi navi già in atto, mentre continuano le esplorazioni delle possibilità di continuare o aumentare le limitazioni degli

Un Ufficio nazionale per la gioventù

WASHINGTON, 26

Il Presidente Roosevelt ha creato un Ufficio nazionale per la gioventù. Sono stati stanziati all'uopo 50 milioni di dollari che permetteranno ai giovani e alle giovani di imparare un mestiere o di continuare gli studi.

Il tasso di sconto in Olanda
ridotto al 4 per cento

AMSTERDAM, 26

Il tasso ufficiale di sconto è stato ridotto dal 5 al 4 per cento *(United Press)*.

Il nuovo Governo jugoslavo
Un invito alla moderazione
di Korosec alle autorità di polizia

BELGRADO, 26

Il nuovo Ministro dell'Interno jugoslavo Korosec ha diretto a tutte le autorità di polizia del Paese una circolare con la quale le invita ad attenersi strettamente alle disposizioni di legge, ad osservare un contegno amichevole verso la popolazione, a sospendere tutti i procedimenti iniziatisi durante la campagna elettorale e a mettere fine ad ogni persecuzione degli elettori per l'atteggiamento politico da essi tenuto durante le ultime elezioni.

La maggiore libertà di stampa inaugurata dal Governo di Stojadinovic ha subito oggi una nuova limitazione avendo parecchi giornali pubblicato notizie e articoli che secondo l'opinione del Governo possono essere motivo di dissidi politici. Perciò i direttori dei giornali sono stati invitati ad osservare un linguaggio più moderato e ad evitare tutto ciò che possa inasprire le passioni politiche.

Un "esperimento,,

BUDAPEST, 26

Il *Pesti Hirlap*, commentando la recente composizione del nuovo Gabinetto jugoslavo, ritiene che il ritorno alla costituzionalità riavvicini per qualche tempo i serbi e i croati, finchè nuovamente il desiderio di dominio dei serbi non urti contro l'istinto di conservazione della Croazia; e questo senza tener conto della tensione derivante dall'amarezza in cui si trovano le altre nazionalità oppresse. La tenacia degli oppressi, che la dittatura non è riuscita a spezzare, non sarà vinta neppure dalle dolcezze costituzionali. La Jugoslavia è un mostro di tal natura che non ha possibilità di onorevole esistenza.

Il *Magyarsag* scrive che non appena Stojadinovic revocherà le leggi che disciplinano la libertà verrà a mancare il solo legame finora esistente fra Belgrado, Zagabria, Lubiana e Serajevo. Il Gabinetto Stojadinovic rappresenta un esperimento.

"Passaggio a direttive più fruttuose,,

MONACO DI BAVIERA, 26

Le *Münchener Neueste Nachrichten*, commentando la situazione politica jugoslava dopo la costituzione del nuovo Gabinetto, affermano che si è raggiunto un grande progresso verso il consolidamento interno sulla base di un ampio consenso popolare. I partiti di opposizione croati sarebbero così riusciti ad infliggere una grave sconfitta al regime sostenuto da Jeftic. La collaborazione fra le diverse tendenze prima avverse prospetta anche in politica estera un graduale passaggio a nuove e più fruttuose direttive.

La ripresa delle relazioni diplomatiche
tra l'U.R.S.S. e la Colombia

ROMA, 26

Oggi all'Ambasciata dell'U. R. S. S., fra l'Ambasciatore signor Stein e il Ministro della Repubblica di Colombia signor Turbaj, ha avuto luogo uno scambio di note per lo stabilimento di normali relazioni diplomatiche e consolari fra i due Paesi. Allo scambio delle note assisteva il consigliere dell'Ambasciata dell'U. R. S. S. sig. Gelfand.

Fallimento dello sciopero politico
proclamato dai socialisti polacchi

VARSAVIA, 26

Lo sciopero generale che era stato proclamato per ieri dal partito socialista polacco per protestare contro il progetto della nuova legge elettorale, è fallito. Secondo notizie ufficiose, a Varsavia ha scioperato soltanto qualche centinaio di operai, mentre a Lodz il lavoro ha proseguito normalmente in tutte le fabbriche e in nessun posto si è notata la benchè minima interruzione dei servizi pubblici. I giornali, commentando l'insuccesso della mobilitazione delle forze socialiste, scrivono che esso ha dimostrato l'impotenza dell'ideologia e dell'organizzazione sovversiva

Nella provincia occidentale polacca di Volinia, in queste ultime settimane, i gruppi terroristici nazionalisti ucraini hanno ripreso azioni singolari. Dopo che all'inizio del mese sono stati assassinati alcuni preti ortodossi che facevano propaganda per un compromesso con i polacchi, i terroristi ucraini hanno ucciso due agenti di polizia e altri ne hanno ferito gravemente.

Il capo dei liberali romeni
contrario a ogni revisione costituzionale

BUCAREST, 26

Il presidente del partito liberale, Dino Bratianu, ha concesso a un collaboratore dell'*Universul* un'intervista, nella quale, in opposizione al Presidente del Consiglio Tatarescu, si è pronunciato fermamente contro ogni progettata riforma costituzionale.

Ottocento ufficiali greci
espulsi dall'esercito

ATENE, 26

Un Consiglio dei Ministri, tenutosi ieri sotto la presidenza del Presidente del Consiglio, Cialdaris, ha ordinato la espulsione dalle file dell'esercito di 800 ufficiali attivi. 300 di essi avevano, nell'ultima guerra civile, combattuto a fianco dei ribelli, mentre altri 500 sono accusati di avere simpatizzato con i rivoluzionari.

Una mozione monarchica contro Azana
respinta dalle Cortes

MADRID, 26

Le Cortes hanno respinto con 124 voti contro 19 una mozione monarchica che chiedeva che l'incartamento relativo all'eccidio di Casa Vjeias fosse presentato al Parlamento per giudicare delle responsabilità che non vennero alla luce durante il processo di Cadice contro il capitano Rojas. La mozione prendeva di mira Azana, Presidente del Consiglio al momento della repressione, per la quale il capitano Rojaz fu condannato a 21 mesi di prigione.

I più recenti incidenti in Cina
contro le truppe nippo-mancesi

TOKIO, 26

E' giunta notizia che nuclei di truppe mongole, nella giornata di ieri, hanno attaccato un gruppo di tecnici dell' armata nipponica del Kwangtung dislocati in territorio mancese presso il lago Buir, per sorvegliare l'esecuzione di alcuni lavori. Un ispettore giapponese e il suo assistente russo sono stati fatti prigionieri dagli aggressori mongoli, che si sono anche impadroniti di tutti gli strumenti e dei cavalli della comitiva. Altri due tecnici, invece, sono riusciti a fuggire e a rifugiarsi in un non lontano posto militare nippo-mancese, dove hanno dato l'allarme.

Il capo dell'esercito del Kwantung ha ordinato che una brigata manciukuo, sotto il comando del Gen. Lichuhsin, lasci immediatamente lo Jehol per Tushihkow, onde chiarire la situazione creatasi in seguito all'incidente segnalato ieri di 500 soldati cinesi che avrebbero passato la frontiera del Ciahar a nord della suddetta città, attaccando il piccolo distaccamento di polizia di frontiera manciuriana, che avrebbe subito delle perdite.

I Ministri militari nipponici
creano imbarazzi al Ministro delle Finanze

TOKIO, 26

Corre voce che ieri, durante la riunione del Gabinetto, il Ministro della Guerra abbia dichiarato di non poter consentire nessuna riduzione di crediti militari, come chiedeva il Ministro delle Finanze, perchè l'URSS ha ammassato truppe alla frontiera.

Il Ministro delle Finanze, nel preparare il bilancio del prossimo esercizio, aveva deciso di non superare la cifra di 2.210 milioni di yens, sulla quale poteva pareggiarsi il bilancio, respingendo tutte le nuove domande di crediti degli altri Ministeri. Ora il Ministro della Guerra e quello della Marina avevano chiesto che i bilanci fossero aumentati del 20 per cento circa, portandoli rispettivamente a 550 e a 700 milioni di yens. Il conciliare queste richieste con le esigenze del bilancio costituirà per il Ministro delle Finanze, Takahashi, una prova molto difficile.

Un' ascensione stratosferica in Russia
Il pallone ha raggiunto i 15.900 metri

MOSCA, 26

Stamane alle 5.25, nei dintorni di Mosca è stata data la partenza, per una ascensione stratosferica, all'aerostato «U. R. S. S. 1 bis». All'ascensione prendono parte il comandante pilota dell'aerostato Kristap Zill, il prof. Verigo e Prilautzki. L'apparecchio è lo stesso con il quale il Prokovief, nel settembre 1933, raggiunse i 19.000 m. Alla navicella sono state apportate alcune modificazioni. L'aerostato ha un volume di 24.500 mc.

Il pallone stratosferico, levatosi in volo stamane, pilotato da Kristap Zill, ha atterrato felicemente dopo 8 ore nei pressi di Tula. Comunicazioni per mezzo della radio, mantenute costantemente col pallone stratosferico, hanno dato regolari informazioni sull'ascensione. Secondo queste informazioni durante i primi minuti il pallone si è inalzato con la velocità di 5 m. al secondo, raggiungendo in 6 ore e 50 minuti un'altezza di 15.900 metri. La Commissione incaricata dei controlli è partita in volo per il luogo dell'atterraggio.

Il comandante del pallone stratosferico, che ha raggiunto stamane i 15.900 metri di altezza, Kristap Zill, è un ex operaio trentanovenne, fa parte dal 1930 delle truppe aeree nell'esercito rosso. In questo mese ha effettuato due voli di altezza a bordo dell'aerostato che ha stabilito il record della U. R. S. S. L'ing. Prilautzki, anch'egli trentanovenne, appartiene all'aviazione dal 1931, dopo aver frequentato un corso speciale all'Accademia militare di aviazione. Durante il mese ha effettuato con Kristap Zill i due voli d'altezza a bordo dell'aerostato. Il prof. Verigo ha 42 anni, è un noto scienziato, autore di oltre 20 lavori scientifici; dal 1925 occupa il posto di fisico e specialista dirigente della Sezione della radioattività e dei raggi cosmici dell'Osservatorio centrale geofisico di Leningrado ed è nello stesso tempo collaboratore dell'Istituto del radio.

Solenni funerali alle vittime
dell'incidente aviatorio di Medellin

BOGOTA, 26

Migliaia di persone hanno assistito a Medellin ai funerali di quindici delle vittime dell'incendio aviatorio. La commissione d'inchiesta non ha potuto ancora stabilire esattamente le cause della catastrofe. E' stato notato che il cadavere di uno dei piloti impugnava una rivoltella contenente un bossolo vuoto. Si crede che egli si sia ucciso prima di rimanere carbonizzato.

I progetti di Post
dopo l'insuccesso del volo stratosferico

NEW YORK, 26

Dopo i recenti vani tentativi di compiere un volo substratosferico senza scalo dalla California a New York, Wiley Post ha definitivamente rinunziato all'impresa. Egli si propone ora di compiere la traversata del Pacifico settentrionale. Nel nuovo volo sarà accompagnato dalla consorte, anch'essa pilota. Scopo della loro impresa, a quanto egli ha dichiarato, è il collaudo di un nuovo apparecchio. Dopo la traversata del Pacifico, i coniugi Post sosteranno in Siberia per alcune partite di caccia grossa e quindi, sempre in volo, si recheranno in Europa e di là, con lo stesso aeroplano, traverseranno l'Atlantico e rientreranno negli Stati Uniti. Sarà questo il terzo giro di circumnavigazione aerea compiuto da Post; quelli precedenti però sono stati compiuti in senso contrario.

Sciopero di fornai a Cleveland

CLEVELAND, 26

Nel 70 per cento dei forni della città i lavoratori sono in isciopero, per cui la deficienza del pane va crescendo in modo preoccupante. Nelle case le massaie fanno del loro meglio per sopperire a tale mancanza. Un rappresentante del dipartimento del lavoro è qui giunto e si sta adoperando per appianare il conflitto.

Sorpresa in America per la sconfitta di Carnera
Joe Louis esaltato come futuro campione del mondo

NEW YORK, 26

La vittoria di Joe Louis su Primo Carnera ha destato viva impressione in tutti gli ambienti pugilistici degli Stati Uniti. Purtroppo la spavalderia «tipo Baer», ostentata dal negro nelle ore che hanno preceduto l'incontro dello stadio Yankee, durante il combattimento non è apparsa del tutto campata in aria; spavalderia che qui si giustifica, specialmente quando si considera che in sole sei riprese Louis è riuscito a demolire il gigante italiano.

Malgrado da molti fosse prevista la sconfitta del nostro Carnera, non mancava invece alla vigilia dell'incontro chi credeva fermamente in una vittoria dell'italiano. Il risultato del combattimento è stato per questi ultimi una sorpresa del tutto inaspettata.

L'impressione di Braddok

L'attuale detentore del titolo mondiale, James Braddok, è da porre tra coloro che più sono rimasti meravigliati dell'esito del combattimento.

Interrogato, infatti, Braddok così si è espresso: «Sono rimasto molto sorpreso per la sfortunata, ma anche debole prova fornita da Carnera. Stimo molto l'italiano. Nei pronostici avevo scommesso per lui. Sarebbe stato mio vivo desiderio poterlo incontrare in settembre al Madison Square Garden, sicuro di trovare in Carnera il più degno e cavalleresco avversario. Louis, sebbene la sua fama di forte pugilatore fosse assai nota, mi ha impressionato profondamente. Non credevo proprio che riuscisse in maniera così netta a demolire il vincitore di Sharkey».

Le prime edizioni dei giornali, che sono state attese da una vera folla di sportivi ansiosi di apprendere i particolari dell'incontro, non appena usciti sono andati letteralmente a ruba. Le varie fasi del combattimento vengono descritte ampiamente, e nei commenti viene unanimemente messo in rilievo che, con la sconfitta di ieri, Carnera ha messo fine alla sua carriera pugilistica. Tuttavia i critici rendono omaggio al suo coraggio, e rilevano la sua resistenza di muscoli e di cuore; lo lodano poi per essere sempre riuscito a rialzarsi dopo i ripetuti atterramenti.

Il New York Times *dice: «Carnera è ormai completamente eliminato dalla scena del pugilato». L'Herad Tribune scrive che Joe Louis ha distrutto il mito di Carnera. Per il critico del* New York American *«Carnera ha dato uno spettacolo doloroso».*

Delusione per la prova del gigante

Il New Sport *dice che Carnera non ha saputo dimostrare durante il combattimento nessuna delle sue qualità pugilistiche.*

«E' sembrato — aggiunge il giornale — che la formidabile forza dei suoi muscoli fosse per l'italiano completamente svanita. Soltanto nel corso della terza ripresa Carnera è riuscito a lavorare bene con il suo sinistro, ma per tutto il resto dell'incontro, ha dovuto meschinamente cedere dinanzi al negro, che con le sue mazzate ha demolito completamente il gigante friulano. Veramente si attendeva da Carnera una prova migliore, degna del suo passato e della sua forma. Ora Carnera non è più che uno dei tanti pugili di secondo piano, destinati gradualmente a scomparire dall'orizzonte pugilistico.»

Il giornale conclude con una entusiastica tessitura di elogi all'indirizzo di Louis, affermando che il negro sarà certamente il prossimo campione del mondo.

Nel complesso, i commenti degli altri giornali sono tutti intonati ad esaltare la vittoria del negro e si informano a quell'entusiasmo che il successo di Louis ha suscitato in tutti gli ambienti pugilistici americani, i quali vedono nella sconfitta di Carnera la scomparsa di un'altra minaccia all'emigrazione in Europa del massimo titolo.

Amare confessioni di Carnera

Dopo la vittoria di ieri sera Joe Louis è letteralmente assediato da una moltitudine di organizzatori sportivi, che cercano di accaparrarlo per un incontro con qualche astro del firmamento pugilistico internazionale. Intanto, la vittoria del negro continua ad essere argomento di discussione nella stampa tecnica e quotidiana. Molti prevedono senz'altro che egli sarà il prossimo campione mondiale, e tale convinzione suffragano anche con alcune dichiarazioni di Primo Carnera, che, pur nel dolore della sconfitta, ha lealmente riconosciuto il valore del suo avversario ed ha soggiunto: «Diventerà un grande campione. Egli mi ha battuto senza attenuanti. E' quello che voi chiamate un «sharp shooter», un tiratore scelto. Egli mi ha dominato col suo pugno per quasi tutto l'incontro». Gli scrittori sportivi, dal canto loro, salutano in Louis il campione atteso da anni e predicono un'età d'oro per il pugilato. Stamane è stato ufficialmente annunciato che all'incontro di ieri sera hanno assistito oltre 57 mila persone e che gli incassi sono ammontati a circa 340 mila dollari, di cui 87.500 vanno a Carnera e 45.000 a Louis.

Louis contro Baer o Schmeling?

NEW YORK, 26

L'ex-campione del mondo, Max Baer, ha ricevuto l'offerta di incontrare il negro Joe Louis in settembre. L'offerta è stata fatta dall'associazione pugilistica «Twentieth Century». Il procuratore sportivo di Baer però non sa se l'offerta sarà accettata perchè la ferita alla mano del suo rappresentato per quell'epoca non sarà ancora guarita completamente. In questa eventualità, i dirigenti della «Twentieth Century» penserebber odi fare approcci con Schmeling per indurlo a misurarsi con Louis.

I solenni funerali di Guido Rey

TORINO, 26

La salma di Guido Rey è stata fatta oggi segno a una commovente manifestazione di rimpianto. I funerali del poeta della montagna sono riusciti veramente imponenti: accanto alle maggiori autorità erano i più audaci scalatori di vette e l'innumerevole legione degli alpinisti torinesi, ai quali si erano aggiunti numerosi camerati convenuti da ogni parte d'Italia. Da Bologna era giunto il presidente del Club Alpino on. Manaresi. Il feretro, ricoperto dal tricolore, è stato trasportato a braccia dalle guide alpine di Valtournanche da via Cavour alla chiesa di S. Massimo, passando fra due siepi di popolo che reverente salutava col gesto romano. Dopo la cerimonia religiosa dell'assoluzione della salma, è stato fatto l'appello dello scomparso secondo il rito fascista e quindi le spoglie mortali del grande alpinista sono state accompagnate dagli intimi e dai famigliari al camposanto.

Tragica fine di un colonnello
in viaggio di nozze

VENEZIA, 26

All'Albergo Terminus alla stazione ferroviaria scendeva questa mattina alle ore 10 una coppia di sposi in viaggio di nozze, lui il tenente colonnello Giovanni Adamo, di 40 anni, ispettore del Genio presso il Ministero della Guerra, lei un'americana del Perù, Ada Giore, di 38 anni, da Lima. Avevano celebrato le nozze a Roma il giorno di San Giovanni e dopo una sosta a Firenze venivano a trascorrere la luna di miele a Venezia. Verso le 10.15 il tenente colonnello Adamo pregava la consorte di stirargli un paio di calzoni. La signora si accinse perciò ad innestare la spina del ferro elettrico nel muro senza ottenere però il riscaldamento. Avvertì allora il marito, il quale a sua volta volle verificare che cosa impedisse il funzionamento del ferro. Senonchè ad un certo punto il colonnello Adamo diede un grido e cadde a terra fulminato. Un medico accorso non potè che constatarne la morte, avvenuta per fulminazione certamente dovuta a corto circuito. E' stata aperta un'inchiesta per precisare le cause del tragico fatto.

Un treno precipita e s'incendia
per il crollo di un muro
Nessun danno grave ai passeggeri

DUBLINO, 26

La notte scorsa durante un furibondo temporale, un muro dell 'altezza di circa 6 metri, opposto alla banchina del porto di Kingstown, sulla quale corre una linea ferroviaria, è crollato. Un treno trasportante 50 passeggeri è precipitato tra le rovine e ha preso fuoco rimanendo gravemente danneggiato. Tuttavia nessuna persona è rimasta gravemente ferita.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.7	33	21	ser., legg. mosso
Roma	769.-	31	20	ser., legg. mosso
Torino	764.0	31	18	½ coperto
Milano	764.4	31	18	sereno
Genova	765.0	26	22	½ coperto, calmo
Venezia	764.6	30	20	ser., legg. mosso
Firenze	764.3	33	16	sereno
Ancona	763.9	29	20	sereno, calmo
Bologna	765.6	33	19	sereno
Napoli	764.3	28	16	nebb., legg. mosso
Taranto	761.4	30	23	sereno, mosso
Palermo	764.1	25	17	ser., legg. mosso
Catania	763.5	28	19	ser., legg. mosso
Cagliari	764.1	25	14	½ cop., legg. mosso
Tripoli	764.1	25	20	ser., legg. mosso
Messina	763.4	27	20	½ cop., legg. mosso
Trento	765.8	34	14	sereno
Fiume	762.7	35	22	sereno, calmo
Bari	763.1	27	20	ser., legg. mosso
Sanremo	765.7	29	19	sereno, calmo
Bengasi	762.1	28	22	½ cop., legg. mosso
Rodi	754.8	24	21	sereno, mosso
Rimini	764.7	28	20	sereno, calmo

(I dati si riferiscono al giorno 25 giugno 1935-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione che ieri si trovava sulla Francia si è spostata verso nord-ovest fondendosi con quella già esistente sull'Islanda e si protende con una saccatura sul Golfo di Guascogna. Persiste sempre l'area depressionaria sul Mare di Levante. Il rimanente d'Europa è occupato da un anticiclone con due massimi: l'uno sulla Svizzera e l'altro sulla Jugoslavia.

Probabilità: Cielo in prevalenza sereno con annuvolamenti sparsi pomeridiani più intensi sull'alto Tirreno e sulla Sardegna; venti deboli vari e calme in Val padana; moderati grecali lungo l'arco alpino, in prevalenza maestrali altrove. Mare leggermente mosso.

COMUNICATI

La Ditta
Michele Vecchiotti
(Agenzia Distillerie Italiane)
ha trasferito uffici e magazzini in
via Francesco Rismondo 12
Telefono 6827

ULTIMI GIORNI DI VENDITA
Col 30 giugno a. c. la Ditta
Eredi d'Angeli
VIA DANTE N. 10
cessa ogni attività. Approfittate dei prezzi straordinari.
Vendesi anche l'arredamento

L'autorizzata Scuola d'istruzione media
VIA DIAZ 3 - Tel. 52-53, comunica che lunedì 1.o luglio inizierà i corsi per gli esami di riparazione (tassa complessiva L. 100) e corsi magistrali, tecniche, liceo, ginnasio, commerciali, ecc., qualunque corso lire 400 per anno. — Il direttore: prof. dott. F. Polacco.

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti - Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 — 15.30-18
Aut. Pref. Trieste, 3219/5692, 17-III-1930.

Il dr. de NICOLA
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; 16-20
per Malattie cutanee e veneree
Depilazione - Diatermia - Raggi ultravioletti
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77
Aut. Pref. Trieste. 3219/27454 - 24-XI-27.

RICCIONE - HOTEL VIENNA
Casa prim'ordine - Prima linea sul mare
Conforts moderni - Prospetti a richiesta.

VALLESANA
Casa di Cura per
MALATTIE DI PETTO
SONDALO Alta Valtellina m. 1150 (PROV. SONDRIO)
PREZZI MODICI
(Aut. Pref. 9249, 27-7-1929, Sondrio)

Malattie esaurienti-Debolezza costituzionale
SPECIALITA' MEDICINALI TORRESI
Farmacia Dott. G. TORRESI, Roma - Piazza dei Re di Roma (aut. Pref. n. 490, 3-1-1931). In TRIESTE: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 28 e primarie farmacie.

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Le partenze per Isola e Banne

Tutti gli ammessi alla Colonia di Isola dovranno presentarsi, muniti del foglio norme, lunedì mattina, alle 8, nella palestra della Scuola elementare «N. Sauro» per il concentramento prima della partenza.

Gli ammessi alla Colonia «Principe Umberto» di Banne, dovranno adunarsi lunedì, alle 7, nelle sedi sottoelencate secondo il numero dei fogli-norme assegnati:

Alla Casa Balilla «Brunner» di Roiano *si aduneranno i Balilla in possesso dei fogli-norme compresi nei numeri: dall'1 al 7; dal 155 al 159; dal 136 al 154; dal 35 al 52.*

Alla Casa Balilla «Pitteri» di San Giacomo *si aduneranno i Balilla in possesso dei fogli-norme compresi nei numeri: dal 53 al 72; dal 73 al 108; dal 117 al 135.*

Alla Casa Balilla «Padovan» di Montebello *si aduneranno i Balilla in possesso dei fogli-norme compresi nei numeri: dall'8 al 15; dal 109 al 116; dal 16 al 34.*

In Sala Dante, via d'Annunzio 1, II., *si aduneranno i Balilla di Muggia, di Grado e di Monfalcone in possesso dei fogli-norme compresi nei numeri dal 159 al 177; inoltre nella stessa Sala Dante si aduneranno pure i Balilla in possesso dei fogli-norme compresi nei numeri dal 177 al 300. Nei luoghi di adunata vi saranno gli ufficiali sanitari e i dirigenti delle Colonie.*

Colonia di Cologna

Tutti gli ammessi alla Colonia diurna dovranno presentarsi domani, alle 17, in Sala Littorio, per comunicazioni sulla partenza.

M. V. S. N.

Comando V Legione M.D.I.C.A.T.

36.o Gruppo C. A. *Domenica 30 corr. le batterie 142.a e 144.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. Pertanto tutti i graduati, CC. NN. e Avanguardisti precettati sono mobilitati per tale giorno e comandati di trovarsi in tenuta di marcia per le 6 in Caserma di via Donadoni. Si rientrerà in mattinata.*

40.a Centuria mitraglieri. *Tutti gli appartenenti al 302.o manipolo mitraglieri sono comandati di trovarsi per domenica 30 corr., alle 8, in Caserma di via Donadoni per le istruzioni.*

Centro raccolta notizie. *Tutti gli appartenenti alla I, II, III e IV squadra del C. R. N. sono comandati di trovarsi per domenica 30 corr., alle 8, in Caserma di via Donadoni per le consuete istruzioni.*

Corso telemetristi. *Tutti gli appartenenti al corso telemetristi sono comandati di trovarsi per domenica 30 corr., alle 8, al Poligono di Servola per le istruzioni.*

F. G. C.

Comando federale

Plotone tipo. *Tutti i Giovani Fascisti del plotone tipo sono comandati domani venerdì, al Comando federale alle ore 20.30.*

OPERA BALILLA

Accantonamento Avanguardisti a Grado

Oggi, giovedì, alle 17, gli Avanguardisti della II Centuria della 714.a Legione mista «G. Oberdan» iscritti all'accantonamento, si aduneranno nell'ufficio di Centuria (palestra «Cobolli», in via della Valle). Si ricevono ancora iscrizioni. Quota lire 31.

FASCIO FEMMINILE

Conferenza

Tutte le camerate sono invitate a intervenire alla conferenza della prof. Elena Giuliozzi Tedeschi, che illustrerà le liriche del poeta Achille Nieddu, in sede di via Roma 28, alle 20.30.

Nido «Regina Elena»

I soci e le socie del Comitato Nido «Regina Elena» sono invitati per martedì 2 luglio, alle 19, a un'assemblea generale straordinaria, nella sede del Fascio Femminile, via Roma 28.

Corso assistenti di Colonia

Si avvertono gli iscritti ai corsi di assistenti di Colonia che gli esami avranno luogo in sede sabato alle 10.30.

La riconoscenza delle mamme triestine per i doni consegnati dal Duca d'Aosta

Al Fascio Femminile è pervenuta da una mamma riconoscente per il dono ricevuto in occasione del ritorno delle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta a Trieste la seguente lettera:

«Siamo vivamente commosse per l'inaspettata grande gioia che loro, gentili signore, hanno voluto darci offrendo un dono significativo ai nostri cari bambini; maggiormente abbiamo esultato poichè lo abbiamo ricevuto dalle auguste mani di S. A. R. il tanto amato Duca d'Aosta, il giorno 2 giugno 1935. Ringrazio io sentitamente a nome di tutte le undici mamme fortunate. Devotissima: *Andreina Sonon*».

Il concorso banchi-tipo per venditori ambulanti

Il concorso interprovinciale dei progetti per i banchi tipo, idonei per i venditori ambulanti delle provincie di Trieste, Pola, Fiume, Udine, Gorizia, Zara, indetto dalla Federazione nazionale venditori ambulanti, va assumendo grande importanza. Tutti i giorni, da ogni dove, affluiscono alla segreteria del Sindacato venditori ambulanti, via S. Zaccaria 6, richieste di chiarimenti, richieste di copie delle norme del concorso ecc. Non sono mancate le adesioni da parte di artisti ed artigiani locali. Alcuni venditori hanno fatto pervenire le loro proposte chiedendo che gli artigiani ed i competenti, concorrenti, creino i progetti del banco secondo le reali necessità del commercio ambulante ed in relazione alle condizioni economiche della categoria. Il 17 luglio scade il termine ultimo per la presentazione dei progetti e modelli.

Alla Mostra del Mare

La visita del direttore della Federazione artigiana

Nel pomeriggio di ieri il comm. Iardinelli, ispettore della Federazione Nazionale Artigiana, ha visitato la Mostra del Mare, ricevuto dal comm. Relli, vicepresidente del Comitato del Giugno Triestino. Accompagnavano il comm. Eliseo il cav. uff. Belerdinelli, ispettore della Federazione provinciale degli artigiani, il cav. dott. Scala, commissario governativo per l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, il dott. Alesani, vicedirettore dell'Istituto, ed alcuni capi di comunità artigiane. Il comm. Eliseo si è interessato vivamente alle varie sezioni della Mostra del Mare, esaminando con particolare attenzione l'opera svolta dai modellatori, dai decoratori ed in genere dai diversi artigiani che hanno contribuito con il loro lavoro all'allestimento delle sale della Mostra.

Ballo all'aperto nel caffè

Questa sera il teatro della Mostra del Mare rimarrà chiuso e così pure per le sere di venerdì e sabato. Domenica verranno riprese le rappresentazioni d'arte varia, con la «Rivista pazza» dei celebri Calligaris Brothers.

Alle 21 nel nuovo ritrovo allestito alla testata del Molo dei Bersaglieri l'orchestra «Miramare», diretta dal maestro Vatta, eseguirà un concerto tutto dedicato ai ballabili più recenti e di più grande attrazione. Nella ampia pedana centrale s'intrecceranno le danze, che si protrarranno fino a notte inoltrata. Si prevede un concorso di pubblico molto elegante e signorile, che troverà nel magnifico ritrovo del Molo dei Bersaglieri il posto ideale per trascorrere lietamente la serata, alla fresca brezza del mare, sotto il firmamento trapunto di stelle, nell'immediata vicinanza del mare.

Per agevolare l'ingresso al pubblico è stato stabilito un prezzo unico di lire cinque, comprensivo anche di una consumazione. Le signore più eleganti, i signori più distinti si daranno convegno questa sera nello splendido caffè-dancing all'aperto della Mostra del Mare, che è destinato a divenire uno dei migliori ritrovi notturni della città, e certamente il trattenimento di questa sera assumerà la bellezza di una festa di ballo che si svolgerà sullo sfondo incantevole del golfo ed in una cornice di raffinata signorilità.

Un'importante riunione artigiana

alla presenza del Direttore della Federazione nazionale

Ieri sera, nella sede del Dopolavoro Artigiano ha avuto luogo un'importante riunione alla quale hanno partecipato, oltre ai capi comunità e capi mestiere della città, il console Giovanni Eliseo, direttore della Federazione nazionale fascista dell'Artigianato, l'ispettore interprovinciale cav. uff. Augusto Belardinelli, i funzionari della Federazione provinciale dell'Artigianato e della Cassa di previdenza.

Il cav. uff. Belardinelli, dopo aver portato al console Eliseo il più cordiale saluto dell'Artigianato triestino e dopo aver pure inviato deferenti parole di omaggio al presidente nazionale on. Buronzo — ch'era appunto rappresentato dal dirttore della Federazione nazionale — ha dato ampia relazione dell'attività svolta dalla Segreteria interprovinciale durante gli anni 1932 al giugno del 1935.

Le relazione del cav. uff. Belardinelli

Prendendo lo spunto dal censimento artigiano il cav. uff. Belardinelli ha detto che il lavoro compiuto in questo campo e in quello dell'inquadramento è stato molto rilevante e specialmente in questi ultimi mesi in virtù del Decreto ministeriale del 20 giugno dell'anno scorso, che attribuiva all'Artigianato le categorie dei proprietari di barca e dei barrocciai, vetturini ed autisti.

L'opera di organizzazione è stata ottima e le cifre dimostrano chiaramente il grado di notevole importanza raggiunto dalla massa artigiana della provincia.

Ecco alcuni dati molto significativi: aziende censite al 30 giugno 1932: 3334; aziende censite al 31 maggio 1935: 4843; aziende censite delle categorie dei trasporti e della pesca: 1328; totale rappresentati al 31 maggio 1935: 6171.

Dal raffronto dei primi due totali, escluse le nuove categorie, si nota un aumento di 1459 unità.

Parallelamente a questa azione anche il tesseramento, che costituisce un ottimo mezzo di potenziamento morale ed economico delle organizzazioni sindacali, fu condotto con diligenza. Infatti, mentre il numero delle aziende tesserate al 15 giugno 1932, era di 1286, ora invece, già al 15 giugno 1935, tale numero è asceso a 2260 e alla fine dello scorso anno tale numero era di 2990. La percentuale delle aziende tesserate nei confronti della massa delle aziende censite, escluse le nuove categorie, è salita così al 63.3 per cento.

Visite in Provincia

L'organizzazione in Provincia fu condotta con continuità e con numerose visite, riunioni, adunate, manifestazioni e altro. Dal 1.o gennaio 1934 a tutt'oggi furono effettuate 189 visite, anche nei più piccoli e lontani centri della Provincia. Tali visite, oltre a procurare all'organizzazione una sempre maggiore espansione, hanno anche dato modo di far godere agli associati un'efficace assistenza, in quanto per il diretto intervento di funzionari della Segreteria provinciale, molte questioni di capitale importanza, per la vita stessa delle aziende artigiane, hanno potuto vedere la desiderata soluzione.

Furono istituiti poi recapiti periodici a Monfalcone, Postumia, Grado, Sesana, S. Pietro del Carso, Ronchi dei Legionari e Muggia, cosicchè la Segreteria, resasi conto delle particolari esigenze di quegli importanti centri artigiani, può dare loro in modo continuativo e sul posto, quell'efficace assistenza diretta, di cui gli organizzati sentono così intensamente il bisogno.

Nel contempo furono nominati 19 fiduciari comunali e in tutti i Comuni funzionano questi organi distaccati, che raccolgono e trasmettono agli uffici provinciali le richieste di interventi inoltrate da artigiani.

Il lavoro nel campo assistenziale fu intenso e si esplicò nelle più svariate forme con assistenza sindacale, tutela del lavoro artigiano, lavoro agli artigiani, assistenza legale e tributaria per vertenze di qualsiasi natura, assistenza tecnica e creditizia, piccoli prestiti, assistenza economico-commerciale con la partecipazione dell'artigianato triestino alle Fiere di Parigi, Milano, dell'Artigianato di Firenze, di Padova, di Tripoli, del Levante di Bari; alle Mostre Artigiana della M.V.S.N., Nazionale della Moda di Torino, dell'Agricoltura di Bologna e alla Giornata del giocattolo.

Di particolare importanza fu poi l'organizzazione a Trieste della grande Mostra della Casa Moderna, che così largo interesse ha destato nella cittadinanza e la partecipazione alle Mostre del Mare ed alle Mostre interprovinciali d'arte decorativa. Per ultimo ricordiamo la Mostra permanente artigiana, che fu organizzata in collaborazione con l'Istituto per le Piccole Industrie e Artigianato, allo scopo di propagandare la produzione artigiana.

Per l'istruzione professionale

Nel campo dell'istruzione professionale la Segreteria, mediante il suo organo tecnico — l'Istituto per le Piccole Industrie e Artigianato — ha organizzato 125 corsi di perfezionamento, che furono frequentati da numerosissimi artigiani e apprendisti, i quali poterono così conoscere tutti i perfezionamenti della tecnica moderna, nei più svariati settori della produzione.

Nel 1932 si ebbero 26 corsi, nel 1933 37, nel 1934, 46; nel 1935 (fino al 15-6), 16.

L'istruzione professionale, che costituisce il miglior mezzo di valorizzazione dei mestieri artigiani, mediante la difesa della buona tecnica e dei processi produttivi artigianali, fu altresì stimolata con i Campionati di mestiere, i quali diedero un esito brillantissimo.

Sempre in tema d'istruzione professionale sono stati organizzati, a mezzo dell'organo tecnico, 14 viaggi d'istruzione.

Il lavoro di propaganda a favore della Cassa di previdenza Artigiana è stato condotto con continuità ed efficacia. Ai servizi sanitari, che hanno funzionato in maniera soddisfacente, si sono aggiunti poi i servizi farmaceutici. La somministrazione gratuita delle medicine occorrenti in caso di malattia, che era uno dei bisogni più sentiti, ha trovato così la soluzione voluta dalla massa degli associati. Il numero degli iscritti alla Cassa in qualità di soci e familiari ammonta ora a 1814.

Altri ritocchi allo Statuto della Cassa sono già in esame per istituire nuovi provvedimenti a favore degli artiglieri.

Dopo aver illustrato il lavoro di propaganda svolto a favore dell'organo federale «L'Artigiano», il cav. uff. Belardinelli ha concluso la sua interessante esposizione con le seguenti parole: «I risultati raggiunti in questi ultimi tre anni nel campo del censimento e del tesseramento sono significativi, se si considerano le prospettate difficoltà ambientali; nondimeno, poichè la nostra consegna è quella di lavorare con fede e progredire, siamo sicuri che alla fine del corrente anno raggiungeremo una nuova tappa che dimostri come la massa sia divenuta cosciente, per aver constatato che la nostra Federazione, uscita dalla fase dell'inquadramento per merito dell'on. Presidente e vostro signor direttore, è definitivamente entrata in quella feconda dell'azione».

Calorosi applausi hanno salutato la fine della relazione.

Il plauso del comm. Eliseo

Quindi s'è aperta la libera discussione alla quale hanno partecipato capi comunità e capimestiere.

Il console comm. Giovanni Eliseo ha poi pronunciato un applaudito discorso in cui, dopo essersi compiaciuto col Segretario interprovinciale per la proficua attività svolta dalla Segreteria Artigiana, ha elogiato l'opera dei singoli collaboratori e quella silenziosa e alacre degli artigiani. Messo in efficace rilievo l'Artigianato italiano, l'oratore, che è stato seguito col più vivo interesse, dopo aver trattato della patente di mestiere, del problema dello scorporamento e di quello delle tariffe di mestiere, ha concluso con una chiara illustrazione degli alti fini che la Federazione nazionale artigiana ha saputo fino a oggi raggiungere. La riunione, che si è svolta in un'atmosfera di schietta cordialità fascista, si è conclusa col saluto al Re e al Duce.

Nel pomeriggio, dopo la visita alla Mostra del Mare il comm. Eliseo si è recato alla mostra dell'appartamento moderno, ove sono esposti i mobili eseguiti da artigiani di Trieste e Salcano, premiati alla recente Fiera nazionale artigiana di Firenze.

Il Consiglio nazionale dei sordomuti a Trieste

Domani si riuniscono a Trieste i delegati della Federazione Italiana delle Associazioni dei sordomuti per discutere importanti problemi riguardanti il sordomutismo italiano. Quasi tutte le sezioni delle principali città d'Italia interverranno all'importante convegno, che sarà presieduto dal cav. Gius. Enrico Prestini.

Per dare maggior risalto a questa significativa adunata, la locale Associazione San Giusto indirà ed organizzerà un pellegrinaggio sui Campi di battaglia e una gita alle Grotte del Timavo e di Postumia, per i giorni 29 e 30 giugno. Le cerimonie culmineranno con la consegna del gagliardetto che l'Associazione San Giusto offrirà all'Istituto provinciale dei sordomuti di Gorizia, il quale prepara agli ospiti di tutta l'Italia le più cordiali accoglienze.

STATO CIVILE DI TRIESTE

26 giugno 1935 - XIII

Nati vivi	**11**
maschi 5, femmine 6.	
Nati morti	**—**
Morti	**6**
Matrimoni	**21**

I prossimi treni popolari

Le richieste di biglietti per partecipare alle gite di due giorni a Milano e Roma affluiscono continuamente agli uffici incaricati della vendita e notizie pervenute dalla provincia confermano che anche nelle altre località l'interessamento del pubblico è molto vivo. Trattandosi di gite a lungo percorso, l'aver autorizzato le stazioni di Udine, Gorizia, Fiume, Pola, Monfalcone e Cervignano a distribuire i biglietti è stato un provvedimento indovinato poichè tali località mai potrebbero da sole dare un contingente tale di partecipanti da assicurare una buona utilizzazione dei treni. Finora le domande per Milano superano quelle per Roma e ciò è dovuto in buona parte alla facoltà di potersi recare a Torino e Genova, sempre a tariffa ridotta dell'80 per cento, mete queste insistentemente desiderate da molti; altre gite facoltative offerte dal «popolare» Trieste-Milano sono quelle a Como, Stresa-Pallanza, Lago di Como e Lago Maggiore, tutte di larga rinomanza mondiale.

Ai gitanti che si recheranno a Roma è riservata la gita facoltativa a Littoria, ove si ha la visione completa dell'opera gigantesca compiuta in questi ultimi anni e la certezza che le possibilità della nostra stirpe non hanno limiti irraggiungibili.

Ecco gli orari e i prezzi di passaggio:

Per Milano, partenza dalla stazione centrale domani sera alle ore 23.05, arrivo a Milano sabato alle 7.23; ritorno: partenza da Milano alle 16.50 di domenica 30 corrente, arrivo a Trieste alle 1.05. Prezzi: seconda classe lire 52, terza classe lire 31; gite facoltative a Torino o Genova lire 12, a Como lire 3, a Stresa-Pallanza lire 6; da Como sul Lago di Como e da Stresa-Pallanza sul Lago Maggiore lire 4.

Per Roma, partenza da Trieste alle 16.15 di domani, arrivo a Roma alle 6.10; ritorno: partenza da Roma alle 18.05 del 30 giugno, arrivo a Trieste alle 8.41 di lunedì. Prezzi: seconda classe lire 78, terza lire 46. Gita facoltativa a Littoria lire 3.

Riteniamo utile ricordare che i biglietti delle gite facoltative si acquistano esclusivamente a Trieste e che per i relativi percorsi debbono utilizzarsi i treni ordinari, senza distinzione di categoria, purchè facenti servizio di terza classe.

Le gite del 30 giugno

Trieste-Divaccia, terza classe lire 4. Andata: Trieste C. Marzio, p. 6.40, Divaccia a. 8.21; ritorno: Divaccia, p. 20.30, Trieste C. Marzio a. 22.02.

Trieste-Castel Rifembergo, terza classe lire 5. Andata: Trieste C. Marzo, p. 6.25, Castel Rifembergo a. 7.45; ritorno: Castel Rifembergo p. 21.28, Trieste C. Marzio a. ore 22.50.

I biglietti di queste due ultime gite sono in vendita anche alla stazione centrale.

Il centenario di Enrico Noë

commemorato a Graz

Abbiamo da Graz:

L'Istituto «Dante», del Fascio di questa città, ha preso l'iniziativa di commemorare il primo centenario della nascita di Enrico Noë, il fondatore della moderna stenografia italiana corsiva, che qui trascorse molti anni della sua vita. La commemorazione fu fatta da Arturo Noë, figlio del Maestro, che, presentato dal camerata Bassi, tenne una conferenza illustrata da proiezioni nella quale rievocò la vita e le opere del suo illustre genitore. Alla riunione, numerosissima, intervenne anche il R. Console d'Italia cav. uff. Eynard, il quale si felicitò con l'oratore anche per l'alto riconoscimento tributato dal Duce al sistema stenografico di Enrico Noë adottandolo come sistema unico di Stato.

La gita dell'I. F. C. nell'Alto Adige e ai laghi lombardi. Dal 14 al 20 luglio l'Istituto fascista intraprenderà, in torpedoni di gran turismo, un giro nell'Alto Adige e ai laghi lombardi. L'interessamento per questa gita è vivo e numerose sono le adesioni sinora pervenute. Ecco l'itinerario: Trieste, Udine, Tolmezzo, Passo della Mauria, Pieve di Cadore, Cortina, Carbonin, Dobbiaco, Bressanone, Lago di Braies, Bolzano, Merano, Silandro, Spondigna, Passo dello Stelvio, Bornio, Tirano, Sondrio, Portelezza, Lago di Lugano, Menaggio, Como, Varese, Gavirate, Laveno, Stresa (escursioni sul Lago Maggiore). Sulla via di ritorno si punterà sul Lago di Lecco, Bergamo, Brescia, Sirmione sul Garda, Verona, Vicenza, Treviso, Latisana, Trieste. Per non rendere faticosa la gita sono state previste molte soste intermedie. Quota, tutto compreso, lire 420. Informazioni e iscrizioni via Polonio 4.

I funerali di Renato Orefice. Si sono svolti ieri in forma strettamente privata i funerali del compianto direttore della sede di Trieste del Credito Italiano, cav. Renato Orefice. Alle onoranze funebri hanno partecipato, oltre ai famigliari, agli intimi e agli estimatori del defunto, tutti gli appartenenti all'Istituto bancario. Fra gli intervenuti si notavano inoltre il cav. G. B. Descalzi, direttore della sede triestina della Banca Commerciale Italiana, il cav. Mario Noya, direttore della sede di Trieste del Banco di Roma, il cav. rag. Vincenzo Richeri, condirettore della Banca d'America e d'Italia, sede di Trieste, il gr. uff. Luigi Chiarelli, direttore centrale del Credito Italiano, in rappresentanza della Direzione centrale dell'Istituto, l'avv. cav. Alando Bolchini, direttore della sede di Venezia del Credito Italiano, il gr. uff. Arnoldo de Frigessi, direttore generale della Riunione Adriatica di Sicurtà, il conte dott. ing. Vittore Vittorelli, consigliere delegato della Società Elettrica della Venezia Giulia, il barone Demetrio Economo, l'avv. Gian Luigi Gallo, il dott. Oreste Basilio e numerosissimi altri.

Divieto di transito. Da oggi, giovedì 27 corrente, la via Antonio Vidacovich resta chiusa al transito dei veicoli, causa le opere della nuova fognatura, e ciò fino a lavori compiuti.

ASTERISCHI

Trenta all'ombra

E' mancato un intermezzo di piogge, sono mancati gli sfoghi temporaleschi, ed era fatale che il crescendo termico di giugno terminasse nelle fanfare dei grandi calori, quando il termometro sale ai trenta centigradi e l'incandescenza dell'aria stordisce. Ieri difatti, i termometri cittadini si sono librati oltre i trenta centigradi, e soltanto verso sera si sono ritirati in buon ordine sopra una quota leggermente più mite. Fu la più calda giornata dell'anno, ed anche la più luminosa, poichè il cielo senza macchia aveva un'acciecante purità. Gli appassionati dei grandi caldi (ce ne sono) ne giubilavano, e gli altri si consolavano cercando in mare quel refrigerio che era introvabile in terra.

Alla Mostra di Trieste nelle immagini

Continua l'afflusso dei visitatori alla interessante Mostra «Trieste attraverso le immagini», allestita nel Padiglione del Giardino Pubblico. L'originale esposizione è oggetto della più viva ammirazione del pubblico.

Cinofili triestini premiati alla Mostra di Padova

Alla Mostra canina di Padova ha partecipato con successo un forte gruppo di cinofili triestini con magnifici esemplari. Nella categoria bracchi tedeschi, molto ammirato il premiatissimo «Treff» del signor P. Marsi, che si vedeva aumentato il successo dal bellissimo esito riportato da due dei suoi prodotti, e precisamente dal «Sado» del sig. U. Morace, e dalla «Dana» del sig. G. Marinoni, premiati entrambi al primo posto, rispettivamente nella categoria maschi e nella categoria femmine. Nei bracchi italiani, il conte V. de Puppi si aggiudicava col suo «Leo» il primo premio e la coppa per il miglior bracco italiano, seguito subito dal rag. A. Urzi che, col suo imponente «Tom», si aggiudicava il secondo premio. Nella categoria scottish terriers, la signora Erica de Moraitini di Albaro Vescovà, con due bellissimi suoi allievi si aggiudicava due primi premi e un secondo.

Il convegno provinciale dei lavoratori dell'agricoltura

Il 30 giugno, in occasione del convegno provinciale dei fiduciari della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, dei segretari di categoria e membri di direttori, avranno luogo le seguenti cerimonie: alle 9.30 in sala del Littorio, inaugurazione del labaro dell'Unione e dei gagliardetti dei Sindacati provinciali di categoria, offerti dal gruppo massaie rurali; benedizione dei vessilli e la consegna da parte della delegata delle massaie; saluto del Segretario dell'Unione; discorso ufficiale del Presidente della Confederazione on. prof. Franco Angelini; alle 11, visita alla nuova sede dell'Unione, convegno provinciale dei dirigenti sindacali; ordine del giorno; relazione del Segretario e varie.

Una serie di cartoline per la propaganda antigas

Il Consiglio provinciale della U.N.P.A. di Trieste ha fatto stampare una serie di cartoline illustrate, riproducenti interessanti soggetti di protezione antiaerea, come tipo di ricovero, adattamento di scantinati a scopo protettivo, effetti prodotti da bombe incendiarie e bonifica di zone infettate dai gas. I soggetti, in numero di 6, raccolti sotto una elegante fascetta, sono in vendita nell'ufficio propaganda dell'U.N.P.A. in piazza Unità e nel padiglione della protezione antiaerea alla Mostra del mare, al prezzo di lire 1. Acquistare tali cartoline significa rendersi conto dei molteplici pericoli della guerra aerea e apprendere alcune delle possibilità di protezione. I cittadini che visiteranno l'ufficio di propaganda che l'U.N.P.A. ha aperto, da tempo, in piazza Unità, potranno osservare un interessante materiale di protezione antiaerea individuale e avere colà utili informazioni.

Il riattamento dei marciapiedi

Alcuni individui, spacciandosi per incaricati del Comune, si recano dai proprietari di stabili e fanno presente la necessità della costruzione o del riattamento dei marciapedi lungo i loro immobili, avvertendo pure che se non è ancora giunto alcun ordine in proposito da parte dell'autorità municipale, quest'ordine verrebbe rimesso quanto prima.

Il Comune, mentre si riserva di procedere contro i suddetti individui, informa che gli ordini di sistemazione dei marciapiedi vengono sempre dati dal Comune per iscritto, con ordinanza a firma del Podestà, e che i rilievi circa la necessità dei lavori di sistemazione, rispettivamente i controlli sull'esecuzione dei lavori imposti, vengono esercitati o dai vigili urbani o dai funzionari della sezione strade dell'Ufficio lavori pubblici del Comune, tutti muniti di regolare legittimazione.

Gita a Brioni e Pola con la motonave «San Giusto»

La motonave «San Giusto» effettuerà toccando Pirano, Parenzo, Rovigno e toccando Pirano, Parenzo, Rovigno e Brioni.

La partenza seguirà dal Molo della Pescheria alle 7, l'arrivo a Brioni alle 11.45 ed a Pola alle 12.15. Per il ritorno la «San Giusto» ripartirà da Pola alle 18, da Brioni alle 18.25 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 23.15.

I biglietti si possono acquistare negli uffici dell'Istria-Trieste, via F. Venezian n. 2, I, nell'Ufficio Centrale Viaggi, piazza Unità n. 5, nell'Ufficio Turistico dell'Adriatico, via Imbriani n. 11 e prima della partenza della motonave al chiosco sul Molo della Pescheria.

Sussidi per gli illegittimi assistiti dalla Provincia. La Provincia di Trieste porta a conoscenza degli interessati che la distribuzione dei sussidi agli illegittimi per il mese di luglio avverrà verso presentazione del libretto di assistenza, nel seguente ordine: A-C, lunedì 1.o luglio; D-K, martedì 2 luglio; L-O, mercoledì 3 luglio; P-S, giovedì 4 luglio; T-Z, venerdì 5 luglio. Sarà osservato l'orario: 8.30-11.

E' realmente l'occasione più propizia
che vi si offre acquistando durante la grande
VENDITA DI PROPAGANDA
iniziata in questi giorni da
GALTRUCCO S. A.
PIAZZA GOLDONI 1
a prezzi fortemente ribassati
Approfittate!

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole
Frerichs-Maldifassi
Preparate con estratti vegetali - non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi - 100 anni di successo. - Rifiutate le imitazioni. Astuccio L. 3.20. Posta L. 4.20. MILANO: Farmacie Maldifassi - Via Meravigli 7 TORINO: Labor. Farm. E. Cattaneo e figlio - Artisti 38. - In tutte le primarie Farmacie d'Italia.
Aut. Pref. Torino n. 0003 dell'11-3-1927-VI

MINER
ROSSO PER LABBRA CARROT INDELEBILE - INSUPERABILE
NEI PRINCIPALI NEGOZI

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

HOTEL QUISISANA & EDEN ABBAZIA
Ambiente signorile - Posizione incantevole sul mare - Gran parco - Famosa cucina. Pensioni da L. 30. Riduzioni per famiglie. Prospetti a richiesta.

FERROVIE DELLO STATO
RIDUZIONE INDIVIDUALE DEL 50%
PER LE LOCALITÀ TERMALI BALNEARI E CLIMATICHE
durante la stagione
ESTIVO - AUTUNNALE
(20 giugno - 20 settembre)
OBBLIGO DI PERMANENZA: 6 GIORNI
VALIDITÀ: 60 GIORNI
con diritto a proroga
SPECIALI FACILITAZIONI PER FAMIGLIE
mediante l'acquisto di apposita tessera
Elenco delle località ed informazioni presso le
STAZIONI E LE AGENZIE DI VIAGGIO

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. 50-…

IL TROTTO A MONTEBELLO

Il lieto successo dell'ottava serata

La serata di corse, svoltasi ieri sera all'Ippodromo di Montebello, ha avuto un esito dei più felici. I recinti affollati e in numero grandemente superiore al solito il pubblico femminile, che ha accettato l'invito della Società, decretando il successo dell'indovinata iniziativa del libero ingresso alle signore accompagnate.

Lo sport è stato veramente magnifico, presentando delle gare dagli svolgimenti combattuti ed elettrizzanti e degli arrivi in qualche corsa, come avevamo previsto, a sorpresa, che hanno avuto la loro ripercussione sulle quote pagate al totalizzatore.

Il debutto di «Mary Mc. Kinney» non ha corrisposto all'aspettativa, essendo l'americana incappata in un errore sull'ultima curva. Di prestigio un'altra prodezza di «Learco», che nella serata migliorava ancora il suo record, portandolo a 1.24.7.

Faticosa, ma meritata la vittoria di «Miranda» nel Premio Risano e superba quella di «Ursus» in 1.25.5 nel Premio Lussino, dopo uno sviluppo di corsa dei più emozionanti. «Portus Naonis» ha vinto facilmente in 1.26.6 il Premio Modena, mentre «Dandy Alucke», in uno svolgimento quanto mai coreografico, riportava il Premio Ippocampo. Da segnalare ancora le affermazioni di «Ubaldina» al montato, di «Omero» nel Premio Presanella e di «Teodora» e «Chironetto» nelle due ultime corse.

La cronaca delle corse

«Saltrona» ha movimentato la corsa al trotto montato Premio Monti Berici, con i suoi attacchi alla leader «Ubaldina», interrotti però da errori ogni volta che stava per avere la meglio. Lo stesso le succedeva nel finale, dove si salvava appena in tempo per aggiudicarsi la seconda moneta.

Nel Premo Risano, un faticoso avvicinamento di «Miranda» ai cavalli di testa, tra i quali la più battagliera era «Allanvina», era coronato in fine da ottimo successo, che dava la vittoria all'allieva del cav. Barbetta, davanti a «Allanvina» e «Gaucho» nell'ordine. «Gaucho» ha lasciato la sua «chance» di favorito in un errore in partenza e in uno durante il percorso, «Mario Great» non è stato mai pericoloso e i tre fratelli Steidler si sono trovati per un momento sulla retta di fronte, tutti e tre al comando.

I dilettanti hanno imposto uno svolgimento superbo al Premio Ippocampa, mettendo tutto il loro impegno e tutto il loro entusiasmo. Al terzo passaggio, davanti alle tribune, cinque cavalli erano testa a testa e il traguardo vedeva passare i cinque trottatori uno a ridosso dell'altro. «Veneziano» ha condotto quasi fino sul palo, riuscendo a spuntarla contro la pressione di «Capo Banda» e di «Dandy Alucke» durante il percorso, ma quest'ultimo ritornava fortissimo sugli ultimi cento metri per battere il grigio sul fino per una testa.

Combattutissimo il Premio Lussino, rimasto dopo una lotta elettrizzante a «Ursus», che in arrivo ha trovato lo spunto travolgente per sorpassare il leader «Petrarca», inghiottito poi dal gruppo, e difendersi dall'irruente finale di «Learco», sempre efficiente sui percorsi brevi, tanto da segnare in questa corsa in 1.24.7 il suo miglior tempo.

«Portus Naonis» ha vinto facilmente il Premio Modena, conducendo da un capo all'altro. L'americana «Mary Mc. Kinney», presentata con la guida di Giulio Fabbrucci, dopo aver trottato un giro in 1.06, rompeva sull'ultima curva e abbandonava. «Amneris» avvicinava in arrivo il vincitore, assicurandosi il secondo posto.

In una bellissima e prudente corsa d'attesa, «Omero» s'imponeva nel finale del Premio Presanella, battendo sul traguardo «Gaucho» che aveva condotto dalla partenza. Ottima la corsa di «Marina», arrivata terza, mentre «Elixir» perdeva ogni probabilità in un errore sull'ultima curva, quando si trovava ancora in ottima posizione per farsi valere nella lotta decisiva.

«Galeazza» è scappata a tutta andatura nel Premio Monte Valerio, ma «Teodora» in un graduale inseguimento riusciva a raggiungerla sulla retta finale e batterla sul traguardo.

Il Premio Zaule, ultima gara della serata, non poteva sfuggire a «Chironetto», che vinceva nel più facile dei modi davanti a «Amburgo» e «Duca di Travalle».

Il dettaglio tecnico

Premio Monti Berici: 1) «Ubaldina», Remondino, 1760, 1.37.1; 2) «Saltroña», Buda, 1760, 1.37.4; 3) «Lamberto», Matteucci, 1800, 1.39.6; 4) «Allanvina», Jegher, 1760, 1.45.6.
Tot.: I 20:10, II 56:20. P.: 10, 10.

Premio Risano: 1) «Miranda», E. Barbetta, 2513, 1.29.7; 2) «Allanvina», E. Steidler, 2493, 1.31.2; 3) «Gaucho», Pieropan, 2513, 1.31.3; 4) «Mario Great», G. Fabbrucci, 2473, 133.5; 5) «Ribippa», Serafini, 2493, 1.34.1; 6) «Cinesina», R. Steidler, 2493, 1.34.2.
Tot.: I 27:10, II 808:20. P.: 14, 100, 14.

Premio Ippocampo: 1) «Dandy Alucke», Serafini, 2433, 1.30; 2) «Veneziano», Biro, 2453, 1.29.5; 3) «Capo Banda», U. Steidler, 2433, 1.29.8; 4) «Raggio di Sole», Leonet, 2473, 1.29.2; 5) «Dea Clyde», M. Polacco, 2453, 1.30; 6) «Teodora», cav. Zannetti, 2413, 1.38.3.
Tot.: I 60:10, II 99:20. P.: 36, 29.

Premio Lussino: 1) «Ursus», C. Laurenti, 1780, 1.25.5; 2) «Learco», Veronesi, 1800, 1.25.7; 3) «Attila Peter», E. Barbetta, 1780, 1.26.1; 4) «Dominatore Great», Calegari, 1800, 1.25.2; 5) «Petrarca», G. Fabbrucci, 1760, 1.27.3; 6) «Allegretta Jockey», Remondino, 1740, 1.35.6.
Tot.: I 64:10, II 57:20. P.: 36, 33.

Premio Modena: 1) «Portus Naonis», Finn, 2140, 1.26.6; 2) «Amneris», Pieropan, 2140, 1.27.2; 3) «Creso», E. Barbetta, 2160, 1.27.8; 4) «Mary Mc. Kinney», G. Fabbrucci, 2220, 1.26.1; 5) «Bellombrino», Calegari, 2170, 1.31.
Tot.: I 14:10, II 128:20. P.: 14, 44.

Premio Presanella: 1) «Omero», Leonet, 2553, 1.28.5; 2) «Gaucho», Pieropan, 2473, 1.31.8; 3) «Marina», R. Ossani, 2493, 1.31.5; 4) «Elixir», E. Barbetta, 2593, 1.33.4; 5) «Godelive», E. Barbetta, 2513, 1.33.4.
Tot.: I 34:10, II 110:20. P.: 19, 34.

Premio Monte Valerio: 1) «Teodora», cav. Zannetti, 1720, 1.29.1; 2) «Galeazza», Gardini, 1700, 1.30.5; 3) «Allegretta Jockey», Remondino, 1760, 1.27.8; 4) «Euterpe», Serafini, 1760, 1.31.2; 5) «Siviglia Worthy», Vecchiet, 1720; 6) «Baruffa», R. Ossani, 1760.
Tot.: I 33:10, II 382:20. P. 19, 32, 18.

Premio Zaule: 1) «Chironetto», Veronesi, 1740, 1.35.8; 2) «Amburgo», Paolini, 1740, 1.37.1; 3) «Duca di Travalle», Susmel, 1780, 1.35.8; 4) «Impero», 1720, 1.39.8; 5) «Siviglia Worthy», Vecchiet, 1720, 1.42.5; 6) «Cinesina», R. Steidler, 1760, 1.41.4.
Tot.: I 13:10, II 95:20. P.: 14. 33.

Il corso di preparazione agli esami per i concorsi banditi dal Comune

Si porta a conoscenza degli interessati che le lezioni di diritto pubblico che il camerata dott. Sergio Strudhoff terrà a partire da lunedì 1 luglio, vengono estese anche agli aspiranti ai posti di ragioniere e ufficiale amministrativo. Le lezioni avranno inizio alle 19.30

La Società Dalmatica a San Marino. La Società Dalmatica invita i dalmati a partecipare numerosi alla gita indetta dall'Associazione Arma d'artiglieria per domenica 7 luglio p. v. alla volta di San Marino.

Orario dei negozi per i SS. Pietro e Paolo

L'Unione fascista dei commercianti comunica che sabato 29 giugno p. v., festa dei SS. Pietro e Paolo, a sensi dei vigenti contratti, i negozi chiudevanno alle 13.

Tombola benefica a S. Giacomo. Viva è l'attesa per il grande gioco di tombola indetto a favore delle opere assistenziali della Casa Balilla «Silvano Filosa» di San Giovanni, che avrà luogo in Campo San Giacomo, domenica 30 corrente, alle 18.30. I premi ammontano a 2400 lire

Il Dopolavoro Cooperativo ai Laghi di Fusine. Per sabato e domenica, la sezione escursionisti del Dopolavoro Cooperative Operaie organizza una gita autoturistica alla volta dei Laghi di Fusine con salite facoltative ai Monti Mangart, Jof-Fuart e Santo del Lussari. La partenza avrà luogo sabato 29 dalla sede, alle 14. La quota di passaggio è di lire 18. Domenica 30, la sezione si recherà pure ai Laghi di Fusine, con partenza dalla sede alle 4.

L'odierno trattenimento danzante all'aperto del «Dip». Questa sera, alle 20.45, nel suggestivo parco del Ristorante Boschetto avrà luogo l'inaugurazione dei trattenimenti danzanti all'aperto.

La commemorazione di Claudio Suvich nella Scuola di via Kandler

Ieri mattina nella Palestra della Scuola di via Pietro Kandler è stato commemorato alla scolaresca il volontario Claudio Suvich, del cui nome si fregia la Scuola. La sorella dell'Eroe è stata ricevuta dal primo ispettore scolastico cav. uff. prof. Francesco Lojacono, dal direttore e dagli insegnanti. Erano intervenute le signore patronesse della Scuola e molti invitati.

Il direttore rievocò efficacemente la fulgida figura di Claudio Suvich, il cui sacrificio, eredità viva, è stato sempre presente nella scuola ed ha educato negli alunni il più puro e il più ardente amore di patria. Il primo ispettore scolastico portò l'adesione e il saluto del Provveditore agli Studi, impedito di intervenire alla cerimonia perchè assente per doveri di ufficio. Parlò, poi, dello spirito che ha informato costantemente gli insegnanti ed ha espresso la certezza che i figli della nuova Italia, cresciuti secondo il pensiero del Duce, sapranno essere sempre fedeli al grande ideale per il quale la fiorente giovinezza di Claudio Suvich si è gioiosamente sacrificata. La patriottica cerimonia si è chiusa con la chiama dell'Eroe e con il saluto di rito accompagnato dai cori della scuola.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cav. Renato Orefice, da Antonio e Margherita Tonello lire 100 pro Congr. di Carità e lire 200 pro P. N. F. (E. O. A.); da Maria e Alessandro Afenduli lire 50 pro Ospedale Regina Elena; dal dott. Italo e Antonietta Levi lire 30 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); dal dott. O. Basilio e famiglia lire 30 pro Previdenza; dalla ditta F.lli di Lenardo lire 25 pro Colonie feriali fasciste e lire 25 pro Congr. di Carità; da Dora Ascoli lire 30 pro Congr. di Carità; da Anna ed Ermanno Girardelli lire 25 pro Guardia Medica; dall'ing. Arturo ed Ervina Ziffer lire 30, da Giovanni Frandoli lire 25 pro Colonie feriali fasciste; da Arnoldo e Nidia Frigessi di Rattalma lire 100 pro «Italia Redenta»; da Maria e Nino Schiffmann lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Alessandro Abramo Levi lire 50, dal comm. G. B. Petrin e figlio Francesco Paolo lire 50 pro Congr. di Carità; da Giuseppe e Bice Gigli lire 30 pro Croce Rossa (assist. sanitarie V settore); da Tilde ed Ettore Fonda lire 25 pro Scuola F. Venezian (patronato); dall'avv. dott. Ernesto Braun lire 30 pro Guardia Medica; dalle insegnanti della Scuola materna di S. Vito lire 20 pro Scuola stessa; da Mietta e Arrigo Collamarini Bisogni lire 30 pro Colonie feriali fasciste; da Vittore e Alessandra Vittorelli lire 100 pro Scuola materna di S. Vito, lire 100 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (conf. femm. S. Maria Maggiore) e lire 100 pro Croce Rossa (assist. II settore); dalla S. A. Innocente Mangili Adriatica (Saima) lire 100 pro stessa (sussidi impiegati); dalla S. A. Arnstein lire 50 pro Federazione fascista dei commercianti (E. O. A.); da Ester ved. Liebman Modiano lire 30, da Vico e Anna Liebman lire 30 pro Colonie feriali fasciste; dal gr. uff. Michele Sulfina lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Giuseppe Foà lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da L. Süssland lire 30 pro Ass. interessati nel commercio ed industria del caffè (beneficenza); dalla ditta Santo Botteri lire 30 pro Istituto Commerciale (fondo G. Botteri); dal barone Demetrio Economo lire 100 pro Ospedale Burlo-Garofolo; da Giorgio d'Italia lire 15 por Soc. Amici dell'Infanzia; dall'ing. Francesco Faccanoni lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 50 pro Guardia Medica; da Bianca e dott. Giorgio Manni lire 30 pro Croce Rossa (assist. sanitaria S. Giacomo); da Ada ed Ernesto Lekner lire 50 pro Colonie feriali fasciste; dalle famiglie Sospisio-Bourbon del Monte lire 50 pro Croce Rossa (S. Giacomo); dal dott. C. A. Lang lire 20 pro Colonie feriali fasciste; da Vito Tolentino lire 50 pro Guardia Medica; dal gr. uff. Marco Ara (Venezia) lire 50 pro Nido Regina Elena.

Per onorare la memoria del cav. Renato Orefice, dai funzionari di Direzione del Credito Italiano, sede di Trieste, per metà a favore dell'Ente Opere Assistenziali e per l'altra metà pro Congr. di Carità: Abbiati Giuseppe lire 50, Donati Roberto lire 50, Jazzarelli Antonio lire 50, Martino Benedetto lire 50, dai Procuratori: Volpini G. B. lire 30, Baldissera Eugenio, Casiraghi Alessandro, D'Orsi Michele, Lacenere Giovanni, de Pangher Manzini Giuseppe, Scaramagli Giuseppe, Stagni Lorenzo lire 80, dagli impiegati: Affatati Anita, Amendola Angelo, Attanasio Salvatore, Becchi Giuseppe, Bertoli Emilio, Bianchi Paolo, Borri Adolfo, Boschian Umberto, Cante Giusto, Catanese Salvatore, Cesca Silvio, Codalli Guglielmo, Colauzzi Giovanni, Comelli Angelo, Comici Eugenio, Corapi Vincenzo, De Marco Enrico, De Paoli Sergio, de Pulciani Gaetano, Di Benedetto Enrico, Doni Vittorio, Eisenzapf Giuseppina, Fabro Paola, Fait Giorgio, Ferfoglia Emilio, Frasson Alcide, Furlani Mira, Gherbitz Achille, Grappiola Domenico, Gusmitta Francesco, Gelussi Giuseppe, Juris Paolino, Ivanissevich Nicolò, Lamberti Aldo, Lampe Antonio, Loberto Antonio, Malisani Giorgio, Manin Maria, Marcolin Mario, Martini Ferruccio, Matassi Maria, Mellinz Olga, Michieli Giovanni, Milani Piera, Miriello Enrico, Modugno Ruggero, Montagnari Amelia, Morante Celestino, Nadalin Ernesto, Nicoli Norberto, Nigido Alberto, Nigri Vittorio, Olivotto Giacomo, Pascutti Mario, Pattay Antonietta, Patti Maria, Pavissich Elisa, Petronio Giordano, Pezzot Carlo, Podorieszach Eugenio, Primosi Enrichetta, Rapisardi Sergio, Reho Vincenzo, Ricci Temistocle, Richardson Maria, Riosa Celso, Rizzola Giuliano, Rovatti Carlo, Sarzani Ennio, Sebastiani Emilio, de Settomini Paolo, Spadaro Giorgio, Steiner Clara, Stocca Mario, Sudano Salvatore, Tivoli Umberto, Tononi Aldo, Trojan Giovanni, Vargiu Mario, Verza Pietro, Vidmar Danila, Villini Stefano, Zorovini Nereo, Zuccaro Giambattista, Chiocchetti Lodovico, Brandolisio Celeste, Budoia Giuseppe lire 317. Totale lire 627.

Per onorare la memoria di Eugenio Gollo, dalla famiglia Mario Cossi lire 25 pro Colonie feriali fasciste; da N. N. lire 57.50 pro Guardia Medica; dalla famiglia Della Savia lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Matilde Antoni, da C. G. Scala lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Sofia ved. Dapisin nata Gentilli, da Raimondo Malabotti lire 25 pro Cappuccini di Montuzza (pranzi dei poveri); da Marcella e Margherita Dapisin in Sevieri lire 30 pro Congr. di Carità; da Rina e prof. Giorgio Mattei lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria della baronessa Argentina Ralli, dai conti Silvio e Jole Michieli Vitturi lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Emilia Cosciani, dal dott. G. Parovel lire 20 pro Colonie feriali fasciste.

Nel I anniversario della morte del cav. rag. Nereo Orlini, da Lidia e Vittorio Zocchi lire 20 pro «Italia Redenta».

Da Ersilia ved. Stossi lire 100 pro Scuola B. Stossich; da Susanna Salto lire 50 pro Colonie feriali fasciste; da T. S. lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Michelina Bernarello, dai colleghi della figlia Vanda Trovanti lire 80 pro Congr. di Carità.

Dai licenziandi della R. Scuola avviamento commerciale F. Rismondo lire 100 pro Scuola stessa (cassa scol.).

Giuoco di tombola a S. Giacomo a favore dell'Unione italiana ciechi

Sabato, festa dei SS. Pietro e Paolo, in Campo S. Giacomo avrà luogo un giuoco di tombola a beneficio della sezione triestina dell'Unione italiana ciechi. I premi ascendono a complessive lire 2400 e le cartelle si vendono a lire 1. La tombola comincerà alle 18. Rallegrerà i presenti un ottimo corpo bandistico.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Drakenberg campione di spada
Protesta italiana per un ingiusto verdetto

LOSANNA, 26

I campionati individuali europei di spada hanno ripreso stamane alle 9 con la disputa delle due semifinali che dovevano qualificare cinque uomini ciascuna per entrare in finale. Le due semifinali si erano svolte in modo regolarissimo ed anche la finale che si è disputata nel pomeriggio ha avuto uno svolgimento regolare (anche se qualche nostro rappresentante avrebbe potuto fare di più) ed è terminata con la meritatissima vittoria dello svedese Drakenberg, il quale su 9 incontri ne ha vinti 8 ed è stato battuto solo da Mangiarotti per 3 a 2.

Sin qui tutto era andato regolare. Era però successo che il francese Pecheux, per una ferita al piede sinistro, si era improvvisamente ritirato ed abbandonava la lotta dopo aver sostenuto cinque assalti. Il direttorio tecnico, composto da un italiano, un francese e uno svizzero, doveva decidere quindi come applicare il regolamento che prevede per simili casi, o l'annullamento puro e semplice degli assalti sostenuti dall'uomo ritiratosi, oppure il conteggio delle vittorie a favore degli avversari per gli incontri non disputati. Il regolamento prescrive però tassativamente che la soluzione della giuria deve nuocere il meno possibile alla posizione dei vari concorrenti. Ora, la prima soluzione, quella dell'annullamento, tornava a tutto vantaggio dei francesi, e specialmente di Deydier che, benchè battuto da Pecheux e da Ragno, diventava secondo, mentre la seconda soluzione avvantaggiava in certo qual modo l'Italia, che avrebbe avuto il secondo e il terzo posto con Ragno e con Agostoni. Il direttorio tecnico decideva l'annullamento degli assalti di Pecheux, e di conseguenza Deydier era secondo, Ragno terzo e Agostoni quarto.

Questa soluzione, comunicata pubblicamente alle 19.30 dal presidente della Federazione internazionale di scherma, sollevava una immediata protesta da parte dell'on. Mazzini, presidente della Federazione italiana. Dopo aver riconosciuto la legittimità del primo posto conquistato dallo svedese Drakenberg, l'on. Mazzini protestava energicamente contro l'interpretazione che il direttorio tecnico aveva dato al regolamento, decideva di fare appello al congresso internazionale di scherma che si riunirà a Bruxelles, ed annunciava infine di ritirare tutta la squadra italiana per le gare di sciabola, che dovranno iniziarsi domani.

Il Direttorio tecnico si riuniva subito e constatava fra l'altro che aveva dimenticato di attribuire a Ragno un punto ottenuto nell'incontro pari col greco Nicolopulos (cosa che del resto non mutava in nulla la situazione) e decideva di convocare per le 22 il giurì internazionale d'appello, nel quale ogni Paese è rappresentato. Il giurì internazionale d'appello, che ha tenuto una riunione durata due ore, ha deciso a maggioranza di dare ragione all'interpretazione data del regolamento dal Direttorio tecnico, non accogliendo quindi il reclamo dell'Italia. In conseguenza di ciò, la classifica finale del campionato individuale di spada è la seguente:

1) Drakenberg, Svezia, punti 14; 2) Deydier, Francia, punti 12; 3) Ragno, Italia, punti 11; 4) Agostoni, Italia, punti 10; 5) Cattiau, Francia, punti 6; 6) Lerdon, Germania, punti 6; 7) Mangiarotti, Italia, punti 6; 8) Minoli, Italia, punti 6; ritirato Pecheux, Francia.

Tra il pubblico che assisteva oggi agli incontri di semifinale e di finale, abbiamo notato il R. Console generale d'Italia a Losanna dott. Canino e il colonnello divisionario Combs, in rappresentanza del Ministro della Confederazione, nonchè il barone De Coubertin, presidente d'onore del Comitato olimpionico internazionale.

Domani avranno inizio i campionati di spada a squadre.

Corsi ed esercitazioni di tiro

La Presidenza della Sezione triestina del Tiro a segno nazionale avverte che durante le giornate di tiro i soci potranno usufruire della riduzione testè gentilmente concessa sulla filovia per Opicina. Presentando la regolare tessera del Tiro a segno nazionale rilasciata per l'anno 1935-XIII, purchè corredata dalla fotografia convalidata dal timbro della Sezione, i soci otterranno il passaggio sulla tranvia di Opicina al prezzo ridotto di lire 2.50 per l'andata e ritorno cumulativi anzichè al prezzo normale di lire 4. Si invitano pertanto i soci la cui tessera non fosse corredata della fotografia, a mettersi in regola anche per usufruire della facilitazione accennata.

Si ricorda che oggi giovedì e domani venerdì dalle 21 alle 22, avranno luogo le lezioni teoriche del corso d'armi e tiro indetto dalla Sezione, mentre domenica prossima seguirà al Poligono la lezione pratica che chiuderà il corso.

Con domenica riprenderanno pure al Poligono di Villa Opicina le esercitazioni per tutti i tiratori iscritti alla Sezione. Il Poligono rimarrà aperto con l'orario estivo dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Vittorie di tennisti italiani
al torneo internazionale di Wimbledon

WIMBLEDON, 26

Dopo l'interruzione di ieri a causa della fitta pioggia, oggi sono stati ripresi con una magnifica giornata di sole i campionati internazionali di tennis. Nel secondo girone degli individuali maschili, l'italiano Palmieri ha battuto Malfroy della Nuova Zelanda per 11 a 13, 1 a 6, 6 a 3, 6 a 4, 7 a 5, e l'italiano De Stefani ha battuto il belga Van den Eynde per 6 a 4, 6 a 4, 6 a 0, mentre Max Phael ha battuto l'italiano Del Bono per 6 a 1, 6 a 2, 6 a 0. E' poi incominciato il primo girone del singolare femminile, ove l'italiana signorina Valerio ha battuto l'inglese miss Mavrocordato per 6 a 2, 6 a 2.

I campionati atletici a Torino

ROMA, 26

I campionati italiani di atletica leggera di prima categoria, fissati in calendario per il 13 e 14 luglio, si svolgeranno a Torino, organizzati dal «Guf». La società organizzatrice rimborserà ai primi tre arrivati di ogni gara individuale l'importo del viaggio di andata e ritorno in seconda classe con il 70 per cento di riduzione. I campionati italiani femminili in calendario per il 14 luglio sono stati rinviati al 21 luglio.

Il fiumano Sergo fra i pugili "azzurri", per l'incontro Italia-Belgio a Bruxelles

ROMA, 26

Il 3 luglio avrà luogo a Bruxelles l'incontro dilettantistico di pugilato Italia-Belgio. Apprendiamo che, per ragioni di carattere organizzativo, sono stati soppressi i due incontri susseguenti che la squadra italiana doveva disputare ad Anversa e a Liegi. La squadra è stata pertanto così composta: mosca: Matta (Sassari); gallo: Sergo (Fiume); piuma: Rea (Roma); leggeri: Montanari (Rimini); medio leggeri: Garberino (Torino); medi: Bonadio (Torino); medio massimi: Neri (Rimini); massimi: Saruggia (Milano).

Accompagnano la squadra il trainer Garzena e il rag. Teodori, in rappresentanza della F. P. I. Il concentramento degli atleti avrà luogo lunedì prossimo a Torino, da dove la squadra partirà alle 15.40 per arrivare a Bruxelles alle 12.28 del 2 luglio.

Venturi-Eder ad Amburgo

ROMA, 26

Oggi alle ore 14 è partito alla volta di Amburgo Vittorio Venturi il campione d'Italia dei medio leggeri che si reca in Germania per incontrare il campione europeo Eder. Il combattimento sarà valido per il titolo. I due avversari si conoscono. Venturi ha, infatti, già colto una vittoria su Eder a Roma, mentre l'anno scorso a Zurigo ha pareggiato la battaglia per il titolo. Il nuovo cimento che avrà luogo sabato prossimo si presenta durissimo, ma il campione romano confida nella vittoria. Venturi non spera in una vittoria prima del limite, ma in quella ai punti sì. Però non si fa illusioni. Anche a Zurigo aveva vinto nettamente ai punti, ma i giudici diedero il pari. «Quetsa volta è ad Amburgo, patria di Eder... e dovrò scaraventarlo fuori del ring per meritarmi — egli ha detto — la vittoria ai punti».

I lottatori bolognesi vincono per 5-2
la squadra nazionale francese

BOLOGNA, 26

Questa sera, ai giardini Margherita, ha avuto luogo un incontro di lotta fra la squadra della Virtus Bologna Sportiva e quella nazionale francese. La vittoria è spettata ai lottatori bolognesi per 5 a 2. Ecco i risultati:

Pesi gallo: Baile (Francia) batte Borgia (Bologna) per autoschienata in 7'31. Pesi piuma: Giorgi (Bologna) batte Contreau (Francia) ai punti. Pesi leggeri: Magni (Bologna) batte Veissier (Francia) ai punti. Pesi medioleggeri: Battistoni (Bologna) batte Lubat (Francia) ai punti. Pesi medi: Malossi (Bologna) batte Pigeot (Francia) ai punti. Pesi medio-massimi: Poilvé (Francia) batte Campi (Bologna) per rovesciata in 11'26". Pesi massimi: Donati (Bologna) batte Herlad (Francia) in 8'55" per ponte schiacciato.

Le gite del «Dimm». Per domenica 30 corrente la Sezione «C» del Dopolavoro Marina Mercantile indice una gita per mare alla volta di Punta Salvore. Nella pineta del luogo verrà tenuta una festa familiare con ballo, scherzi di società e giochi. Alla festa possono intervenire i simpatizzanti. I partecipanti potranno godere del bagno. Il prezzo di andata e ritorno, compreso bagno, è di lire 4. Pranzo dal sacco o prenotazioni al prezzo di lire 3.50. Il tragitto verrà effettuato con la motonave «Miramare», che partirà da Trieste alle 6 e sarà di ritorno alle 23. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di sezione, via Trento 2, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20.30.

Il secondo raduno velico della S. T. V.
Sabato e domenica a Grado

Sabato 29 e domenica 30 corr. avrà luogo, come è noto, nelle acque di Grado, il secondo raduno velico organizzato dalla Società Triestina della Vela, sezione di Grado. Alla manifestazione, che è destinata a conseguire un brillantissimo successo, hanno assicurato la loro partecipazione tutte le Società veliche della zona, nonchè la Compagnia della Vela di Venezia.

Ecco il programma del raduno, per il quale da più giorni fervono i preparativi perchè esso abbia uno svolgimento regolare e i partecipanti tutti trovino in Grado l'ospitalità più bella.

Venerdì 28 giugno: partenza della regata crociera Venezia-Grado.

Sabato 29 giugno: partenza della regata crociera Trieste-Grado, ore 4.

Domenica 30 giugno: ore 8: regata dei bragozzi gradesi; ore 10: regata 12 piedi S. I.; ore 10.20: regata Stars; ore 10.40: regata 6 m. S. N. Ore 15: premiazione. Ore 16: partenza per il ritorno nelle varie sedi.

Le regate si svolgeranno nello specchio di mare prospicente lo Stabilimento bagni, ove sarà tracciato il percorso comprendente un triangolo di 2 miglia, che sarà percorso due volte dai 12 piedi e quattro volte dalle Stars e 6 m. S. N.

Presiederà la giuria delle regate il cav. Vittorio Troiani, il quale sarà coadiuvato nelle varie mansioni dai signori: rag. Dante Foresti, ing. Riccardo Nordio, rappr. «Compagnia della Vela», Carlo Marini, ing. bar. Riccardo de Haag, Giovanni Tommasi, dott. Rovatti Angelo.

Il «Dimm» sulle Dolomiti. La sezione «A» del «Dimm» organizza per sabato e domenica un giro turistico delle Dolomiti e della Carnia, in torpedone e automezzo attrezzato. E' stata fissata la quota di lire 60 per torpedone e lire 30 per automezzo. Iscrizioni a tutto domani alla segreteria sociale, via Trento 2.

A Fiume col D.A.C. Indetta dal Dopolavoro addetti al commercio, avrà luogo domenica 30 corrente una gita ad Abbazia e Fiume con comodo automezzo. Quota di passaggio lire 8 per soci e lire 9 per non soci. Inscrizioni seralmente in sede, via Crispi 7. Partenza alle 7 e ritorno in serata.

La festa campestre del Dopolavoro «Angelo Crena». Domenica 7 luglio, dalle 16 in poi, avrà luogo nella sede sociale di via Lamarmora 26, la tradizionale festa campestre del Dopolavoro «Angelo Crena», il cui ricavato andrà devoluto a favore delle sezioni sportive, culturali e dell'assistenza invernale del Dopolavoro stesso. Il giardino, che ospiterà certamente un pubblico numerosissimo, sarà per l'occasione riccamente addobbato. Suonerà la banda sociale e una briosa orchestrina accompagnerà gli amatori delle danze.

Pellegrinaggio al Santuario di Strugnano. Promosso dalla Parrocchia della Beata Vergine delle Grazie, via Rossetti 38, si effettuerà domenica 30 corrente un pellegrinaggio a Strugnano. La partenza da Trieste avverrà alle 6 dalla riva di Piazza Unità con un piroscafo della «Muggesana». I biglietti di passaggio, al prezzo di lire 3.50 per adulti e di lire 2 per fanciulli sotto i quattordici anni, si possono acquistare nel chiosco attiguo alla chiesa, nella sacrestia e presso il negozio arredi sacri Fortunato succ., in via Paganini (già via Rossini 24), fino a tutto il 28 corrente.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursione sorgenti Piave con salita del Monte Peralba, Rifugio P. F. Calvi. Autocorriera. Oggi chiusura iscrizioni.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Oggi dalle 20 alle 21 ginnastica preatletica. Venerdì biblioteca dalle 19.30 alle 20.30. Dal 1.o luglio al 30 agosto biblioteca chiusa. Aperte iscrizioni gita automezzo Monte Cucelli.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera alle 20.30 inaugurazione trattenimenti all'aperto Ristorante Boschetto, per soci e invitati. Sabato e domenica gita automezzo a Forni Avoltri, Monte Coglians (m. 2781). Iscrizioni entro oggi sede, dalle 20-22.

Dopolavoro C.R.D.A. Dalle 17 alle 19 nuoto Bagno Savoia; in sede 18-20 biblioteca; 20 sezione liutistica e 20.30 sezione corale.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Sabato e domenica gita Val Trenta e salita Monte Tricorno. Partenza sede, via Coroneo 17, alle 5 di sabato. Oggi soci sede.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domenica gita turistica Idria. Quota lire 13; partenza alle 5. Programma sede. Questa sera escursionisti in sede.

Dopolavoro Chimici. Oggi ore 18-20 tennis; 20-21.30 pallacanestro; 18.30-21 allenamenti lotta e atletica pesante; 20-21.30 atletica leggera femminile; 21.30-23 atletica leggera maschile.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Sabato e domenica gita Laghi Fusine con salita Mangart, Jof Fuart e Santo del Lussari. Lire 18. Domenica, stessa gita Laghi Fusina. Iscrizioni sede, 20.30-22.30.

Dopolavoro sportivo «Sempre Avanti». Sabato piazzale pattinaggio Barcola, trattenimento danzante dalle 19 alle 23.30.

G. A. R. S. Disponibili posti per escursione S. Vito di Cadore e Rifugi S. Marco e Padova.

Gruppo sportivo Venier. 1.o luglio chiusura iscrizioni torneo sociale briscola tresette. Rivolgersi fiduciario Brusadin. Sono aperte presso segreteria iscrizioni sezione calcio.

Associazione XXX Ottobre. Questa sera chiusura iscrizioni gita automezzo Monte Nero Caporetto; partenza dalla sede sabato alle 19. Spesa lire 13.

E' di grana straordinariamente fina e protegge così nel modo più assoluto lo smalto dei vostri denti. Il suo sapore è oltremodo gradevole e dà alla bocca una freschezza tutta particolare.

Montecatini
Fonti di salute
Fegato, stomaco, intestino e ricambio

Il popolarissimo
ALFA II°
3 valvole con dinamico JENSEN
L. 360 TASSE COMPRESE ESCLUSO ABBONAMENTO ALLE AUDIZIONI
ANCHE A RATE, A UNA LIRA AL GIORNO
Partecipate al concorso E. I. A. R. acquistando subito un apparecchio radio.
TRIESTE - Tel. 50-16 - LA CASA DEL DISCO - Via Mazzini 37
MONFALCONE - LUCIANO MINIUSSI - VIA DUCA D'AOSTA N. 46

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4. tel. 97-48

Avvenimenti di vita teatrale

IL CARRO DI TESPI LIRICO IN PIAZZA UNITA'

L'attesa per l'odierna rappresentazione della "Tosca,,

Con la «Tosca», l'immortale melodramma di Giacomo Puccini, stasera in Piazza Unità si iniziano le annunciate rappresentazioni straordinarie del Carro di Tespi lirico.

Questi tre spettacoli, organizzati dall'Opera Nazionale Dopolavoro, costituiranno indubbiamente il più grande avvenimento artistico del Giugno Triestino. E lo prova il fatto che tutte le migliaia e migliaia di posti di cui è dotata l'imponente platea, sono stati venduti fin da ieri sera. Diremo di più: per le insistenti richieste si sono dovute aggiungere ancora alcune centinaia di sedie.

Gli interpreti della «Tosca»

Lo spettacolo, concertato e diretto dall'illustre maestro Edoardo Vitale, avrà per interpreti eccezionali tre care conoscenze del pubblico triestino: Gilda Dalla Rizza (Tosca); il tenore Angelo Minghetti (Cavaradossi) e il baritono Gaetano Viviani (Scarpia). Le altre parti saranno sostenute dal basso comico Adolfo Pacini (Sagrestano), Giovanni Giampieri (Cesare Angelotti); Ubaldo Toffanetti (Spoletta); Mario Bianchi (Sciarrone). Maestro della massa corale Angelo Morosini. Le scene, completamente nuove, sono dovute al geniale pittore Pieretto Bianco.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21 e per disposizione della direzione generale dell'O. N. D. i ritardatari dovranno attendere il prossimo intervallo.

Angelo Minghetti (Cavaradossi)

L'accesso alla Piazza

Sono stati disposti quattro accessi alla piazza e precisamente: Capo di Piazza; Passo di Piazza; via San Sebastiano e via dell'Orologio. Ed è opportuno, ad evitare inconvenienti, che tutti controllino prima i propri biglietti acquistati per le tre rappresentazioni. Ricordiamo che quelli con la scritta «Primo spettacolo» valgono per lo spettacolo di questa sera (Tosca); quelli con la scritta «Secondo spettacolo» valgono per domani (Rigoletto) e quelli con la scritta «Unico spettacolo» s'intendono per la terza recita che avrà luogo sabato sera con l'opera «Sonnambula».

Le signore sono invitate a tener presente che i cappelli troppo ingombranti tolgono la visuale agli altri spettatori e sono quindi pregate di evitare questo inconveniente.

Fino a tarda notte numerose squadre di operai hanno lavorato febbrilmente al montaggio dell'enorme teatro. Da varie ore folla di pubblico assiste ammirata all'interessante lavoro, che procede con meravigliosa precisione e sveltezza e con perfetto e disciplinato ordine che continuerà ancora oggi.

Prezzi popolari

Come è noto, per volere del Commissario straordinario dell'Opera Nazionale Dopolavoro, i prezzi sono alla portata di tutti e cioè: lire 12 sedie d'orchestra; lire 8 sedie di platea, e lire 4 alle tribune. Per evitare affollamenti agli accessi della Piazza Unità, è stata disposta molto opportunamente, la vendita dei biglietti per le tribune, oltre che alla Direzione del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) e alla Biglietteria centrale, anche nei seguenti locali: ditta Tommasini (via Mazzini), ditta «Sportman» (via Dante), ditta Strukel (via Dante), U. T. A., Bar Urbanis, Bar Venier, Bar Vermouth di Torino, Bar Salvadori (Corso V. E. III), Bar «Corso Garibaldi», Caffè Sportivo (via dell'Istria), Stazione autocorriere, Caffè «San Marco», Bar Excelsior, Bar Portici, Ristorante alle Viole, Ristorante Fortuna, Ristorante Cimetta, Ristorante Continentale, Mostra del Mare e Ufficio Grotte di Postumia.

Gilda Dalla Rizza (Tosca)

I biglietti alle tribune garantiscono un posto a sedere, quindi la vendita sarà limitata alla capacità delle stesse tribune.

Le disposizioni del Municipio
per i veicoli e per i pedoni

Il Municipio comunica:

Nell'occasione delle rappresentazioni del Carro di Tespi, che avranno luogo nella Piazza Unità le sere del 27, 28 e 29 corr., per i veicoli e i pedoni varranno le disposizioni seguenti:

Dalle ore 19 alla fine dello spettacolo: a) le via d'Annunzio, della Borsa, dell'Arsenale, piazza della Borsa, piazzetta Pozzo del Mare, via Pozzo del Mare, via dell'Orologio, resteranno chiuse al transito di tutti i veicoli; b) le vie d'Annunzio e S. Carlo saranno aperte al transito dei soli veicoli a disposizione delle autorità munite di speciale invito rilasciato dal Dopolavoro provinciale; i veicoli stessi si porteranno al posteggio loro riservato in piazza Verdi e i conducenti dovranno esibire l'invito ai vigili di servizio; c) I veicoli che dalla piazza della Borsa dovranno recarsi verso S. Andrea passeranno esclusivamente per la via Canal Piccolo e seguiranno le rive esterne; d) i veicoli che da S. Andrea, dalla via Diaz e via Cadorna dovranno portarsi in città proseguiranno per le rive esterne: e) lo sbarco dei passeggeri diretti allo spettacolo avverrà sui luoghi di posteggio oppure, a seconda della provenienza, in piazza della Borsa (lungo il margine del rialzo centrale) o in piazza Mercato Vecchio (fra il palazzo del Lloyd e l'Hotel Savoia); f) saranno istituiti due posteggi per auto private, sorvegliati da agenti del «Raci», e precisamente l'uno sulla riva esterna Tre Novembre tra il ponte Bianco e il Teatro Verdi, l'altro sulla riva esterna Mandracchio tra il Molo Bersaglieri e il Palazzo del Lloyd; g) il posteggio per le autorità invitate sarà sistemato nella piazza Verdi; h) gli autotassametri in attesa e le vetture pubbliche a cavalli sosteranno a pettine in piazza della Borsa e in via Mercato Vecchio; i) la circolazione dei pedoni nel tratto interno delle rive verso la piazza Unità sarà completamente sospesa e si svolgerà soltanto nelle arterie di città vecchia; l) sarà vietata la sosta ai veicoli di qualsiasi specie, dalle ore 19.30 alla fine dello spettacolo, lungo le vie dell'Orologio, Mercato Vecchio, le rive interne Tre Novembre e Mandracchio (dal Palazzo del Lloyd e il Palazzo della Prefettura inclusi), via S. Carlo, via dell'Arsenale, piazza Tommaseo, via Canal Piccolo, via Cassa di Risparmio (da piazza Borsa a via S. Nicolò), piazza della Borsa, via Procuratie e della Loggia, via Malcanton e lungo le vie S. Nicolò e Mazzini nel tratto compreso tra la riva Tre Novembre e la via Cassa di Risparmio.

La circolazione dei veicoli sulla riva interna Hre Novembre sarà permessa fino alle ore 19.30. A tutti i conducenti di veicoli sarà fatto obbligo assoluto di procedere a passo d'uomo attraverso le rive, vie e piazze in prossimità della Piazza Unità; i pedoni dovranno circolare tenendosi esclusivamente sui marciapiedi e attraversando le vie tra gli appositi tracciati.

Gli spettacoli a Gorizia

GORIZIA, 26

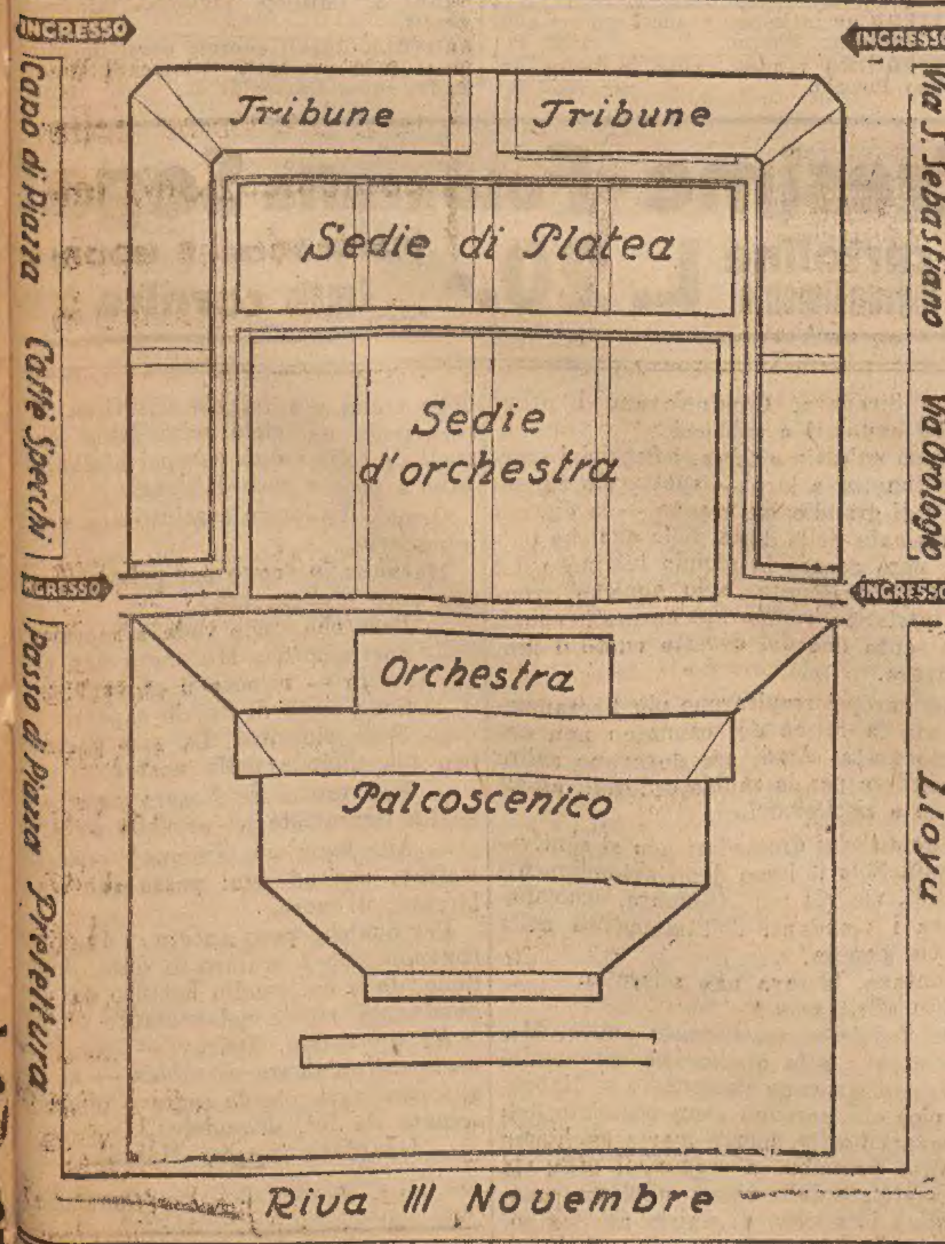
Vivissima è l'attesa per l'imminente arrivo nella nostra città del Carro di Tespi lirico. Anche quest'anno il Carro, che giunge tra noi con un repertorio quanto mai attraente e interessantissimo inalzerà il suo palcoscenico in piazza Cesare Battisti dove, da stamane, hanno avuto inizio i lavori preliminari disposti dal Dopolavoro provinciale.

Le rappresentazioni avranno inizio il 1.o luglio con la «Sonnambula» in commemorazione belliniana. Il giorno 2 luglio avremo «Rigoletto» e il 3 «Tosca» che chiuderà il breve ciclo degli spettacoli.

Per precise disposizioni di S. E. Starace, i prezzi sono stati tenuti bassissimi. Infatti il costo dei biglietti figura per le sedie di orchestra lire 12; sedie di platea lire 8; tribune lire 4; compresi l'ingresso e le tasse. Tali prezzi sono veramente miti e ciò per dar la possibilità a tutti di assistere, con prezzi modicissimi, all'esecuzione di spettacoli di primissimo ordine. I biglietti d'ingresso e dei posti a sedere sono in vendita alla sede del Dopolavoro provinciale corso Verdi 24, terzo piano, e al-

Gaetano Viviani (Scarpia)

l'Agenzia viaggi R. Appiani, in corso Vittorio Emanuele 18. Speciali riduzioni ferroviarie e sulle linee automobilistiche daranno la possibilità agli abitanti della provincia di poter intervenire alle attraenti rappresentazioni. Il Dopolavoro provinciale, che tanta parte ha nell'organizzazione, ha disposto perchè le varie sezioni dipendenti organizzino in questa occasione gite collettive. Tutti i posti a sedere sono numerati e ciò per maggior garanzia del pubblico.



I trattenimenti all'Excelsior

Nella ridente oasi barcolana dell'Excelsior si svolgono seralmente dei simpaticissimi trattenimenti di varietà e danza che hanno richiamato la parte migliore del pubblico triestino. Nell'ampia terrazza aperta sul mare, che durante il giorno accoglie le liete brigate dei bagnanti, ogni sera si dà convegno una elegante briosa folla di triestini e forestieri che trascorrono ore deliziose in un luogo attraentissimo e che offre ogni agio e comodità. Nei trattenimenti di questi giorni ottengono vivo successo la vezzosa e brava danzatrice Lia Tarnowa, che si esibisce in danze caratteristiche di grande effetto, e l'ottimo cantante Gianni, che presenta sempre belle canzoni con sapiente impiego di ottime qualità vocali. Ieri sera, poi, il signor Stefani ha presentato una ricca collezione di modernissimi modelli da bagno e da spiaggia, creati dalla ditta Steiner, molto ammirati e applauditi dal pubblico eccezionalmente numeroso e distinto. Le indovinate creazioni e le belle modelle hanno ottenuto un successo meritatissimo.

Adler del teatro yiddisch in Sala Tartini. Sabato 29, alle 21.30, si darà una rappresentazione straordinaria della Compagnia del teatro dialettale yiddisch diretta da Jacob Adler, nella Sala Tartini dell'Ateneo Musicale Triestino, in via Carducci 24.

Cinematografo al Dopolavoro ferroviario. Oggi, alle 18.30 e alle 21, sarà proiettato nella sede Vittorio Veneto il film: «La fioraia di Vienna» con Jack Buchanan e Anna Neagle. Sabato e domenica nelle sedi Vittorio Veneto e San Vito spettacoli cinematografici con il film: «Non c'è bisogno di denaro», con Nino Besozzi, Maria, Denis, Livio Pavanelli.

Radio Gruppo Nord

Programma del 27 giugno 1935-XIII:

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra Ambrosiana diretta dal maestro Illuminato Culotta. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: «I Moschettieri in vacanza», radioreportage di Nizza e Morbelli, commenti musicali di E. Storaci. — 13.40: Concerto del violinista Walter Lonardi. — 14: Borsa e dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: 1. Renzo Pezzani: «Il dono del Signore», novella con illustrazioni musicali di Elisabetta Oddone (eseguita dall'autrice e dalla pianista Corinna Piazza). 2. Musiche pittoresche per violino e pianoforte (eseguite dal violinista Mario Adaglio; al pianoforte: Corinna Piazza). — 17.5: Concerto vocale con il concorso del tenore Tino Stellachi e del soprano Anna Molteno. — 17.50: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notiziario agricolo - Dischi. — 18: Trasmissione da Praga delle cerimonie d'inaugurazione del Congresso Cattolico. — 18.45: Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Conversazione di Guglielmo Danzi. — 20.40: **Concerto della Banda degli Agenti di P. S.** diretto dal m.o Andrea Marchesini. 1. Alfredo Palombi: «Marcia solenne» con corale. 2. Reyer: «Sigurd», ouverture. 3. Blemant: «Bolero» per clarinetti. 4. Adolfo Antonelli: «Glorificazione», inno marcia. 5. Saint-Saëns: «Rapsodia moresca». 6. Bonaventura Somma: «Pastorale». 7. Marchesini: «Polacca da concerto» (solo di tromba Reginaldo Caffarelli). 8. Rossini: «Semiramide», sinfonia. Nell'intervallo: Mario Corsi: «L'attrice giovane», conversazione. — 22: Musica da camera: violinista Arrigo Serato e pianista Artalo Satta. 1. Beethoven: «Sonata in re maggiore», op. 12, n. 1: a) Allegro con brio, b) Tema con variazioni, c) Rondò - Allegro. 2. Bach-Bruch: «Adagio ma non troppo» per violino con accompagnamento di pianoforte. 3. Brahms: «Sonata in re minore», op. 103: a) Allegro, b) Adagio, c) Un poco presto e con sentimento, d) Presto e agitato. Nell'intervallo: Notiziario artistico - Una voce dell'Enciclopedia Treccani. — 23: Bollettino meteorologico.

Il pianista Angelo Kessissoglù
al microfono di Radio Trieste

E' annunciato per domani alle 21.50 un interessante concerto di pianoforte che il chiaro concertista concittadino Angelo Kessissoglù sosterrà al microfono di Radio Trieste e che verrà trasmesso anche dalla stazione di Firenze. Ecco l'attraente programma:

1. Bach: «Fantasia cromatica» e «Fuga» in re minore. 2. Scarlatti: «Due studi»: a) La maggiore, b) Do minore. 3. Schumann: a) «Arabesca» in do maggiore, b) «Novelletta» in fa maggiore. 4. Liszt: «Armonie della sera». 5. Cesare Nordio: a) «Impressione» in re maggiore; b) «Impressione» in la minore; c) «Kessyana», mi bemolle maggiore (umoresca).

Una novità veneziana
al Teatro del Giardino

Al Teatro del Giardino pubblico s'è data convegno iersera numerosa folla per assistere alla simpatica e briosa presentazione della commedia di Libero Pilotto «L'onorevole Campodarsego» che la Compagnia veneta Baldanello ha offerto con singolare cura. Il delizioso lavoro, noto particolarmente agli assidui spettatori del suggestivo locale per la bella ed efficace interpretazione data l'anno scorso da un'altra Compagnia dialettale, è stato degnamente recitato e, com'era naturale, ha divertito moltissimo. Ogni singolo interprete, da Emilio Baldanello alla sempre delicata Dora Baldanello, da Luigi Grossoli e Elena Gislon e agli altri tutti, come Wanda Baldanello, Attilio Tosato, Gina Germani, Tonino Franco, Nino Rissone, Gino Rossi, Loly Pilotto, Bruno Gallo, Carlo Vincenzi, Maria Modolo, Amalia Tommasatti, Bepi Busanel e Ida Carbese, è stato applaudito con vivo fervore. La divertente commedia verrà replicata.

Oggi alle 20.30 la brava Compagnia rappresenterà una gustosa novità di Alberto Morucchio «Sior Felice, che cuccagna!».

"Il gatto di Marcolfo,, alla Ginnastica

L'attesa per la nuova operina data dal complesso filodrammatico della Casa Balilla «Guido Brunner», non è stata delusa: la sala della Società Ginnastica Triestina ha ospitato ieri sera una folla di invitati tale da non consentire la chiusura delle porte di accesso. Alla rappresentazione era presente la giuria del Comitato provinciale O. B.

L'operetta, musicata dal maestro Capri su versi del prof. Giuseppe Vitussi, costituisce una conquista nel campo della piccola produzione lirica per i piccoli; in essa la musica, agile e delicata, assolve brillantemente il non facile compito di dare alla trama fiabesca quell'umanità e quel senso realistico che oggi si vuole infondere nella gioventù fascista. La musica, insomma, intonata al tempo che volge, è composta con intendimento d'arte che si eleva anche in un clima di leggenda.

Il lavoro, che si divide in tre atti dialogati con vivacità, ravvivati da assoli, duetti, quartetti, cori e balletti, ha avuto un'interpretazione bellissima da parte dei giovani attori, grazie anche all'ottima preparazione, curata da quei pazienti e valorosi istruttori, che sono le signore contessa di Zamagna, delle Grazie, Cusin-Cucini, Calligaris, Niero e Dorotea. Alla riuscita dello spettacolo hanno contribuito, naturalmente, l'ottima messa in scena, la distribuzione delle luci e tutti quei dettagli tecnici che sono stati curati con amore e buon gusto dai signori Luciano Furlani, Bruto Cimadori e Attilio Niero.

L'interpretazione non consente giudizi sui singoli: tutti indistintamente i piccoli attori hanno dimostrato padronanza di scena, prontezza e naturalezza nel dialogo, affiatamento nei cori. Accanto alle vecchie conoscenze del pubblico, degnamente hanno figurato elementi che promettono ottimamente. Citiamo quali principali la P. I. Bibi Cimadori, il Mosch. Gerli-Pampana, la G. I. Visintin, l'Av. Orel, la P. I. Marsili, l'Av. Locchi, l'Av. Scarazzato, le P. I. Remigi e Morelli: il tanto apprezzato complesso della «Leggenda delle Parche» che, ancora una volta, ha trovato nella musica dolce ed espressiva del maestro Capri il mezzo più adatto per farsi onore. Invero certe arie possiedono il dono di conquistare l'anima dei giovani attori; d'ottima fattura, esse passano dal melodrammatico al mistico, al maestoso, senza intemperanze. Tutti i brani sono schivi di effetti superficiali e aderiscono pienamente al soggetto. Ma l'operina deve inoltre il suo successo al tema che è uno dei più attraenti per i ragazzi: la storia del gatto parlante, che si mangia con disinvoltura il gigante, si snoda attraverso vicende piene di interesse per i piccini.

La folla intervenuta a questa prima rappresentazione ha dimostrato di apprezzare altamente il lavoro col quale la C. B. «Guido Brunner» è scesa in lizza nel Concorso filodrammatico bandito dall'Opera Balilla nell'anno XIII. Si sono avuti applausi a scena aperta, richieste di bis e chiamate dopo ogni atto. Applauditissimi i complessi corali, i balletti, ed i corifei: genietti, spiriti celesti, anime erranti, alabardieri, araldi, gnomi, cortigiane, monelli, odalische ecc. Molto garbati gli intrecci di danza, che hanno ravvivato il bel lavoro. Naturalmente va data anche viva lode all'ottima orchestra che, sotto la guida dell'autore Capri, ha offerto un'esecuzione delle più accurate. Una bella serata, insomma, nella quale gli istruttori hanno potuto largamente rimeritarsi per il faticoso lavoro di addestramento di ben 108 piccoli esecutori e dell'allestimento di un'operetta così intensa di vita. Ciò premesso, «Il gatto di Marcolfo» avrà indubbiamente numerose repliche.

Saggio musicale al Dopolavoro dell'Operaia. Domani sera, alle 20.30, nella sala sociale di via Tarabochia 3, primo, avrà luogo l'annuale saggio sostenuto dagli allievi della sezione musica, diretti dalla prof. Alma Coceani-Albertani.

Saggio al Dopolavoro «Acegat». Questa sera, alle 20.30, avrà luogo nella sede del Dopolavoro il saggio degli allievi della sezione musicale di pianoforte e violino con un ricco e interessante programma.

Serata d'arte varia alla Casa Balilla «Pitteri». Domani sera, alle 20.30, nel teatro della Casa Balilla «Riccardo Pitteri» avrà luogo una serata di arte varia con la collaborazione delle scuole che fanno capo a questo Comitato.

Danze e canti russi
La bella serata al Circolo Artistico

Il Circolo Artistico ha offerto iersera ai suoi soci uno spettacolo di danze, musiche e canti russi, nel quale si sono prodotti il baritono Cistahowski e Alex Markoff, ballerino e suonatore di balalajka, noto animatore delle maggiori compagnie artistiche russe; essi erano coadiuvati dalle rispettive consorti, a loro volta artiste di notevole nome nei complessi folcloristici cubani.

Lo spettacolo, svoltosi sulla suggestiva terrazza sociale con il conforto del refrigerio notturno, si è aperto con una zingaresca a quattro voci, seguita da un a solo del baritono, che ha cantato con voce educata e nobile timbro l'aria «Sultan» dell'opera «Ucraina». Le due donne si sono prodotte poi in una scenetta caricaturale, indi è stata cantata la canzone dei deportati cui hanno partecipato tutti e quattro gli artisti. Alex Markoff ha suonato in seguito due applauditi assoli di balalajka. Alla fine la compagnia è comparsa nei caratteristici costumi popolari ucraini ed ha danzato e cantato motivi di folclore. Quest'ultimo numero del programma ha dovuto essere bissato.

Dopo lo spettacolo hanno avuto inizio le danze.

Recite di filodrammatici

Teatro all'aperto del Dopolavoro C.R.D.A. Sabato 29 alle 21 il Dopolavoro C.R.D.A., sezione di San Rocco, inaugurerà il teatro all'aperto situato nella ridente plaga di Muggia. In tale occasione il gruppo filodrammatico di Trieste, diretto da Bruno Sader, rappresenterà la brillante commedia in 4 atti del Piovesan «Il capocomico Tromboni» che ottenne già un caloroso successo nella sede di Trieste. I posti a sedere si acquistano seralmente alla sede di San Rocco.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Carro di Tespi lirico (Piazza Unità). 21: «Tosca», di Giacomo Puccini.

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Le sei mogli di Enrico VIII», con Charles Laughton. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Supercinema Eden. 16: «Voci di Primavera» (dall'operetta «Danubio bleu»). Musica di Strauss, con Adele Kern dell'Opera di Stato di Vienna. Primissima visione.
Fenice. 17: «La mummia», con Boris Karloff. Nel varietà Compagnia Vivienne D'Arys.
Italia. 16: «Tre donne sono troppe», brillantissimo, con Renata Müller e Adolf Wohlbrück. Prezzi estivi: Il posto lire 1.
Regina. 17: Gruppo Artistico Triestino: «Ah quel maledeto mulo!» e film «Amore in gabbia», con Anny Ondra. Grande ilarità. Dopolavoro lire 1.
Impero. 16: «La grande mensogna», dramma passionale, con Irene Dunne.
Reale. 16: «Amiamoci», grandioso film di passione con Edmund Lowe e Ann Stein.
Garibaldi. 16: «Le armi di Eva», con William Powell e Betta Davis. L. 1.
Novo Cine. 16: «L'ultimo dei Bergerac», film italiano c. Franco Coop e Giachetti. L. 1.
Massimo. 15.30: «Avventura viennese», film comicissimo con Magda Schneider. L. 1.
Armonia. 15.30: «Principessa Nadia», March. Nuovo varietà. Comp. De Rosè Carini.
Odeon. 17: «Partita a quattro», con Fredric March, Gary Cooper e Miriam Hopkins.
Savoia. 16: «Gli amori di Benvenuto Cellini», con Fredric March e Fay Wray.
Centrale. 16: «Vittoria e il suo ussaro», operetta di Abraham, con I. Petrovich.
Vittoria (già Roma) all'aperto. 20.30: «La contessina si diverte», brillantissimo, con l'indiavolata Anny Ondra. Topolino.
Popolo (all'aperto). 17: «Come tu mi vuoi», con Greta Garbo, e nuova varietà.

Trattenimenti

Teatro Estivo Mostra del Mare. Ore 21.30: «Follie estive», grande spettacolo d'arte varia.
Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 21: Compagnia comica Teatro veneto: «L'onorevole Campodarsego», di L. Pilotto.
Dancing Excelsior Barcola. 20.30: Danze e varietà con Lia Cerneva del Teatro Reale di Belgrado, e tenore Giani.
Lido Parco (via Galileo Galilei). Aperto tutte le sere dalle 16 alle 24 Grandi attrazioni, sfarzosa illuminazione.

La festa campestre a S. Luigi
pro Casa Balilla «Lucchini»

Domenica 30 corrente dalle 17 in poi sul campo della casa Balilla «Lucchini», in Chiadino S. Luigi 833, avrà luogo l'annunciata festa campestre con uno svariato programma. Si avranno ballo, pesca miracolosa, giuoco dei cerchi e altri divertimenti con due balletti e un concorso di danze e cori della montagna in costume. Rallegreranno la festa due bande dell'Opera Balilla.

Cronaca giudiziaria

Il falso commissario di p. s.

(Tribunale Penale). Una notte dello scorso maggio, in un ritrovo notturno della città avvenne un movimentato episodio, provocato dalla megalomania di un tizio che s'era spacciato per commissario di polizia prima e per ufficiale della Milizia poi. Costui, certo Emanuele Bo, nato nel 1908 a Palermo, appena entrato nel locale ove un'orchestra stava suonando patetiche melodie tzigane, mise subito in soggezione alcuni giovani studenti dai quali, senza alcun motivo plausibile, si fece consegnare le tessere personali.

— Se volete riaverle, passate domani al mio ufficio: terzo distretto!

Essendosi permesso, uno dei giovani di fare delle obiezioni, il Bo, dopo avergli allungato un ceffone, si affrettò a farlo mettere alla porta. Naturalmente, per tale suo atteggiamento risoluto, il Bo acquistò subito del credito nel locale, tanto che il barista, per indurre un cliente a pagare la consumazione, si affrettò a chiamarlo in causa. Infatti il Bo, costrinse il cliente a liquidare lo scotto, pena l'arresto. Il Bo arrivò persino a far intervenire due autentici agenti per mettere un po' d'ordine nel locale. Gli agenti però non solo invitarono tutti quanti a seguirli in Questura, ma elevarono pure contravvenzione al proprietario del locale per protrazione di orario. In Questura, il Bo, non si sa come, riuscì a farla franca poichè potè andarsene senza subire delle noie. Ma il suo successo fu quanto mai effimero, perchè il giorno appresso, uno degli studenti essendosi recato a ritirare la propria tessera al terzo distretto, provocò l'arresto immediato del Bo.

Questi ha dovuto comparire ora davanti ai giudici della quarta sezione per rispondere di diversi reati e cioè di usurpazione di titoli e di funzioni pubbliche, di violenza privata e di lesioni personali volontarie.

All'udienza però il Bo ha smentito recisamente di essersi qualificato per commissario. Ha spiegato di essersi limitato a specificare la sua qualità di ufficiale della Milizia, appartenendo egli alla Legione «S. Marco» di Venezia.

Il proprietario del ritrovo, comparso al processo per la contravvenzione relativa alla protrazione d'orario di chiusura, ha dichiarato di aver ignorato l'accaduto per essersi recato a dormire all'una.

Sono stati interrogati vari testimoni, dopo di che il P. M. ha chiesto per il Bo un anno di reclusione e 2000 lire di multa e 1000 lire di ammenda per il proprietario del locale.

Il Tribunale, vagliate tutte le circostanze di causa, ha condannato il Bo per usurpazione di titoli e di funzioni pubbliche, nonchè per lesioni personali volontarie aggravate, alla pena complessiva di 5 mesi di reclusione e 1200 lire di multa; l'ha assolto invece della violenza privata per inesistenza di reato. Ha ordinato infine la pubblicazione dell'estratto della sentenza nel *Piccolo*. Il proprietario del locale è stato assolto per non avere commesso il fatto.

Presidente comm. Colombis; giudici Picciòla e Nachich; P. M. cav. Zulmin; difesa: avv. Annoscia per il Bo e avv. Ruzzier per il proprietario del locale; cancelliere Janni.

Interruzione tranviaria
causata dalla rottura di un cavo

Verso le 17 di ieri, un convoglio tranviario della linea n. 6, motrice n. 4, stava percorrendo la piazza Goldoni per raggiungere la fermata di via Carducci, quando, all'angolo del corso Garibaldi, l'archetto andò a sbattere contro i fili di sostegno del cavo aereo. In seguito all'urto subito, il cavo si spezzò in due punti e precipitò al suolo. Il manovratore e i fattorini del convoglio scesero subito dalle vetture per piantonare momentaneamente il filo spezzato, onde evitare qualche doloroso accidente. Nel contempo furono avvisati gli operai specializzati dell'Azienda i quali, sopraggiunti sul posto, si affrettarono a togliere la corrente al cavo, iniziando quindi il lavoro di riparazione che richiese qualche ora di tempo.

Cade da un autocarro in moto
e si frattura il cranio

Una grave disgrazia è accaduta ieri sera al Puntofranco Vittorio Emanuele III, ove un operaio, cadendo da un autocarro in moto, ha riportato delle lesioni alla spalla sinistra ed al vertice del capo, con sospetta frattura del cranio. Il ferito, che è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena con l'autolettiga della Guardia medica, non è in grado di parlare; comunque si è potuto accertare che la disgrazia è avvenuta mentre l'autocarro stava scostandosi da una delle banchine dei Magazzini Generali, ove aveva caricato delle balle di juta. L'operaio, che si trovava in piedi sul carico, è caduto da un'altezza di circa tre metri, sembra in seguito ad un brusco sobbalzo del veicolo. Secondo i medici, le sue condizioni sono piuttosto gravi; ad ogni modo esse non destano, almeno per il momento, preoccupazioni. Da documenti trovati indosso al ferito, sembra si tratti del bracciante Antonio Coceani, di 44 anni, abitante in S. M. Maddalena inferiore 195.

Lo strano racconto di un ferito
preso a rivoltellate dal cognato

Iersera, accompagnato da un giovane civilmente vestito che lo teneva a braccetto, si presentava all'ospedale Regina Elena il bracciante Luciano Covacich di 21 anni, abitante al n. 22 di via dell'Industria, il quale aveva sopra l'occhio sinistro una scalfittura, e al collo alcune abrasioni.

Il giovane che si era preso cura di accompagnare il ferito all'ospedale, disse che il Covacich, che egli non conosceva, gli aveva raccontato che un suo cognato gli aveva sparato contro parecchie revolverate. Visitato dal medico che non gli riscontrava altre lesioni fuori di quelle già accennate, giudicate guaribili in due o tre giorni, il Covacich fece la narrazione confusa e sconclusionata di una scenata avvenuta fra lui e un suo cognato il quale aveva finito con lo spararGli contro sette colpi di rivoltella...

Il brigadiere di servizio assunse le dichiarazioni a verbale, ma non mancò di aggiungere il rilievo fatto dal medico, che, cioè, il Covacich doveva aver bevuto parecchio, ciò che aveva contribuito ad esaltare di più la sua fantasia.

Il rapporto venne rimesso ai carabinieri, per le opportune indagini.

Ferita al piede da una pietra
sollevata da un autocarro

Ieri nel pomeriggio, un grosso autocarro carico di materiali, passando per via Ghiaccera, rasente al marciapiede, sollevò un pesante lastrone di pietra che, ricadendo, finì sul piede di una giovinetta. Riportata una forte contusione al metatarso sinistro, costei dovette recarsi all'Ospedale Regina Elena, ove si qualificò per la quindicenne Adelia Jannich, modista, abitante in via del Rivo n. 17.

Colpito da una carrucola

Mentre lavorava, ieri nel pomeriggio, a bordo del piroscafo «Monte Gargano», il bracciante Mario Machne, di 30 anni, abitante in via del Rivo 17, fu urtato da una carrucola che, oscillando dal braccio di una gru, lo gettò a terra. Recatosi all'Ospedale Regina Elena, al Machne fu riscontrata una forte contusione allo sterno.

Tre dita nell'ingranaggio di una macchina

L'operaia Amelia Zudenech, di 17 anni, abitante in Vicolo S. Fortunato 14, lavorando ieri al Pastificio Triestino si impigliò la mano destra fra i rulli di una macchina che le produsse la compressione di tre dita. La lesione le fu medicata all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno la dichiarò guaribile in una diecina di giorni.

L'infortunio del bracciante. Il bracciante Isidoro Medvech, di 35 anni, abitante in via del Molino a Vento 9, lavorando, ieri nel pomeriggio, a bordo del piroscafo «G. Boccaccio», si lasciò sfuggire di mano un grosso pezzo di ghisa che, cadendogli sul piede destro, gli produsse una forte contusione.

QUANTO TEMPO I CIBI RESTANO NELLO STOMACO?

I pericoli ai quali si espone il buongustaio sono due: l'uricemia e la cattiva digestione. Da entrambi però lo preserva e lo libera l'uso costante della IDROLITINA superlitiosa, diuretica che, per il litio che contiene, discioglie ed elimina l'acido urico, ne impedisce la cristallizzazione, e contribuisce ad evitare la gotta l'artritismo, l'obesità, e l'arteriosclerosi.

Gli altri suoi componenti sviluppano anidride carbonica che facilita la digestione, diminuendo la stasi dei cibi nello stomaco e nell'intestino.

Gli antichi dicevano: "non vi è felicità per chi digerisce male,,. Tale verità vale anche oggi, ed è questa una delle ragioni per le quali migliaia di medici usano e consigliano l'IDROLITINA superlitiosa, diuretica.

IDROLITINA
SUPERLITIOSA DIURETICA
SERVE A PREPARARE LA PIÙ GUSTOSA ACQUA DA TAVOLA
SCIOGLIE L'ACIDO URICO E NE FAVORISCE L'ELIMINAZIONE

Aut. Pref. Bologna n. 17482 - 4/6/935-XIII

La Borsa di Trieste

giugno	25	26	giugno	25	26
Rend. 3½%	74.70	75.50	Istria-Tr.	231.50	231.50
Pr. Redim.	73.90	74.20	Lloyd Tr.	75.—	75.—
Obbl. Ven.	85.—	85.10	Lussino	125.—	125.—
B.T.n. 1940	98.30	98.90	Martinol.	84.—	84.—
B.T.n. 1941	98.30	98.90	Meridion.	704.—	709.—
B.T.n. 1943	89.90	90.—	Premuda	220.—	220.—
I. R. I.	443.—	445.50	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	448.—	450.—	Tripcov.	100.—	100.—
Dan.-Sava	157.—	155.—	Tram	217.—	217.—
Fo. 3 V. 6%	442.—	442.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	96.—	96.—	Cant. R.	83.25	83.50
T.ste 1916 c.	96.—	96.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Generali	4255.—	4240.—	Istr. Cem.	77.—	77.—
Ass. Ital.	527.—	527.—	S. I. P.	51.—	54.—
Infortuni	2127½	2127½	SELVEG	480.—	480.—
Riun. A	1857½	1855.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1770.—	1765.—	Edison or.	764.—	775.—
Sigorta	116.—	116.—	Edison p.	575.—	580.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	18.25	18.25	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	29.—	29.—	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	51.—	51.—	Terni	234.—	235.—

CAMBI: Londra 59.75; New York 12.08; Francia 80; Belgio 204; Svizzera 396; Amsterdam 823.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 26-6-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	538.—	538.—
Opere Pubbliche 5%	458.50	455.50
Cassa R. Milano 4%	461.—	464.—
Monte Paschi 4%	454.—	455.—
C. Fond. Roma 4%	431.—	432.—
Pubblica Utilità 6%	496.50	495.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	497.—	496.—
Credito Navale 6.50%	498.50	498.—
Edison em. 1931 6%	501.50	502.—
Emiliana 6%	497.50	500.—
Merid. Elettric. 6%	494.—	494.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	483.50	484.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Salvio.

NASCITE (26 giugno): Giurco Domenico; Zonta Luciana; Leghissa Marta; Leghissa Francesca; Gianella Gioacchino; Sabrini Fulvia; Scandolo Renata; Dannecker Aldo; Zucchi Adriano; Carli Maddalena; Battistel Luigi.

DECESSI: Vecchiet Giuseppe, a. 72; Iurissevich Giusto, a. 56; Orefice Renato, a. 46; Bortuzzi ved. Bernarello Michela, a. 84; Minca Giacomo, a. 62; Löschnigg ved. Fakuc Agnese, a. 71.

MATRIMONI TRASCRITTI: Barberis Effisio, primo tenente di fanteria e Semani Aurora, casalinga; Sirk Guglielmo, meccanico e Sedmak Emilia, domestica; Kufersin Giuseppe, sarto e Gerdevic Maria, casalinga; Cechini Clemente, autista e Cagnin Alda, casalinga; Bontempi Nunziato Maria, perito agrario e Villas Wanda Teresa, casalinga; Naperotti Aldo, legatore di libri e Pausè Vittoria, venditrice; Coretti Giovanni, bracciante e Drozina Giuseppina, casalinga; Krebel Marcello, pittore e Safret Evelina, casalinga; Ressi Luciano, saldatore elettrico e Trevisan Stefania, casalinga; Mosetti Marcello, stradino comunale e Sepcic Miranda, casalinga; Rizzitelli Alessandro, manovale e Damato Michelina, sarta; Alzaretti Antonio, falegname e Vanon Domenica, casalinga; Svetina Giovanni, calderaio e Gosetti Maria, casalinga; Colonna Tommaso, fuochista marittimo e Iakopic Lucia, casalinga; Skerlic Mario, panettiere e Nindler Angela, sarta; Berni Giovanni, manovale e Vrh Maria, casalinga; Malagutti Alberto, possidente e Poltieri Maria, casalinga; Massarotto Antonio, bracciante e Debelli Maria, casalinga; Bordon Federico, agricoltore e Barbo Vittoria, casalinga; Tence Rodolfo, meccanico e Sulcic Gisella, casalinga; Milic Carlo, falegname e Versa Bogomira, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Lussinpiccolo. La regola, statuita dal Codice civile, è che la dote è inalienabile. Ci sono però delle eccezioni: una di queste è quella stabilita dall'art. 1045 del Codice civile, il quale ammette che si possano vendere i beni dotali quando concorrono ragioni di necessità o di utilità evidente. A garanzia degli interessi della famiglia, queste ragioni devono ricevere un triplice riconoscimento: dalla moglie, dal marito e dal tribunale.

Amico del «Piccolo». Il cubismo è uno dei movimenti più originali e discussi delle arti rappresentative dei nostri tempi che s'inspira al fine di rendere con violenta esagerazione i volumi degli oggetti perchè questi appaiano non tanto nella loro massa reale, ma in quella in cui restano presenti nel nostro spirito.

Lettore curioso. La leggenda dell'Ebreo errante è sorta a Costantinopoli verso il 400 e si è diffusa in Europa dopo il 1200. Subì molte deformazioni attraverso la poesia ed il teatro e se ne diedero numerose versioni.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.
Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.
Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.
Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.
Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).
Postumia: 0.20 O; 6.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.
Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 6 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.
Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).
Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 15.24 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.
Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).
Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 20 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA o tutto fare, pure prestaservizi, offresi. Via Armando Diaz 16. 18206 A
CAMERIERA finita capace cucire, stiro, tavola, referenze, offresi casa signorile. S. Lazzaro 3-I. 40543 A
CAMERIERA offresi. Via Gatteri 50-IV. 72800 A
CAMERIERA tedesca, cucito, stiro, anche cucina, offresi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 72783 A
CUOCA perfetta parla tedesco, offresi piccola famiglia, anche per fuori. Via S. Zaccaria 5, portiere. 72814 A
DOMESTICA capace tutti lavori, offresi. Valdirivo 13, portiere. 72833 A
PRESTASERVIZI tutto il giorno o stabile, con attestati. Via Valdirivo 3, portinaia. 40497 A
PRESTASERVIZI capace tutti lavori, offresi tutto il giorno. Via Udine 3, portinaia. 40496 A
PRESTASERVIZI tutto fare offresi, anche tutto giorno. Via Pilone 1, portiere. 40563 A
RAGAZZA sedicenne cerca servizio. Via Rossetti 41-II, restra. 40529 A
RAGAZZA prestaservizi offresi tre ore pomeridiane. Viale Sonnino 7-II, destra. 40530 A
RAGAZZA tutto fare offresi. Via Udine 25, primo, porta 10. 72806 A
RAGAZZA friulana sedicenne cerca servizio, miti pretese. Via Commerciale 3, presso portineria. 40539 A
RAGAZZA capacissima tutti lavori, anche cucinare, offresi. Via Madonnina 23, Calzoleria Tasti. 72821 A
RAGAZZETTA volonterosa mensile 30 offresi. Via S. Francesco 23. 40493 A
SIGNORA distinta, colta, assumerebbe direzione casa, custodia villa, o come vicemadre presso persona sola. Cassetta 18188 A Unione Pubblicità. 18188 A
SIGNORINA distinta ventitreenne, buone referenze, capace stirare, cucire, disponibile dalle ore 11, offresi a distinta famiglia, aiuto casa lavori leggeri e condurre passeggio bambini. Dalle 8 alle 13. Indirizzo Piccolo. 40550 A
VENTICINQUENNE volonterosa, con attestati, offresi cameriera, guardarobiera, tutto fare, presso distinta persona sola o simile. Via Roma 28-II. 72811 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. PRINCIPIANTE per Genova, domestiche per Trieste, Milano, Roma, Napoli, Sicilia; altro personale fiducia (luoghi villeggiatura) cercansi. Ginnastica 15. 1000 B
A. A. A. A. A. RAGAZZA indifferente età, conosca cucina, disposta occuparsi presso piccola famiglia, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2686 B
A. CERCHIAMO prontamente Trieste, tutta Italia, diverse domestiche, cameriere, cuoche, governanti, personale villeggiatura, partenze immediate. Torrebianca 28. 72826 B
CAMERIERE, domestiche, bambinaie, personale vario, cercansi. Madonna Mare 3, Stefanelli. 18218 B
DISTINTA giovane bella presenza cercasi governo casa, persona sola. Offerte Cassetta 1893 B, Unione Pubblicità. 1893 B
DOMESTICA sappia cucinare, cercasi. Via S. Nicolò 29. 18195 B
DONNA o ragazza forte, pratica trattoria, cercasi. Presentarsi Crispi 5. 72810 B
PRESTASERVIZI giovane capacissima cercasi tre ore mattina. Boccaccio 15, portineria. 72809 B
PRESTASERVIZI mattina e dopopranzo, cercasi. Fabio Severo 44, porta 3. 72804 B
RAGAZZA friulana forte, per trattoria, cercasi subito, stabile. Indirizzo Piccolo. 40542 B
RAGAZZA per trattoria cerco. Valdirivo 3. 72793 B
RAGAZZA volonterosa cercasi. Via Belpoggio 1 A-IV, sinistra. 40461 B
RAGAZZETTA prestaservizi cercasi. Piazza Foraggi 4, porta 12. 40505 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

INFERMIERA lunga pratica Ospedale, assistenza malati, anche infermi, offresi lire 5, anche fuori. Indirizzo Piccolo. 18213 C
PERITO tecnico progetti direzione lavori edili, industriali, offresi. Trieste, Scala Ferolli 3, Brazzatti. 40506 C
PORTIERE custode offronsi moglie marito muratore giardiniere. Cortesi offerte Cassetta 18180 C, Unione Pubblicità. 18180 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI insuperabili, tutte le garanzie, prezzi più bassi. Salone Excelsior Barcola, Telefono 82-78. 18224 CC
A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI reclame, lire 10. Ondulazioni acqua 2.50. Ciani. Corso Garibaldi 31-I. 18203 CC
A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC
A. A. A. PERMANENTI garantite di durata, bellezza, eseguite con apparecchio ultima creazione, lire 15. Istituto 36, Salone Adelia. 18193 CC
A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 10. Ondulazioni acqua 2.50. Lavatura asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 18227 CC
A. A. OROLOGI riparazioni garantite qualsiasi sistema lire 5. Crispi 8. 40562 CC
A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC
ABITI uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivoltature riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 40464 CC
BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC
CAPPELLI ultima creazione offronsi dieci in poi. Riformature recentissime 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 72837 CC
PERMANENTI complete lire 16. Manicure 3. Chimica Battara, via Genova 23. 72621 CC
PERMANENTI garantite macchina ultimo tipo, senza scottature, completo lire 15. Salone Rita, Ginnastica 31. 40534 CC

PITTORE stanze lire 40. Gatteri 22, Corso Garibaldi 15, portinerie. 40448 CC
PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Ginnastica 1, portineria. 40560 C
PITTURE stanze, appartamenti, esecuzioni perfette, prezzi incredibili. Provate. XX Settembre 5, portineria. 72805 CC
SARTA confeziona eleganti vestiti, mantelli, prezzi modici. Corso Garibaldi 7-II. 18215 CC
SARTA bravissima, confeziona subito elegantissimi vestiti signora, massimo buon busto, 25. Zovenzoni 5-I, destra. 40558 CC
TAPPETI: specializzato lavoratorio per le riparazioni in tappeti persiani. Mazzini 10. 72842 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA per maglieria pratica cercasi. Via Istituto 5, Copioli Sara. 72813 D
APPRENDISTI falegnami cercansi. Falegnameria, Armando Diaz 16. 18205 D
GARZONA camiciaia pratica occhielli a man cercasi. Imbriani 13, camiceria. 40494 D
LAVORANTE e mezza lavorante sarte donna cercansi. Zovenzoni 5-I, destra. 40559 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via San Giovanni Bosco 11, Marsich. 40495 D
MEZZA lavorante garzona uomo cercasi. Sebastiano 1-II. 72791 D
MEZZA lavorante sarta uomo sappia occhielli cercasi. Via S. Michele 6-III destra. 72796 D
MEZZA lavorante capace occhielli cerca sartoria Pigafetta, Piazza Borsa 1-III. 72816 D
PARRUCCHIERA capace cercasi prontamente. Salita Promontorio 4. 18197 D
PARRUCCHIERA mezza lavorante sappia ondulazioni ferro cercasi. Settefontane 36. 18219 D
PARRUCCHIERA pratica onde acqua ferro manicure, e ragazza principiante cercansi. Albergo Diurno, S. Lazzaro 4. 72798 D
PRINCIPIANTE già pratica sarta donna con paga, cercasi. Stuparich 10, II. 18228 D
RAGAZZO macelleria cercasi. Cattanna, via Genova 17. 40507 D
SEGRETARIA indipendente, cerca funzionario magistratura purchè disposta trasferirsi Roma. Offerte Cassetta 17836 D, Unione Pubblicità. 17836 D
SIGNORINA dattilografa pratica ufficio, presenza, cercasi. Cassetta 18125 D, Unione Pubblicità. 18125 D
SIGNORINA pratica ufficio cercasi. Presentarsi via S. Anastasio 3. 72798 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. STANZE tutti paraggi, vuote, mobiliate, cercansi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 E
CAMERA mobiliata moderno cerco a Opicina. Offerte Cassetta 18187 E, Unione Pubblicità. 18187 E
CAMERA vuota, comodo cucina, cercasi. Offerte: Raffineria 3, trattoria. 72770 E
CAMERA mobiliata con uso cucina o cucina e camera mobiliate, ingresso libero, cercano coniugi con bambino. Cassetta 18182 E, Unione Pubblicità. 18182 E
MATRIMONIALE, bagno, vista al mare, Barcola, cercasi. Offerte Cassetta 18110 E, Unione Pubblicità. 18110 E
STANZA ariosa, vuota, preferibile presso signora sola, cerca pensionata. Offerte in scritto: Piazza Tommaseo, drogheria. 72785 E
VUOTA, comodo cucina, cercano prontamente coniugi. Offerte, prezzo: Cassetta 18186 E, Unione Pubblicità. 18186 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA ingresso semilibero, pulitissima, ariosa, volendo uso bagno, affittasi presso distinti. Via Udine 20-II, porta 11. 12356 F
A. A. A. MOBILIATA affittasi distinto. Imbriani 12, porta 8. 40540 F
A. A. A. STANZA mobiliata signorile, bagno, telefono, affittasi distinto signore. XX Settembre 4-I. 72801 F
A. A. A. STANZA mobiliata affittasi. Timeus 3-II, sinistra. 18208 F
A. A. MOBILIATA elegante, affittasi presso coniugi, cento mensili. Ariosto 2 (angolo Udine). 72807 F
A. CENTRALISSIMA davanti, affittasi eventuale cucina. Crispi 3, porta 21. 18212 F
A. INGRESSO scale, mobiliata, acqua corrente, signore solo, affittasi 150 mensili. Machiavelli 12, porta 8. 18202 F
A. MOBILIATA bella distinto, prezzo mitissimo. Viale Sonnino 3-I, sinistra. 40518 F
A. MOBILIATA uno due letti affittasi. Coroneo 1, porta 6. 72769 F
A. MOBILIATA bella affittasi prontamente. XX Settembre 54-I, destra. 72777 F
A. MOBILIATE affittansi una-due, distinto, vitto. Torrebianca 29-III. 40492 F
A. STANZE ingresso scale, vuote, mobiliate (comodo cucina), garçonniere, offriamo. Ginnastica 15. 1000 F
A. VUOTA soleggiata, riscaldamento, casa nuova, affittasi distinta anziana. Moscarda, via Ghirlandaio 2. 72794 F
ABBAZIA affittansi una camera da letto, una da pranzo, eventuale uso cucina, a due-tre persone distinte. Villa Helios. 40598 F
CAMERA bella, ariosa, una-due persone affittasi, eventuale vitto. S. Maurizio 10-I, destra. 40508 F
CAMERA con uno oppure due letti affittasi presso sola. Cavana 14, porta 15. 72700 F
CAMERA elegantemente mobiliata, soleggiata, minimo prezzo. Coroneo 29-I, destra. 72790 F
CAMERA con focolaio affittasi. Via Maiolica 5. 72802 F
CAMERE ingresso libero, diverse altre. Rivolgersi Valdirivo 18, trattoria Benedetto. 18216 F
CAMERE tre, posizione centralissima, primo piano, affittasi uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 72788 F
CAMERETTA soleggiata, vitto buono, prezzo mite, anche signorina. Corso Garibaldi 23-III, porta 5. 72822 F
CAMERETTA vuota, entrata libera, affittasi. Madonna del Mare 5, sinistra. 72824 F
CAMERINO affittasi. Piazza tra i Rivi 3, porta 18, Roiano. 40544 F
CAMERINO soleggiato mobiliato affittasi. Escluso donne. Torrebianca 27, porta 5. 18221 F
ELEGANTE una due persone, prezzo mite. Rossetti 24-II, sinistra. 72835 F
ELEGANTISSIMA, distintissimo, pure ufficiale, ingresso libero. Ginnastica 30, primo, destra. 72817 F
LETTI due affittansi. Sapone 5-III, scala sinistra. 72780 F
LETTO affittasi. Via S. Maurizio 2-IV, sinistra. 40531 F
LUSSUOSE, letto, salotto, uso bagno, ambiente signorile. Corso 41, portiere. 18198 F
MATRIMONIALE grande uno due distinti affittasi. Manzoni 2-I, sinistra. 40555 F
MOBILIATA soleggiata, due distinti amici affittasi. Rittmeyer 9, porta 10. 18209 F
MOBILIATA, vitto, cura vestiario, 260 mensili, affittasi. Venezian 26-II. 18192 F
MOBILIATA bellissima, signorile, affitta distinta, serio distinto signore. Commerciale 7, primo. 40517 F
MOBILIATA con pensione trattamento famigliare affittasi. Madonnina 11, porta 12. 72782 F
MOBILIATA ingresso libero affittasi. Madonna Mare 6-III, porta 8. 72773 F
STANZA vuota, uso ufficio, ingresso libero, vicinissima posta, stazione, affittasi. Rittmeyer 4, porta 5. 40536 F
STANZA bella, pulita, affittasi. Rittmeyer 9-III, sinistra. 40501 F
STANZA mobiliata, comfort, affittasi a distinto signore. Viale XX Settembre 56-III, destra. 40510 F
STANZA bene mobiliata affittasi anche prontamente. Rossetti 41, mezzanino, sinistra. 40515 F
STANZE due, vuote, ingresso scale, ufficio, affittansi. Mazzini 21-I. 40565 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galilei: Scuole preparatorie esami Stato prof. Vonch (Battisti 10, telefono 40-76): Corsi estivi per gli esami autunnali nelle scuole medie. 18226 G
A. A. A. A. ESAMI autunnali: preparazione intensiva Magistrali, Tecniche, Ginnasio, Avviamento. Spesa unica, indifferente data iscrizione. Preparazione esami abilitazione magistrali e conseguimento diploma ragioniere, licenza tecnica; magistrali inferiori, ammissione liceo scientifico sessioni autunnale e giugno 1936. Concorsi magistrali. Successi continuati dal 1919. Prof. Ecenkel. Toti 2 (Garibaldi). 18201 G
A. A. A. ESAMI abilitazione magistrale, diploma ragioniere, maestre asilo, licenza avviamento commerciale, ammissione scuole medie inferiori e superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico); corsi accelerati, ricupero anni perduti. Corso speciale preparatorio esami scritti e orali per concorsi magistrali. Corsi estivi di riparazione qualsiasi materia specialmente latino, italiano, lingue straniere, matematica, computisteria, scienze, stenografia, musica. Lezioni individuali e collettive. Insegnamento razionale, professori specializzati, ottimi risultati. XII anno scolastico. Informazioni, iscrizioni giornalmente Autorizzato Studio Scolastico. Corso Garibaldi 6, telefono 43-28. 18223 G
A. A. A. MAGISTRALI, Teniche, Liceoginnasio, Avviamento (diplomi maestro, ragioniere). Allievi avviamento vengono preparati ammissione IV magistrale, tecnica (sessione autunnale) rispettive licenze giugno 1936. Qualunque corso 400 per anno. Informazioni iscrizioni prospetti: Diaz 3, telefonicamente 5263. 16733 G
DATTILOGRAFIA: lire 1.20 lezione. Stenografia. Unica scuola specializzata. Gatteri n. 12. 40499 G
SCUOLA Commerciale Manzoni: 1.o luglio inizio corsi: Esame integrazione per passaggio dall'Avviamento all'Istituto inferiore. Licenza Istituto tecnico inferiore. Preparazione esami riparazione. Torrebianca 25, telefono 48-68. 40305 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNOLINO bianco-nero rinvenuto. Rivolgersi Gaspara Stampa 5, pianoterra. 72767 H
CHIAVI con catenella smarrite. Pregasi portare Mazzini 12-III, Mercura, mancia. 40523 H
MATITA colori smarrita pressi via Pietà. Mancia riportandola Genio Civile. 40502 H
PORTAFOGLIO patentino guida, identità T. M., smarriti. Urgendo documenti, pregasi rinvenitore telefonare subito, verso buona mancia, 68-05. 40532 H
PORTAFOGLIO passaporto documenti smarrito. Titolare Ginzberg: Portarlo, verso mancia, Cellini 3, 15. 40548 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. APPARTAMENTI lussuosi, due, tre, quattro stanze, ricchi accessori, riscaldamento centrale, servizi installati, affittansi 1.o luglio Foro Ulpiano, dirimpetto Palazzo Giustizia. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telef. 85-02. 72829 I
A. A. A. ULTIMI appartamenti lussuosi, palazzo nuovo, ricchi accessori, servizi installati, affittansi 1.o luglio Beccaria 7. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 72832 I
A. A. APPARTAMENTI massimo comfort, casa nuovissima, due stanze, stanzetta, bagno, cucina, poggiuolo, riscaldamento, prezzi convenienti, via Piccardi 27. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 72828 I
A. A. QUARTIERI casa nuova, comfort, due stanze, accessori, soleggiati, Fortunio 6 affittansi 1.o luglio, da lire 180 in poi. Informazioni Amministrazione Malis, via Carducci 10, tel. 85-02. 72831 I
A. A. QUARTIERI case nuove, viale Sonnino 6, 8, 10, comfort, due, tre stanze, accessori, affittansi 1.o luglio prezzi convenienti. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 72830 I
A. ABITAZIONE due camere, cucina, tutti accessori, affittasi subito, mensili 130. Scomparini 574, primo. 40522 I
A. APPARTAMENTI due, tre stanze, accessori, stabili in costruzione, comfort moderno, riscaldamento, affittansi agosto Cologna-Galilei. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10. tel. 85-02. 72827 I
A. MAGAZZINO, doppio, chiaro, affittasi subito, prezzo mite. Molinovento 53. 40521 I
ABITAZIONE due stanze, camerino, cucina, bagno soleggiata, in ordine, conveniente, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40545 I
ABITAZIONE due camere, cucina, tutti accessori, Caprin 3, terzo, Bertoli, affittasi prontamente. 0017394 I
APPARTAMENTI signorili, soleggiati, tre cinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi. Crispi 42. 72799 I
APPARTAMENTI stabile nuovo, tre quattro stanze, stanzetta, bagno, cucina, termosifone, ascensore, poggiuoli, terrazze, prezzi convenientissimi, via Polonio 5, affitta 1.o luglio Cehovin, Gatteri 23, telefono 39-06. Visitare 10-12, 15-17. 39238 I
APPARTAMENTI due stanze, comfort, rimessi nuovo, affittansi. Mirti 7. 18090 I
APPARTAMENTI due-tre stanze, comfort, Revere 2, Cereria 2, Capello 3, Mirti 7-8, Sonnino 7, Cologna 141, Moreri 8, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina n. 9. 18200 I
APPARTAMENTI soleggiati, posizione salubre, tre camere, bagno, terrazza, accessori, affittansi Pindemonte 4. Telefonare 58-27. 40535 I
APPARTAMENTI signorili tre, quattro stanze, bagno, affittansi; Bernini 8. 40383 I
APPARTAMENTI due-tre camere, accessori, affittasi. Piccardi 14. Telefonare 58-27. 40526 I
APPARTAMENTI due, tre stanze, calefazione, affittansi. Amministrazione Scarpa, Piazza Garibaldi 10. 72839 I
APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, bagno, cucina, affittasi. Crispi 56, dirimpetto Politeama. 72744 I
APPARTAMENTO due camere, bagno, ripostiglio, cucina, soleggiato, paraggi via Kandler, casa nuova, riscaldamento, affittasi lire 210 mensili. Diego, Dante 5. 72808 I
APPARTAMENTO tre-quattro stanze, via Giulia, soleggiato, prezzo convenientissimo. Rivolgersi negozio mobili, Carducci 10. 72803 I
APPARTAMENTO due camere cameretta, comfort, affittasi prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 17322 I
APPARTAMENTO due camere, cucina, comfort, con giardino, affittasi lire 137. Indirizzo Piccolo. 40504 I
APPARTAMENTO tre camere, bagno, accessori, affittasi Kandler 5. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 40528 I
APPARTAMENTO tre stanze, camerino, eventualmente bagno, cucina, rimesso nuovo, pigione conveniente. Galilei 8, portinaia. 40564 I
APPARTAMENTO tre stanze, poggiuolo, cameretta, bagno, vista bellissima, Tiepolo 1, secondo, affittasi prezzo convenientissimo. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 40551 I
APPARTAMENTO quattro stanze, poggiuolo cameretta, bagno, termosifone, bellissima vista, comfort moderno, Tiepolo 9-II, affittasi prezzo convenientissimo. Altro piano quarto, prezzo modico. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 40552 I
CAMERE tre ad uso uffici, affittansi Ghiberti 1. Telefonare 58-27. 40527 I
CAPODISTRIA affittasi per stagione balneare metri 135 spiaggia confinante piazzale giardino monumento Sauro; superficie metri quadrati 4500 circa. Rivolgersi Milano, Società Sestese, via Brera 8. 5405 I
CASOTTO uso lavoratorio calzolaio affittasi lire 20 mensili. Via Molinovento 70. 40512 I
CENTRALISSIME due-tre stanze vuote, uso ufficio, affittansi. Indirizzo Piccolo. 72776 I
LOCALI centro affittansi per ufficio. Via Carducci 28-I. 40368 I
MEZZANINO due camere, camerino, cucina, 150 mensili, XX Settembre 93, affittasi. 72834 I
NEGOZI nuovi, angolo Settefontane-viale Sonnino 2-4, affittansi 1.o luglio, da 250-500 mensili. Rivolgersi via Mazzini 15, ore 16-18. 71633 I
NEGOZIO centrale, arredato, affittasi, eventualmente vendesi. Cassetta 18190 I, Unione Pubblicità. 18190 I
QUARTIERE tre stanze, stanzetta, bagno, cucina, rimesso nuovo, affittasi. Via Capuano 8, telefono 85-09. 40367 I
QUARTIERE quattro camere, veranda, bagno, cantina, termosifone, affittasi. Buonarroti 34. 40399 I
QUARTIERE cinque camere, ricchi accessori, riscaldamento, ascensore, casa lusso, affittasi. Telefonare 62-27. 72775 I
QUARTIERE due camere, cucina, 132 mensili, affittasi. Molinovento 72. 72840 I
QUARTIERE tre camere, cameretta, poggiuolo Corso Garibaldi, affittasi. Toti 2. 18201 I
QUARTIERI d'affittare: Mazzini 47, tre stanze, accessori; Commerciale 103, tre quattro stanze, accessori, giardino, 230. 18214 I
QUARTIERI due, tre stanze, due stanzini, bagno, poggiuolo, garage, terrazza, giardino, vista incantevole, mensili 280 trattabili, affittansi. Via Capello de Fin 16. 40533 I
STANZE tre uso ufficio affittansi lire 230 mensili. Via Mazzini 15, mezzanino. 40514 I
ULTIMI quartieri di due camere, due camerini, cucina, riscaldamento, poggiuoli, casa nuova moderna in viale Sonnino, affittansi per 1.o luglio. Prezzi convenienti. Rivolgersi: Basilisco, Raffineria 9, dalle 15-17. 72787 I
VILLA con giardino, boschetto, garage, Gretta 349, Faro Vittoria, splendida vista, tredici vani, accessori, adatto sanatorio, affittasi prontamente 6000. Bettori 1: portiere. 40524 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

ALLOGGIO piccolo, cambio sorveglianza villa, azienda agricola o simili, cerca distinto pensionato. Cassetta 17890 L, Unione Pubblicità. 17890 L
QUARTIERE con giardino o villa cinque stanze, termosifone autonomo, accessori, paraggi via Rossetti, cercasi. Indirizzo: Pignatelli, 151.o Fanteria, Caserma Vittorio Emanuele. 40516 L
VILLA quindici-venti stanze, completa di accessori, riscaldamento, giardino, cercasi in affitto. Cassetta 18181 L, Unione Pubblicità. 18181 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ARMONICA a piano nuovissima vendo occasionissima. S. Francesco 22-I, pianoforti. 72795 M
BAGNO scaldabagno Vaillant vendonsi causa trasloco. S. Nicolò 21, portinaio. 72779 M
CALZONI lana bianchi nuovissimi, ed altri oggetti, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 72838 M
CARROZZELLA moderna molleggiatissima, quasi nuova, vera occasione. Regina Elena 55, porta 9. 40519 M
GHIACCIAIA, vestitini dodicenne, impermeabile sedicenne, auto biposti. Spiridione 12, primo. 72812 M
GRAMMOFONO valigia originale inglese, altro «Voce Padrone», diversi dischi, occasionissima urgentemente vendo. Battisti 13, porta 8. 72843 M
MACCHINA Singer perfettissima, seminuova, vendesi grande occasione. Goldoni 11, portinaia. 18199 M
MACCHINA Singer rientrante cinque tiretti, seminuova, altra famiglia lire 80, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 18204 M
MACCHINA cucire buonissima vendesi occasionissima. Via del Bosco 48-II. 72841 M
MACCHINE cucire ricamare Necchi, altre Singer occasione, facilitazioni pagamento. Natale, Battisti 12. 72825 M
MACCHINE gelati complete, macchina caffè, carretti gelati, vendonsi occasione. Gelateria Rubino, S. Sebastiano. 40538 M
RADIO apparecchi piccoli, grandi, occasioni, facilitazioni senza anticipo piccole rate. Via Milano 19. 18170 M
SCANSIE per giornali ed altro uso vendonsi occasione. Corso Vitt. Em. 1. 18217 M
TAVOLO marmo sedili giardino, vendonsi giornata. Via Scorcola 15. 72768 M
TRAVI 6-8 7-9 sani, quasi nuovi, vendonsi occasione. Telefonare 84-17. 72464 M
VESTITI: due usati, uno nuovo, estivi, da uomo, vendonsi prezzo mite. Montecuccco 17. 18229 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CANE guardia feroce cercasi. Ginnastica 55, Asaro. Telefonare 8126. 72774 N
GRAMMOFONI, dischi acquistansi. S. Lazzaro 17, negozio. 72815 N
MACCHINE cucire, vasche, scaldabagni, lampadari, macchinari per demolire, metalli, ferro, stracci, libri, oggetti usati, compero se occasione. Via Udine 13, Micheli 18211 N
SERBATOI ferro tenuta quintali trenta cercansi. Offerte Cassetta 14177 N, Unione Pubblicità. 14177 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

APPROFITTATE! Matrimoniali da 875! Salotto completo 550! «Tergeste», Crispi 39. 40363 NN
ARREDAMENTO completo negozio profumeria vendesi ottime condizioni. Angeli, via Dante 10. 72836 NN
CAMERA matrimoniale completa, euste, materassi, occasionissima vendesi. Magazzino spazzole, Rossetti 19. 40537 NN
CUCINA nuovissima, solida, moderna, buon prezzo vendesi. Toti 9-I. 72766 NN
CUCINA completa 230, letto susta comodino, perfetto ordine, vendonsi. Scoglio 1, porta 13. 40561 NN
CUCINE modelli diversi, prezzi bassi; matrimoniale modernissima, altra stile Impero; stanze bambini, vendonsi. Madonnina 5, falegname. 18210 NN
LIBRERIA elegante scomponibile, bollitore, modiglioni vendonsi. Brunner 5-III, porta 9. 18225 NN
MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina, letti, armadioni, attaccapanni, sedie in stile, tremoux dorato, tavoli, camera una persona, vendonsi straoccasione, Maurizio 3, magazzino. 40549 NN
MATRIMONIALI sposi 650, 700, 1200 vendonsi. Udine 2-III, porta 15. 18207 NN
MOBILI cucina vendonsi in giornata, occasione. Indirizzo Piccolo. 72819 NN
OMBRELLONI poltrone vimini tavoli chiudibili per giardino vendonsi. Mazzini 46. 40556 NN
STANZA pranzo e letto vendonsi. Indirizzo Piccolo. 72789 NN
SUSTA lana materasso due poltrone vendonsi. Cassa Risparmio 3-I. 72735 NN
TAVOLI, sedie per trattoria vendonsi. Isola d'Istria, via Libertà 895. 72771 NN
VASCA ghisa, lavandino, specchio, accessori 250, cucina solida marmi 200. Indirizzo Piccolo. 72797 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. ANTICIPAZIONE gratuita per disimpegni, compero oro, argento, brillanti. Albrizio, Sebastiano 7. 18169 O
A. A. ACQUISTO argento, oro, orologi, brillanti. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 72686 O
A. A. ARGENTO, oro, orologi compero, scambio. Disimpegno polizze. Oreficeria Polvi, Mazzini 46. 138 O
ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O
ACQUISTO scambio oro, argento, gioie, disimpegno polizze. Facilitazioni pagamento Marzari, Corso Garibaldi 8 e 19. 72406 O
ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O
ULTIMI due giorni svendite causa trasloco orologi, argenterie, bijoutterie. Oppenheim, Corso Vitt. Em. 5. 18196 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

GUADAGNO giornaliero realizzerà chiunque, ovunque, dedicandosi genialissimo lavoro eseguibile proprio domicilio. Gratis opuscolo unitamente campione. Manis, Roma. 5361 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGI «Balilla» aerodinamiche con senza autista. Garage Spazzapan, tel. 8575. 18220 Q
AUTONOLEGGIO «Unita Fortior» noleggia diverse macchine. Polonio 3, telefono 6894. 40541 Q
BALILLA spyder, 509, 514 d'occasione. Autorimessa Piazza Evangelica 1. 72818 Q
BICICLETTA uomo, altra bambino, vendonsi occasione. Settefontane 4-II, sinistra. 18194 Q
MOTOCICLISTI la roccaforte del motociclismo mondiale: Tourist Trophy Inglese, è stata smantellata dalla gloriosa Motoguzzi, prodotto prettamente italiano. 3061 Q
15 P, piena efficienza, vendesi. Galilei 2, Parco Divertimenti. 72820 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGA avviatissima vendesi oppure affittasi. Indirizzo Piccolo. 18222 R
BOTTEGHINO vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 72778 R
CESSIONI stipendio 4.50 percento «La Consulente Bancaria», l'Istituto più accreditato in Italia. Nuova sede in Roma, via Nazionale 249. Cercansi corrispondenti ovunque. Lauti onorari mensili. 5385 R
FRUTTA erbaggi avviato piccole spese vendesi qualsiasi prezzo causa malattia. Indirizzo Piccolo. 18191 R
IN seria bene avviata azienda commerciale o industriale, apportando 50, 100 e più mila lire se richieste necessità lavoro mi assocerei collaborando. Assicurasi massima riservatezza. Cassetta 18189 R, Unione Pubblicità. 18189 R
NEGOZIO manifatture vendesi prontamente con o senza merce. Bellini 5. 40547 R
PERSONA disponga 7000-8000 sostituisca socio uscente, garantite, 100 settimanali. Cassetta 18179 R, Unione Pubblicità. 18179 R
TRATTORIA giardino, gioco bocce, lavoro garantito, vendesi causa partenza. Dreos Caffè Tomaso. 40511 R
TRATTORIA vasto giardino, magnifica posizione, lavoro garantito, vendesi. Indirizzo Piccolo. 40509 R
20.000 prima intavolazione cedesi. Buon affare. Offerte Cassetta 18184 R, Unione Pubblicità. 18184 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASETTA comfort, vendesi. Indirizzo Piccolo. 40513 S
FONDI per costruzioni denaro per mutui offre rag. Spadaro, Zovenzoni 1. 40546 S
FONDO 2-300 metri quadrati per scopo industriale, posizione isolata, accessibile, cercasi. Cassetta 974 S Unione Pubblicità. 974 S
OCCASIONISSIMA! terreno piccola superficie, posizione meravigliosa Scorcola, vendesi diffalcando caparra 20 per cento prezzo stabilito. Indirizzo Piccolo. 72823 S
STABILE acquistasi 250.000 circa, contanti, posizione centrica, trattasi direttamente. Offerte Cassetta 18178 S, Unione Pubblicità. 18178 S
STABILI città, nuovi, comfort, rendono 10 netto, vendo 120.000-260.000-320.000. Bisiach, XX Settembre 13, telefono 9576. 40554 S
VILLINO nuovo, due appartamenti due stanze, stanzino, pianura, vicino tram, vendo 58.000. Bisiach, XX Settembre 13. 40553 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

ALBERGO alla Posta, Frassenè Agordino (Belluno), proprietario De Marco Angelo, di nuova costruzione, acqua corrente nelle camere, tutti comforts moderni, 9 chilometri dalla stazione ferroviaria, posta telegrafo in casa, altitudine m. 1082. 5354 T
A San Vigilio di Marebbe (Bolzano), 1200 metri, paradiso delle Dolomiti. Hotel Monte Sella, posizione incantevole, ottimo trattamento, prezzi convenientissimi. 17338 T
CADORE Sappada, Albergo Roma, soleggiato, ottima cucina, prezzi modici, garage. 53871 T
DOLOMITI Primiero. Villeggiatura incantevole. Alberghi, ville, appartamenti. Rivolgerei Concorso Forestieri. 5289 T
FRASSENE' Agordino, 1082. Ascensioni, passeggiate, gite; tennis; dancing, festeggiamenti; appartamenti, alberghi. Rivolgersi Proloco. 5366 T
GRIGNANO affittansi quartiere, singoli stanze, con, cucina mobiliata. Indirizzo Piccolo. 72761 T
PEJO (Trentino 1400): Grand Hotel; pensioni da 22. Concerto, tennis, comforts; prospetti. 5400 T
SALVORE: tre stanze mobiliate, con cucina. Pineta al mare, prezzo modico. Rivolgersi Parmiggiani, Salvore. 40535 T
SAN VITO Cadore (1050) Albergo Marcora acqua corrente; tennis, garage, parco. Gestione Allievi. 5344 T
VILLA Opicina affittasi appartamento cinque stanze, comfort, giardino. Rivolgersi negozio frutta erbaggi Kalin. 72784 T
VILLEGGIATURA: Erpelle-Cosina, 17 chilometri da Trieste, alt. 500. Albergo «Isonzo», pensione 15. 72772 T
VILLEGGIATURA: Paluzza (Carnia), altitudine 600, Albergo Marconi. Prezzi modici. Pensioni. Nuovo conduttore Franco Dosso. 5376 T
VILLEGGIATURA. Quartiere vicino spiaggia cercasi. Offerte dettagliate con pretese Cassetta 18183 T, Unione Pubblicità. 18183 T

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. A. OSTETRICA Emersi Sbalzero, accoglimento gestanti autorizzata, assistenza medica, Farneto 10, villa propria. Telefono 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-27456. 73 V
A. OSTETRICA diplomata Bodulich Anna riceve via Istituto 32-I. Aut. Pref. 1932-7629. 40557 V
A rate da lire 5 in poi vestiario, stoffe, telerie, ecc., ecc. Zitelmann. Piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 16747 V
SANTOLI. Regali enormi assortimento. Prezzi bassi 20-50 percento. Solamente Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35. 14176 V

Profondamente angosciati dalla immatura perdita, la moglie, i figli, i fratelli e i parenti tutti annunciano, a tumulazione avvenuta, la morte del carissimo loro

RENATO OREFICE

Direttore del Credito Italiano

ieri rapito al loro affetto, a soli 46 anni, da crudele morbo.

Trieste, 26 giugno 1935 - XIII.

Non s'inviano partecipazioni e si dispensa dalle visite.

Addì 25 corr. rendeva la sua bell'anima a Dio

BRUNA BICEK

Le dolenti sorelle **CARMEN GIOVANELLA** e **LUCIA in DE BIAGGIO**, i cognati **CARPENTIERI e DE BIAGGIO**, nonchè i nipoti dànno la triste partecipazione agli altri parenti e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi giovedì alle ore 16, dalla casa n. 7 di via del Pratello.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta

OGGI AL SUPERCINEMA EDEN
un film brillante e musicale
Voci di Primavera
Dall'operetta «Danubio bleu» - Musica di Strauss, con ADELE KERN, dell' Opera di Stato di Vienna
Primissima visione — Primissima visione

Cresime - Fotografia Segall
6 cartoline 1 Ingrandimento L. 20.-
Piazza Borsa, 7 (ascensore)
Regalo cornice bronzo

LA GIOIA DELLE CAROVANE

ROBERTO MANDEL

25

Dopo l'ultima occhiata intorno, ella trovò ben poco da aggiungere. Defray, cui i lunghi giorni di riposo e la nutrizione opportuna avevano restituito le belle energie giovanili, s'affrettò ad annodare le cocche opposte.

I fuggitivi erano pronti all'evasione.

Mabruka consultò il suo piccolo orologio d'oro e vide che mancava un bel po' di tempo all'ora convenuta. Per ingannare l'attesa, via via più impaziente, la donna riprese a conversare a bassa voce col suo compagno. In pari tempo, interrompendosi tratto tratto per ascoltare più attentamente, i due tendevano l'udito a raccogliere i rumori, rari e punto preoccupanti, dell'oasi addormentata.

Sembrava che tutto procedesse nel modo migliore. Tranne qualche gemito di dromedario e qualche abbaiamento di «slughi», nessun'altra voce si levava a rompere il silenzio profondo della notte luminosa.

D'accordo con Mabruka, il giovane inglese aveva nascosto a tutti il rapido ricupero della propria salute. Nei giorni precedenti, la piccola popolazione dell'oasi aveva assistito spesso, con viva curiosità, ad uno spettacolo compassionevole. Curvo, zoppicante, appena in grado di muoversi, Marius Defray usciva dalla tenda al braccio di Mabruka, si trascinava a stento fino all'ombra di una palma dove si stendeva per rimanervi ore ed ore quasi assopito. Nemmeno l'occhio scaltro di Jussuf si accorgeva dei felici cambiamenti che avvenivano nel giovane, ogni giorno più vigoroso. Quand'era sicuro di non essere spiato, il naufrago del cielo si dedicava, nell'interno della tenda, agli esercizi fisici tanto graditi agli anglosassoni, facilitando così il ritorno alla pienezza d'ogni energia. Completata, dalle informazioni fornite da Mabruka al vecchio arabo, la commedia raggiungeva il suo scopo. Infermiccio ancora, inerme, incapace perfino di camminare, l'inglese non preoccupava nessuno, nè c'era chi pensasse a sorvegliarlo o a farlo sorvegliare. Il deserto immenso ed ostile: ecco il guardiano giudicato più che bastevole per quel prigioniero, almeno fino al protrarsi della sua debolezza estrema.

Così, nessuno vigilava innanzi o intorno alla tenda che i fuggitivi attendevano ansiosamente d'abbandonare.

Per quanto appartenesse alla razza più flemmatica del mondo, Marius pazientava a nervi sottesi. Egli pensava alla mamma lontana, alla patria da raggiungere, alla missione da compiere. Freddo nell'azione, sereno nel pericolo, il giovane sopportava invece a stento la inerzia cui, per il momento, si trovava costretto. Doveva compiere continui sforzi sopra se stesso per mantenersi calmo. Più turbata del suo compagno, Mabruka fumava nervosamente una sigaretta dopo l'altra.

Finalmente, scoccò l'ora tanto a lungo attesa.

Marius Defray credette che il cuore gli balzasse in gola, ma subito dopo una calma risoluta, una pacatezza vigile e decisa, dominarono il giovane trasvolatore di mondi che provava un senso di sollievo e di benessere. Anche Mabruka si mostrava pronta e disinvolta.

Pian piano — portando seco il sacchetto dei diamanti, l'involto degli oggetti preziosi ed una coperta ciascuno — i due fuggiaschi raggiunsero l'uscita della tenda. Mabruka scostò appena il telo appeso ed entrambi stettero per qualche istante immobili, i sensi tesi, trattenendo quasi il respiro.

La luna illuminava il praticello di sparto che appariva sgombro.

— Precedetemi — sussurrò Mabruka.

Avvoltolato nella coperta che lo proteggeva dal freddo della notte limpidissima, Defray sgusciò all'aperto e si slanciò, toccando appena con la punta dei piedi veloci l'erba alta che rendeva silenziosa la corsa rapida. Raggiunto un cespo d'oleandri, il giovane s'acquattò in modo che nessuno potesse scorgerlo.

La donna aveva indugiato un istante ad assicurarsi che la fialetta del veleno micidiale e misterioso, celata fra le vesti, fosse sempre al suo posto. Quindi, del pari avvolta nella coperta, ella raggiunse alla lesta il compagno.

— Seguitemi, ora — gli disse con voce bassissima.

Cauta come una pantera che s'avvicini inavvertita alla vittima, la parigina lasciò il cespuglio, scivolando ad una palma vicina, ad un'altra ancora. Defray la seguiva a passi di lupo.

Sostando spesso ad ascoltare il gemito lamentoso dei dromedari, la parigina e l'inglese attraversarono il palmeto, s'insinuarono in una breve sodaglia, abboccarono in un'altra radura. Li avvolgeva, li soffocava quasi, il lezzo nauseabondo sprigionato dalle miserrime tende indigene dove gli uomini, le donne, i fanciulli, le pecore, i montoni, dormivano un sull'altro, a grappoli, nella più sudicia promiscuità. Pratica dell'oasi, nella quale s'era tante e tante volte aggirata alla ricerca inutile d'un po' di svago, Mabruka compiva lunghi giri faticosi per evitare gli abituri sordidi. Così, graffiati dalle spine delle rose, punti dagli sterpi dei pruni, trattenuti dai pungiglioni delle gaggie, i due fuggiaschi andavano faticosamente, senza allontanarsi gran che dalla tenda rimasta vuota.

A volte, Marius provava un brivido freddo. Si raccoglieva allora in se stesso, con le pugna chiuse, pronto ad impegnare un pugilato feroce col supposto avversario. Si trattava, per fortuna, di false minacce: d'ombre, di masse vegetali, di giochi di luce, che davano la sensazione d'uomini in agguato. Altre volte, un fruscìo di rami, il cader d'una foglia morta, la fuga di un animaletto spaventato, procuravano ai due fuggiaschi attimi d'apprensione lunghi un'eternità.

Defray non ricordava d'aver mai percorso un cammino tanto lungo, tanto intenso di commozioni subitanee.

Dopo un po', Mabruka prese a muoversi più lesta, più decisa. La vegetazione diradava. Cominciavano i primi tratti ondulati e sabbiosi.

Dopo un'ultima corsa, i fuggitivi scorsero innanzi a loro — spettacolo suggestivo di grandiosità arcana — la distesa sterminata delle dune. Solo qualche palma, nera contro lo sfondo luminoso del cielo fosforescente, solo qualche arbusto intristito, rompevano ancora lo squallore senza fine del deserto vuoto d'ogni creatura.

Gli europei respirarono più liberamente, ma la fatica del cammino non era punto finita. Anzi, ora dovevano salire e scendere per le sabbie cedevoli, affondando e risollevandosi.

I gemiti dei dromedari non si sentivano più. Solo il lezzo degli attendamenti sordidi, via via più attenuato, accompagnava i viandanti dell'immensità nella marcia penosa.

Lontano, latrava uno sciacallo.

Era «Britanno»?

Del fedele ed intelligente amico, Marius sapeva solo quello che gli uomini di Jussuf avevano raccontato a Mabruka, cioè che nessuno s'era occupato della povera bestia, mezza morta anch'essa e tanto prossima a crepar di sete, da non meritare dalla tipica indolenza mussulmana lo spreco di finirla anzitempo.

Badando a camminare in direzione della stella più fulgida dell'Orsa Minore, vivida nel cielo scintillante di miriadi di soli, i due europei s'allontanavano a poco a poco dall'oasi.

Ormai, il silenzio assoluto non era più necessario.

Mabruka lo ruppe per prima, dicendo con voce d'allegrezza:

— Pare che tutto vada a meraviglia.

— Speriamo che Mutafieth non ci abbia tradito — rispose il giovane.

— Sono certa di lui, lo sapete.

— Sarà riuscito? La sua parte era ben più difficile della nostra.

— Non tanto. Se fossero insorte difficoltà impreviste, ci avrebbe avvertito.

— Alla buon'ora, dunque! — esclamò Defray, che ad ogni passo sentiva allargarsi il cuore.

Per qualche poco ancora, i fuggiaschi continuarono a scalare le dune dopo le dune, dolci nel pendio battuto dai venti dominanti, ripide nel versante opposto.

Ad un tratto, Defray — giunto sul vertice d'un'altura di sabbia — si volse alla compagna che lo seguiva quasi trascinata da lui, dicendole:

— Guardate laggiù, Mabruka!

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata